

1. PREMESSA

1.1 Quadro di riferimento

L'assunzione di sostanze psicotrope legali ed illegali è la risultante di un insieme articolato e complesso di elementi che vanno dalla frequenza/intensità del consumo, alla vulnerabilità individuale (biologica e ambientale), alla tossicità specifica generale e d'organo dei singoli consumi, all'assetto normativo nel suo complesso (leggi e norme sociali), al sistema di risposta pubblico, sanitario e di sicurezza sociale.

La complessa natura del fenomeno, determinata non solo dalle componenti motivazionali e di contesto sociale dei consumatori come indicato in precedenza, ma caratterizzata anche da un forte contesto di illegalità in cui il fenomeno stesso si sviluppa evolvendo in nuove forme di domanda e di offerta, rendono di difficile ed efficace attuazione le azioni di osservazione e monitoraggio del fenomeno con le tecniche epidemiologiche classiche, per la scarsa adesione a tali iniziative, con la conseguente distorsione dei risultati ottenuti.

Tuttavia, la realizzazione di indagini sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica, oltre a soddisfare un fabbisogno informativo indispensabile per il monitoraggio del fenomeno, costituisce la base per la pianificazione di ulteriori interventi di approfondimento e di completamento del profilo conoscitivo sulla popolazione giovanile, che non comprende solo gli studenti, ma anche coloro che hanno abbandonato il percorso scolastico, ovvero coloro che hanno iniziato un percorso nel mondo del lavoro.

A supporto di tali indagini, particolare rilevanza assumeranno le iniziative di ricerche e studi alternativi ed il confronto con i risultati di altre indagini condotte sulla popolazione generale, per le quali sia possibile un confronto diretto con la popolazione oggetto di studio.

A livello europeo, l'azione di monitoraggio del fenomeno ha assunto un ruolo strategico nel contrasto alla diffusione dello stesso. Solo mediante una continua e costante osservazione dell'evoluzione dei consumi nonché di altri fattori legati alla domanda ed all'offerta di sostanze stupefacenti è possibile raccogliere informazioni utili e necessarie al fine della definizione e dell'orientamento di nuove ed efficaci strategie di politiche di contrasto.

A supporto di tale azione, l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) ha definito cinque indicatori chiave, il primo dei quali è dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze psicotrope nella popolazione generale e parallelamente nella popolazione studentesca.

Sulla base di una metodologia standard definita dallo stesso OEDT (indagine di popolazione generale), o recepita da altri Enti di ricerca (indagine di popolazione scolastica), tutti i paesi europei svolgono ricerche sul fenomeno della droga, da cui emergono profili conoscitivi per descrivere e comprendere l'impatto della diffusione delle sostanze illecite su scala nazionale. In un'epoca in cui l'importanza degli interventi fondati sull'esperienza è riconosciuta da più parti, non è un caso che 21 paesi abbiano riferito che i risultati degli studi condotti in questo settore forniscono, almeno in parte, un orientamento all'azione politica in materia di droghe.

Con particolare riferimento al monitoraggio del consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica europea, nel 1995 è stato condotto il primo studio europeo sul consumo di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti negli adolescenti di età 15 e 16 anni (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs - ESPAD) che ha coinvolto 26 nazioni; nelle edizioni successive, 1999, 2003 e 2007, la partecipazione allo studio è stata estesa rispettivamente a 30, 35 e 39

Paesi europei.

Sulla base dell'esperienza condotta nei primi anni '80 da un gruppo di lavoro di esperti del Gruppo Pompidou del Consiglio di Europa relativamente allo sviluppo di metodologie e strumenti standard per le indagini nelle scuole, il Swedish Council for Information on Alcohol and Other Drugs (CAN), ad inizio anni '90, ha avviato un progetto per valutare l'interesse da parte di ricercatori europei per la realizzazione di un'indagine nelle scuole sul consumo tabacco, alcol e altre sostanze psicotrope.

Dopo un lungo processo di pianificazione dello studio nel 1995 è stata avviata la prima indagine nelle scuole rivolte agli studenti di età 15 e 16 anni. Tutti gli Stati aderenti allo studio hanno prodotto un National Report, sulla base del quale è stato predisposto il primo report ESPAD, che caratterizzò il primo protocollo standard europeo per le indagini nelle scuole secondarie superiori sul consumo di tabacco, alcol e droga.

1.2 Le indagini sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica italiana

L'Italia ha partecipato al progetto svedese sin dai primordi, nel 1995 con la prima indagine condotta in Europa, e successivamente dal 1999 ad oggi con cadenza annuale. Rispetto alla rilevazione europea, quella italiana presenta alcune peculiarità riconducibili essenzialmente a due aspetti: la ripetizione dello studio con periodicità annuale per rispondere alle esigenze informative dell'EMCDDA, in merito all'indicatore epidemiologico chiave sulle stime di prevalenza d'uso delle sostanze illecite da parte della popolazione studentesca che rappresenta uno dei debiti informativi nei confronti dell'OEDT, e l'estensione dello studio all'intera popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado (15-19 anni), a differenza dell'indagine europea, che si limita alla fascia di età 15-16 anni.

Il profilo conoscitivo fornito dai risultati delle indagini condotte in Italia dal 1999 ad oggi ha permesso di analizzare se e come si sono modificate le abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

2.1 Obiettivi generali

In continuità con gli studi condotti negli anni precedenti, ed in conformità con l'obiettivo generale dello studio standard europeo, la finalità generale dell'indagine sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica, è quella di monitorare nel tempo il fenomeno, sia dal punto di vista quantitativo (prevalenza di consumo) che in termini qualitativi (profilo delle caratteristiche dei consumatori di sostanze psicotrope).

L'utilizzo di strumenti e protocolli standard permette di perseguire un secondo obiettivo, non meno importante del primo, riconducibile al confronto dei dati di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze nella popolazione scolastica, rilevato a livello nazionale, con i risultati riscontrati negli altri Paesi europei che aderiscono allo studio.

Come diretta conseguenza di questi obiettivi generali, unitamente alla periodicità annuale della realizzazione dello studio, ulteriore finalità delle informazioni raccolte è quella di ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo.

2.2 Obiettivi specifici

Gli attuali programmi di prevenzione tendono ad ignorare le differenze di genere nel consumo di stupefacenti nella popolazione giovanile. Numerosi studi hanno dimostrato invece che esistono molteplici differenze tra i maschi e le femmine nell'assumere sostanze stupefacenti. Diventa, pertanto, fondamentale per l'efficacia delle strategie di intervento conoscere le diverse motivazioni che spingono i ragazzi e le ragazze al consumo di sostanze e capire quali sono i diversi fattori di rischio.

Sulla base dei dati raccolti attraverso l'indagine sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica relativa al 2011, vengono identificati i profili di consumo dei giovani tra i 15-19 anni differenziati per genere.

3. PIANO DI INDAGINE

3.1 Popolazione di riferimento

Nel rispetto del protocollo europeo, la popolazione di riferimento è limitata agli studenti presenti a scuola nel giorno della rilevazione. Secondo il protocollo, sono esclusi dallo studio, gli studenti con disabilità cognitive o che per altri motivi non possono compilare il questionario senza assistenza da parte di terzi.

Quali ulteriori variabili di stratificazione della popolazione di riferimento ai fini del calcolo delle stime di prevalenza di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze negli studenti di età 15-19 anni, il protocollo europeo prevede anche le singole età ed il genere.

3.2 Selezione delle unità di indagine

Nell'ambito degli studi di popolazione, le rilevazioni sono generalmente di tipo campionario, prendendo cioè in esame una parte della popolazione selezionata in modo tale da offrire un'immagine ridotta ma fedele dell'intera popolazione oggetto di studio.

Il primo quesito a cui dare risposta nelle indagini campionarie è inerente la numerosità campionaria, quanto cioè deve essere grande il campione affinché le stime di prevalenza oggetto di indagine siano rappresentative in termini statistici.

La determinazione della numerosità campionaria dipende da alcuni parametri che devono essere definiti in fase di calcolo della numerosità. Tali parametri si riferiscono alla variabilità delle stime di prevalenza ipotizzata o misurata in precedenti indagini, al grado di precisione desiderato per la stima della prevalenza di consumo di sostanze ed alla probabilità di errore delle stime che si è disposti ad accettare.

3.2.1 Numerosità campionaria

Secondo le indicazioni riportate nel protocollo europeo dell'indagine ESPAD, il numero di studenti di età 15-16 anni da coinvolgere nello studio non deve essere inferiore a 2.400 soggetti. Tale numerosità tiene conto non solo dei parametri indicati in precedenza, ma anche del fatto che tra gli obiettivi dello studio vi è quello di ottenere stime di prevalenza rappresentative per genere, comportando quindi un incremento della numerosità campionaria complessiva.

Il disegno di campionamento dell'indagine italiana è più complesso rispetto a quello standard europeo, prevedendo stime di prevalenza significative non solo per genere, ma anche per ciascuna età inclusa nella popolazione di riferimento (15-19 anni) e per singola macroarea geografica (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale e insulare).

La numerosità campionaria da adottare per indagare la popolazione scolastica 15-19 anni è stata determinata sulla base dello schema classico di campionamento bernoulliano, che risulta particolarmente protettivo contro il rischio di utilizzare numerosità campionarie insufficienti, anche in caso di applicazione di schemi di campionamento più complessi. Nell'ipotesi di popolazioni di numerosità elevate, infatti, tale schema di campionamento presuppone che la probabilità di entrare a far parte del campione associata a ciascun nuovo soggetto non vari per effetto dei soggetti già estratti. Ciò determina una variabilità delle stime più elevata e di conseguenza, a parità di precisione ($1 - \alpha$), una numerosità maggiore.

Utilizzando successivamente un disegno di campionamento più complesso ed

efficiente, a parità di numerosità campionaria individuata con il modello di campionamento bernoulliano, le stime di prevalenza rilevate avranno una maggiore precisione.

Sulla base di tale schema di campionamento, ponendosi nella condizione più restrittiva al fine di garantire maggiore precisione delle stime (prevalenza di consumo di qualsiasi sostanza illegale, almeno una volta nella vita tra i maschi di età 15, 16, 17, 18 e 19 anni, pari rispettivamente a 13%, 24%, 33%, 40% e 46%), considerata la consistenza della popolazione scolastica rilevata nell'anno scolastico 2008-2009, la numerosità campionaria per singola area geografica oggetto di indagine è indicata in Tabella 1, corrispondente complessivamente a livello nazionale ad un contingente di circa 50.000 studenti da intervistare.

I risultati delle numerosità campionarie riportati in tabella sono stati calcolati considerando un livello di significatività $\alpha = 5\%$, ed un margine massimo d'errore delle stime pari al 5%.

Con riferimento alla popolazione scolastica, inoltre, è stata ipotizzata una distribuzione uniforme degli studenti di età 15-19 anni tra le diverse età, sebbene non fedele alla realtà; tuttavia ai fini della stima del calcolo della numerosità, tale ipotesi non incide in modo significativo sul risultato finale.

Tabella 1: Distribuzione numerosità campionaria per area geografica oggetto di indagine: Anno 2011

Area geografica	Scuole secondarie di secondo grado	Popolazione scolastica	Numero medio studenti per scuola	Numerosità totale campione
Nord ovest	1.385	592.714	428	12.337
Nord est	1.154	447.369	388	12.337
Centro	1.314	512.024	390	12.337
Meridione e isole	2.937	1.164.042	396	12.337
Totale	6.790	2.716.149	400	49.348

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

3.2.2 Disegno di campionamento

La selezione del campione di popolazione, è stata effettuata mediante un modello di campionamento a due stadi, in cui le unità di primo stadio sono rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado e le unità di secondo stadio sono rappresentate dagli studenti che frequentano le classi di un intero percorso scolastico.

Le variabili considerate per la stratificazione delle unità di primo stadio, (Regioni, tipo di istituto scolastico e regime dell'istituto) sono ritenute particolarmente significative ai fini della rappresentatività dell'intera popolazione in relazione al fenomeno da indagare.

Nell'ipotesi di coinvolgere nell'indagine un contingente complessivo di circa 50.000 studenti (Tabella 1), includendo le classi di un intero percorso scolastico (cinque classi dalla prima alla quinta per ciascun istituto), e stimando una presenza media percorso scolastico di 80 studenti circa, il numero di istituti da coinvolgere risulta pari a circa 625.

In relazione all'esigua presenza di istituti scolastici in alcune regioni, al numero elevato di strati individuati a primo stadio, ed alla mancanza in alcuni istituti professionali, dell'ultimo biennio del percorso scolastico, il numero di scuole è stato incrementato del 10% pari a 61 unità, determinando una numerosità complessiva a primo stadio di circa 686 istituti scolastici. La distribuzione degli

istituti per regione è rappresentata nelle Tabelle 3.2 e 3.3, mentre la descrizione della probabilità di inclusione delle unità a primo stadio e della procedura di estrazione del campione a primo stadio sono riportate in Allegato 1.

Rispetto all'indagine condotta nel 2010, la selezione delle unità statistiche a primo stadio nel 2011 è stata effettuata prevedendo il rinnovo completo degli istituti scolastici nel campione con cadenza biennale. La rotazione annuale del 50% degli istituti scolastici ad ogni rilevazione, consente contestualmente, sia la partecipazione allo studio di un numero maggiore di istituti scolastici dislocati sul territorio nazionale, sia la possibilità di effettuare analisi di coorte per età degli studenti.

Al secondo stadio di campionamento le unità statistiche, rappresentate dagli studenti frequentanti le classi di un intero percorso scolastico, vengono selezionate mediante uno schema a grappolo, dove il grappolo è rappresentato dalla classe di appartenenza.

Tabella 2: Distribuzione del collettivo di scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio nazionale e delle unità di campionamento di primo stadio per regione.

Regione	Totale istituti(*)	Campione di scuole 2011	Scuole già incluse nel 2010	% rotazione del campione
Abruzzo	151	22	12	55%
Basilicata	122	19	11	58%
Calabria	375	33	18	55%
Campania	701	69	28	41%
Emilia Romagna	418	34	23	68%
Friuli Venezia Giulia	148	19	12	63%
Lazio	540	58	25	43%
Liguria	155	18	14	78%
Lombardia	810	69	43	62%
Marche	191	20	12	60%
Molise	60	14	7	50%
Piemonte	399	46	22	48%
Puglia	627	44	27	61%
Sardegna	271	29	18	62%
Sicilia	630	64	30	47%
Toscana	426	38	18	47%
Trentino Alto Adige	126	21	14	67%
Umbria	157	19	10	53%
Valle d'Aosta	21	9	5	56%
Veneto	462	41	26	63%
Totale	6.790	686	375	55%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nell'ipotesi che l'adesione media all'indagine sia di circa 80 studenti per istituto (per tutto il percorso scolastico previsto, dalla prima classe alla quinta), il campione complessivo a livello nazionale comprende circa 55.000 alunni.

Tale numerosità permetterà il calcolo di stime statisticamente significative del consumo di tabacco, alcol ed altre sostanze, per età e genere degli studenti e per area geografica del territorio nazionale. Le variabili demografiche, infatti, sono ritenute strettamente associate con la prevalenza di consumo di sostanze, mentre l'ambito territoriale sembra associato al tipo di sostanza consumata.

3.3 Strumento di indagine

Come più volte indicato in precedenza l'indagine sull'uso di alcol, sostanze illecite e tabacco in Italia viene condotta utilizzando uno strumento basato sul protocollo internazionale adottato nell'ambito dello studio ESPAD (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) che nel 2007 ha visto il coinvolgimento di 35 paesi europei.

Il questionario è articolato in sezioni, le prime delle quali si riferiscono alle abitudini dello studente durante il tempo libero, e all'esperienza circa il consumo di tabacco e l'assunzione di alcolici secondo i vari aspetti legati alla modalità, alla frequenza, alla quantità, alla tipologia, all'età di prima assunzione, al luogo di assunzione ed alla compagnia con cui le sostanze sono state assunte.

Oltre a questi quesiti nello strumento di indagine sono stati inseriti alcune domande volte ad indagare la potenziale offerta di sostanze psicotrope tra gli studenti, ed il consumo di sostanze secondo la tipologia, la frequenza, la quantità, l'età il luogo di prima assunzione, etc.

E' presente anche una sezione dedicata agli aspetti economici ed in particolare all'ammontare di denaro speso negli ultimi 30 giorni, al prezzo delle dosi delle varie sostanze ed alle modalità di reperimento del denaro. A seguire sono stati riportati alcuni quesiti sul comportamento dei pari e dei familiari circa l'assunzione di sostanze psicotrope e sulla percezione del rischio nell'assumere sostanze psicotrope.

L'ultima macrosezione indaga le caratteristiche della famiglia del rispondente e le opinioni del rispondente circa l'ambiente familiare e la possibile reazione dei familiari circa l'ipotetico consumo di sostanze da parte dell'adolescente, al fine di indagare potenziali fattori di rischio per l'assunzione di sostanze psicotrope.

Rispetto al protocollo europeo, la versione italiana dello strumento differisce per l'introduzione dei quesiti sul prezzo delle sostanze e delle modalità di reperimento del denaro per l'acquisto delle sostanze, per l'inserimento dei quesiti sul luogo di iniziazione all'uso di sostanze e sul grado di socializzazione nell'assunzione di sostanze.

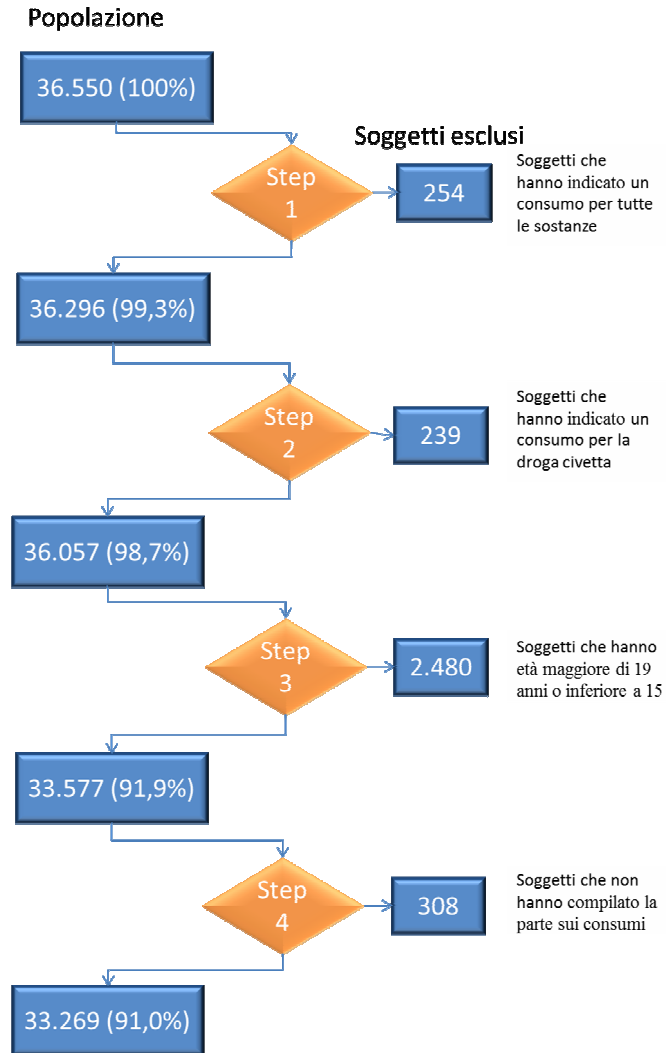
La compilazione del questionario è avvenuta on-line previa consegna delle credenziali agli studenti, attraverso il portale www.drugfreedu.org all'indirizzo <http://espad.drugfreedu.org>. A conclusione della compilazione del questionario le credenziali sono state alienate al fine di non permettere l'accesso alle informazioni registrate da parte di terzi, a garanzia della riservatezza e della privacy dello studente che aveva aderito allo studio.

I dettagli sull'organizzazione dell'indagine posso essere desunti dal rapporto sull'indagine 2011.

4. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI RACCOLTI

Sulle informazioni raccolte durante lo studio, è stata condotta l'analisi della qualità, applicando alcuni criteri di esclusione dalle successive elaborazioni dei questionari ritenuti "non affidabili" sulla base dei criteri indicati nello schema riportato in Figura 1 in cui viene riportato anche il numero di questionari esclusi dalle successive analisi.

Figura 1: Procedura di controllo qualità dei dati



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nelle fasi iniziali, step 1 e 2, sono stati esclusi i questionari degli studenti che sono stati ritenuti non attendibili perché veniva indicato l'assunzione di tutte le sostanze o unicamente della sostanza "civetta" ossia sostanza non esistente.

Nella terza fase sono stati esclusi 2.480 questionari che non rispondevano al criterio dell'età target oggetto di studio; non sono stati pertanto considerati gli studenti con età maggiore di 19 anni e gli studenti con età inferiore a 15 anni.

Infine, sono stati esclusi 318 questionari che risultavano incompleti in quanto non era stata compilata la parte relativa ai consumi.

5. CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE

Complessivamente l'indagine ha coinvolto 33.269 studenti, il 51,5% dei quali ragazze; il campione è costituito da studenti dai 15 ai 19 anni d'età che risultano equamente distribuiti tra le diverse classi d'età, anche se le classi d'età dei 15 e dei 19 anni sono leggermente meno rappresentate (Tabella 3).

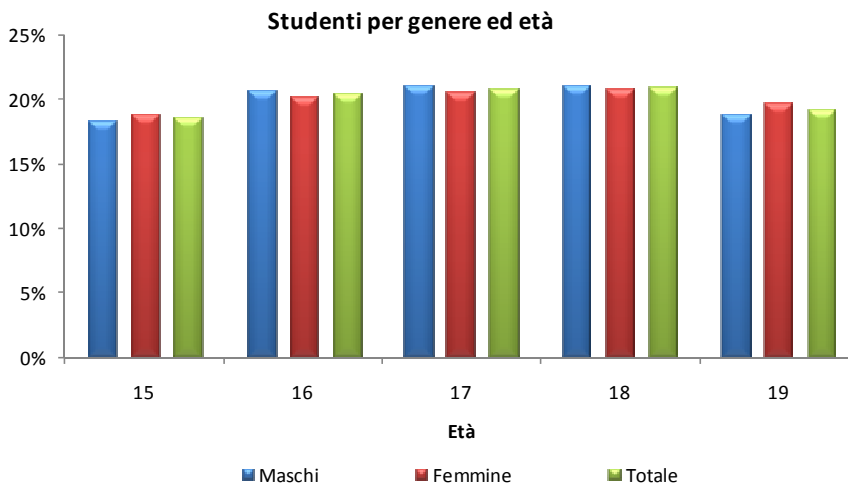
Tabella 3: Distribuzione degli studenti per genere ed età. Anno 2011

Genere	ETÀ										Totale	
	15		16		17		18		19			
	N	% riga	N	% riga	N	% riga	N	% riga	N	% riga	N	% riga
Maschi	2.966	18,4	3.335	20,7	3.395	21,0	3.400	21,1	3.041	18,8	16.137	100,0
Femmine	3.217	18,8	3.463	20,2	3.518	20,5	3.567	20,8	3.367	19,7	17.132	100,0
Totale	6.183	18,6	6.798	20,4	6.913	20,8	6.967	20,9	6.408	19,3	33.269	100,0

L'indagine ha coinvolto 33.269 studenti, 51,5% dei quali ragazzi

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 2: Distribuzione degli studenti per genere ed età. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il 39,1% degli studenti risulta frequentare scuole presenti nell'Italia Meridionale/Insulare, il 23,6% scuole dell'Italia del nord occidentale, il 20,0% dell'Italia nord orientale, mentre un 17,2% è rappresentato da studenti delle scuole dell'Italia centrale. Non si evidenziano differenze rilevanti nelle distribuzioni per area geografica tra maschi e femmine (Tabella 4).

Tabella 4: Distribuzione degli studenti per genere ed area geografica. Anno 2011

Area geografica	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Italia nord-occidentale	3.582	22,2%	45,6%	4.279	25,0%	54,4%	7.861	23,6%	100,0%
Italia nord-orientale	3.487	21,6%	52,4%	3.171	18,5%	47,6%	6.658	20,0%	100,0%
Italia centrale	2.875	17,8%	50,2%	2.857	16,7%	49,8%	5.732	17,2%	100,0%
Italia meridionale/insulare	6.193	38,4%	47,6%	6.825	39,8%	52,4%	13.018	39,1%	100,0%
Totale	16.137	100,0%	48,5%	17.132	100,0%	51,5%	33.269	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 5: Distribuzione degli studenti per genere ed area geografica. Anno 2011

Regione	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Abruzzo	735	4,6%	50,1%	733	4,3%	49,9%	1.468	4,4%	100,0%
Basilica	419	2,6%	41,1%	601	3,5%	58,9%	1.020	3,1%	100,0%
Calabria	663	4,1%	41,5%	935	5,5%	58,5%	1.598	4,8%	100,0%
Campania	1.093	6,8%	48,5%	1.161	6,8%	51,5%	2.254	6,8%	100,0%
Emilia Romagna	1.114	6,9%	51,6%	1.045	6,1%	48,4%	2.159	6,5%	100,0%
Friuli Venezia Giulia	652	4,0%	53,2%	573	3,3%	46,8%	1.225	3,7%	100,0%
Lazio	1.031	6,4%	48,0%	1.118	6,5%	52,0%	2.149	6,5%	100,0%
Liguria	320	2,0%	48,9%	335	2,0%	51,1%	655	2,0%	100,0%
Lombardia	1.855	11,5%	46,8%	2.109	12,3%	53,2%	3.964	11,9%	100,0%
Marche	626	3,9%	51,7%	584	3,4%	48,3%	1.210	3,6%	100,0%
Molise	571	3,5%	51,4%	540	3,2%	48,6%	1.111	3,3%	100,0%
Piemonte	1.231	7,6%	42,9%	1.637	9,6%	57,1%	2.868	8,6%	100,0%
Puglia	1.321	8,2%	53,2%	1.162	6,8%	46,8%	2.483	7,5%	100,0%
Sardegna	408	2,5%	49,2%	422	2,5%	50,8%	830	2,5%	100,0%
Sicilia	983	6,1%	43,6%	1.271	7,4%	56,4%	2.254	6,8%	100,0%
Toscana	853	5,3%	56,5%	656	3,8%	43,5%	1.509	4,5%	100,0%
Trentino Alto Adige	482	3,0%	47,5%	533	3,1%	52,5%	1.015	3,1%	100,0%
Umbria	365	2,3%	42,2%	499	2,9%	57,8%	864	2,6%	100,0%
Val D'Aosta	176	1,1%	47,1%	198	1,2%	52,9%	374	1,1%	100,0%
Veneto	1.239	7,7%	54,8%	1.020	6,0%	45,2%	2.259	6,8%	100,0%
Totale	16.137	100,0%	48,5%	17.132	100,0%	51,5%	33.269	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

6. LE ABITUDINI ED I COMPORAMENTI

Osservando le attività che gli studenti dichiarano di svolgere, si nota che le ragazze leggono di più rispetto ai coetanei maschi (88,5% contro 69,8%); usano meno il computer per divertimento (80,7% contro 95,1%) e giocano meno con slot machines (13,9% contro 31,2%), praticano meno attività sportive (80,9% contro 91,0%), ma si recano di più al cinema o a teatro (95,2% contro il 92,5%) (Tabella 6 e Tabella 7).

Le ragazze leggono di più rispetto ai coetanei maschi (88,5% vs 69,8) e giocano meno con le slot machines (13,9% vs 31,2%)

Tabella 6: Distribuzione degli studenti maschi per tipo di attività svolta. Anno 2011

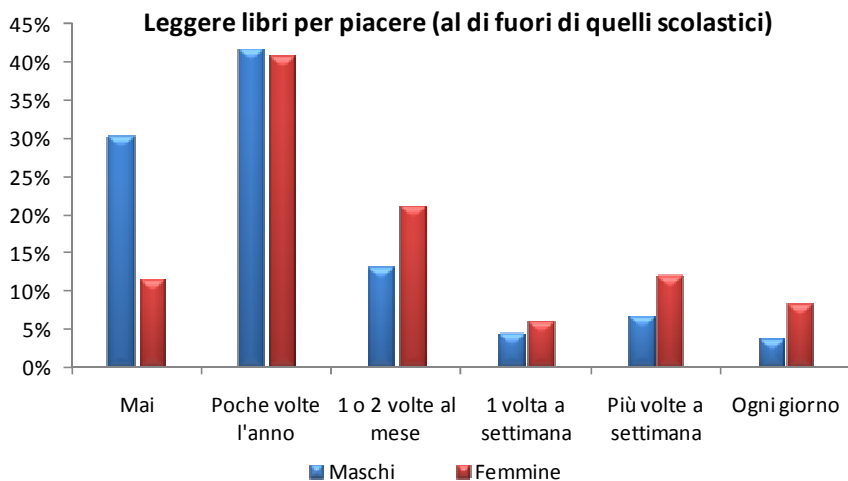
Attività	Maschi					
	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a sett.	Più volte a sett.	Ogni giorno
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	30,2%	41,8%	13,1%	4,4%	6,7%	3,8%
Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc)	4,1%	9,5%	13,3%	31,3%	34,9%	6,9%
Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	23,0%	13,0%	9,8%	11,3%	24,0%	18,8%
Con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc per divertimento	3,4%	6,2%	12,0%	20,0%	39,6%	18,8%
Navigare in internet per svago (chats, in cerca di musica, per giocare etc)	2,1%	1,6%	2,4%	5,0%	27,0%	61,9%
Giocare con le slot machines, (o video poker e simili)	68,8%	13,8%	6,7%	4,5%	4,2%	2,0%
Divertirsi con il computer e con i videogiochi	4,9%	6,2%	9,5%	12,3%	37,0%	30,1%
Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc.	9,0%	7,7%	6,3%	12,5%	45,9%	18,7%
Andare al cinema o teatro	7,5%	34,1%	44,8%	11,2%	2,1%	0,4%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 7: Distribuzione degli studenti femmine per tipo di attività svolta. Anno 2011

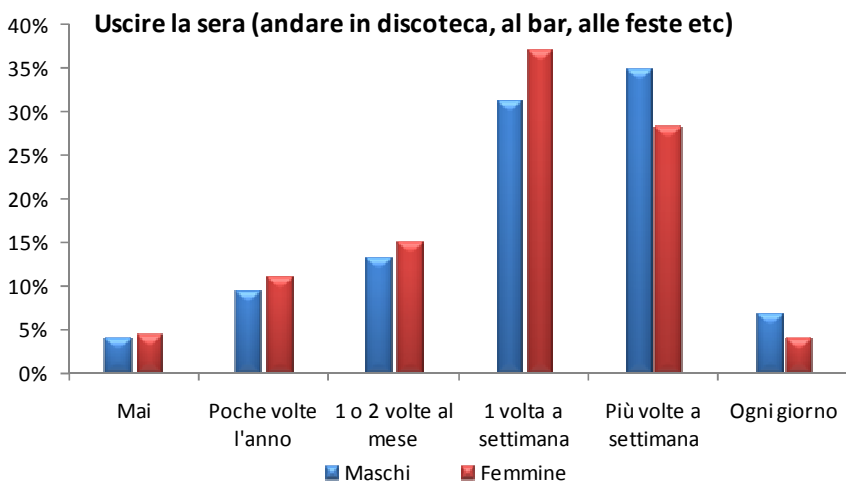
Attività	Femmine					
	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a sett.	Più volte a sett.	Ogni giorno
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	11,5%	40,8%	21,2%	6,0%	12,0%	8,4%
Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc)	4,4%	11,0%	15,2%	37,1%	28,3%	4,0%
Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	16,7%	11,7%	11,1%	13,9%	29,0%	17,7%
Con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc per divertimento	1,5%	3,6%	11,8%	24,4%	44,1%	14,6%
Navigare in internet per svago (chats, in cerca di musica, per giocare etc)	2,0%	1,5%	3,0%	6,4%	26,6%	60,4%
Giocare con le slot machines, (o video poker e simili)	86,1%	8,2%	2,5%	1,3%	1,3%	0,6%
Divertirsi con il computer e con i videogiochi	19,3%	15,8%	15,6%	12,5%	23,3%	13,4%
Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc.	19,1%	14,9%	9,5%	14,6%	33,7%	8,2%
Andare al cinema o teatro	4,8%	29,0%	50,9%	12,8%	2,4%	0,1%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 3: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza di svolgimento nell'attività di lettura di libri per piacere. Anno 2011


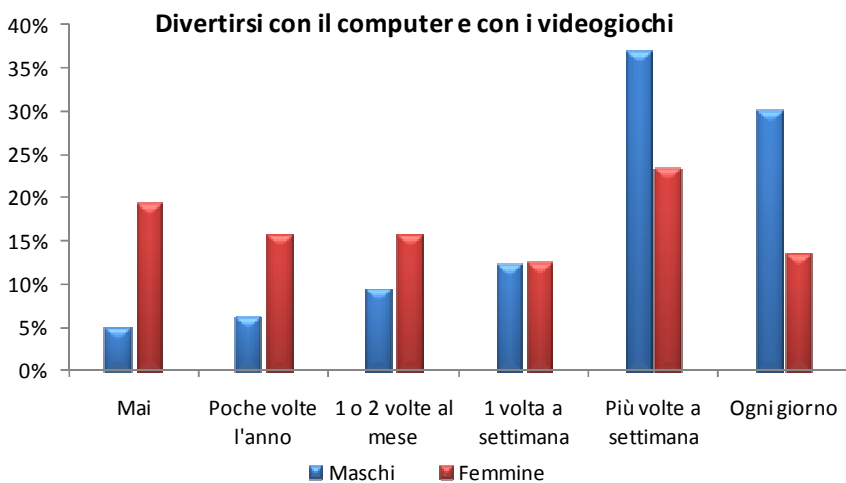
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 4: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza delle uscite serali. Anno 2011



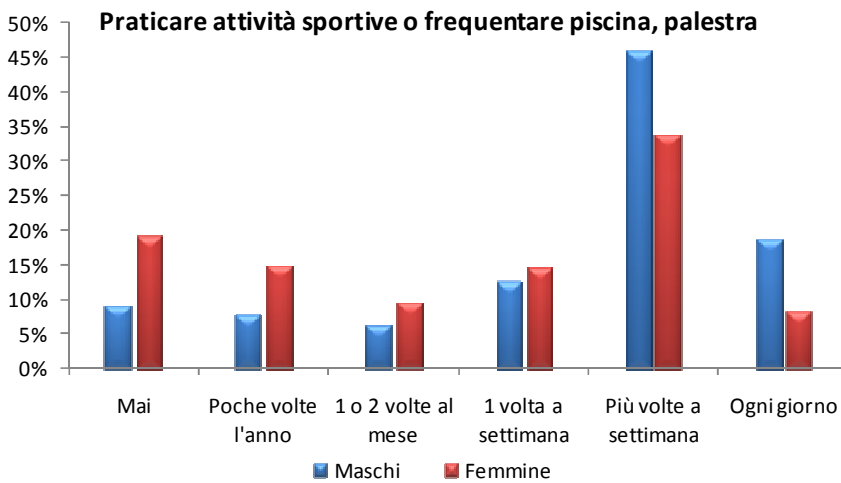
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 5: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza dell'uso del computer e dei videogiochi per divertimento. Anno 2011



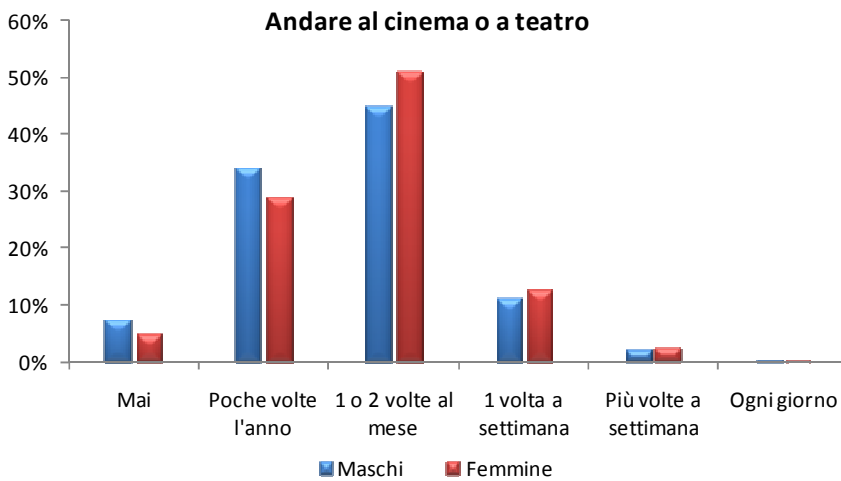
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 6: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza della pratica sportiva. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza dell'andare al cinema o a teatro. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Le studentesse dichiarano di fare meno giorni di assenza da scuola per mancanza di voglia: il 4,8% dei maschi afferma di aver fatto negli ultimi 30 giorni 5 o più giorni di assenza senza reale motivo, contro il 2,9% delle femmine (Tabella 8 e Tabella 9).

Tabella 8: Distribuzione degli studenti maschi per motivo di assenza da scuola e giorni di assenza: Anno 2011

Motivazione	Maschi					
	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
Perché sei stato malato	49,9%	13,8%	15,0%	12,3%	5,0%	3,9%
Perché non avevi voglia di andarci	58,9%	18,3%	11,1%	6,9%	2,2%	2,6%
Per altri motivi	51,0%	21,5%	14,5%	7,9%	2,5%	2,6%

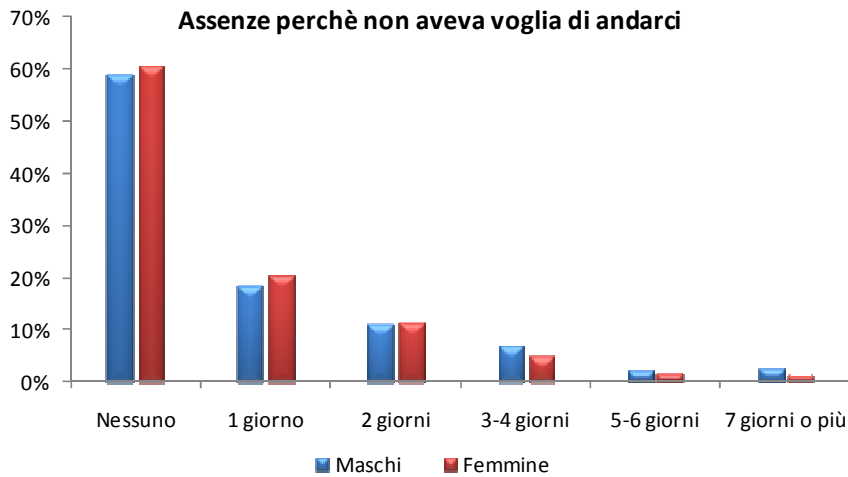
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9: Distribuzione degli studenti femmine per motivo di assenza da scuola e giorni di assenza: Anno 2011

Motivazione	Femmine					
	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
Perché sei stato malato	42,0%	16,3%	17,6%	14,5%	5,6%	4,0%
Perché non avevi voglia di andarci	60,5%	20,3%	11,2%	5,0%	1,7%	1,2%
Per altri motivi	49,4%	23,5%	15,4%	7,5%	2,4%	1,8%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 8: Distribuzione degli studenti per genere e per giorni di assenza perché non aveva voglia di andarci. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

7. I RAPPORTI CON I FAMILIARI ED AMICI ED I LORO COMPORAMENTI

7.1 I rapporti interpersonali

La maggior parte degli studenti dichiara di aver un buon rapporto con la madre, anche se tale percentuale è leggermente inferiore per le ragazze (81,9% dei ragazzi versus 78,8% delle ragazze), mentre circa il 5% giudica il loro rapporto con la madre in modo negativo o molto negativo (Tabella 10 e Tabella 11). Il rapporto con il padre è più critico per le ragazze rispetto ai loro coetanei maschi: oltre il 10% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro circa il 7% dei maschi; lo valuta positivamente in ogni caso il 76,3% dei ragazzi e il 68,0% delle ragazze. Oltre l'85% degli studenti risulta appagato dal rapporto con gli amici, una percentuale inferiore al 4%, sia nei maschi che nelle femmine, dichiara di esserne, invece, insoddisfatto. Relativamente ai rapporti con i fratelli e/o sorelle, una percentuale attorno al 60%, senza distinzione di genere, esprime una soddisfazione; si osserva comunque che per circa il 20% degli studenti non sia ha la risposta al quesito, in parte a causa dell'assenza di fratelli/sorelle. Circa il 5% definisce il rapporto con il fratello/sorella negativamente.

Il rapporto con i compagni di scuola è leggermente più critico per le ragazze rispetto ai coetanei maschi: l'8,4% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro il 6,8% dei maschi. In ogni caso viene valutato positivamente dal 75,1% dei ragazzi e dal 70,1% delle ragazze.

Tabella 10: Distribuzione degli studenti maschi rispetto al loro grado di soddisfazione dei rapporti con madre, padre, gli amici, compagni di scuola e fratelli/sorelle. Anno 2011

Maschi						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	Non c'è la persona o N.R.
Valori assoluti						
Rapporto con la madre	379	405	1.722	4.410	8.813	408
Rapporto con il padre	592	612	1.941	4.354	7.948	690
Rapporto con gli amici	325	309	1.215	5.232	8.721	335
Rapporto con i compagni di scuola	467	630	2.586	6.069	6.052	333
Rapporto con fratelli/sorelle	342	412	1.551	3.761	6.334	3.737
Valori percentuali						
Rapporto con la madre	2,3%	2,5%	10,7%	27,3%	54,6%	2,5%
Rapporto con il padre	3,7%	3,8%	12,0%	27,0%	49,3%	4,3%
Rapporto con gli amici	2,0%	1,9%	7,5%	32,4%	54,0%	2,1%
Rapporto con i compagni di scuola	2,9%	3,9%	16,0%	37,6%	37,5%	2,1%
Rapporto con fratelli/sorelle	2,1%	2,6%	9,6%	23,3%	39,3%	23,2%

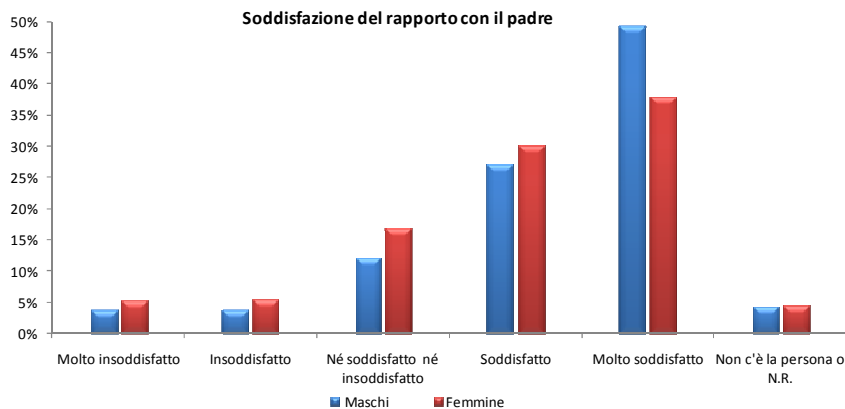
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 11: Distribuzione degli studenti femmine rispetto al loro grado di soddisfazione dei rapporti con madre, padre, gli amici, compagni di scuola e fratelli/sorelle. Anno 2011

Femmine						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	Non c'è la persona o N.R.
Valori assoluti						
Rapporto con la madre	467	585	2.242	4.847	8.650	341
Rapporto con il padre	906	943	2.873	5.168	6.479	763
Rapporto con gli amici	292	351	1.312	5.764	9.175	238
Rapporto con i compagni di scuola	603	847	3.436	6.864	5.148	234
Rapporto con fratelli/sorelle	400	465	1.748	4.607	6.561	3.351
Valori percentuali						
Rapporto con la madre	2,7%	3,4%	13,1%	28,3%	50,5%	2,0%
Rapporto con il padre	5,3%	5,5%	16,8%	30,2%	37,8%	4,5%
Rapporto con gli amici	1,7%	2,0%	7,7%	33,6%	53,6%	1,4%
Rapporto con i compagni di scuola	3,5%	4,9%	20,1%	40,1%	30,0%	1,4%
Rapporto con fratelli/sorelle	2,3%	2,7%	10,2%	26,9%	38,3%	19,6%

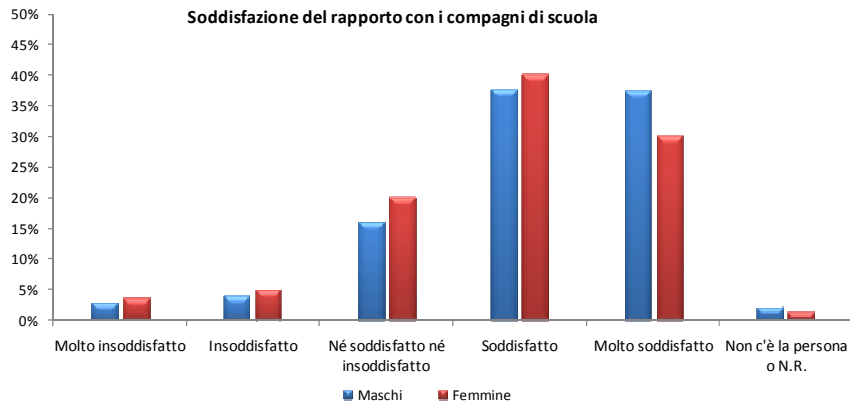
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con il padre e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

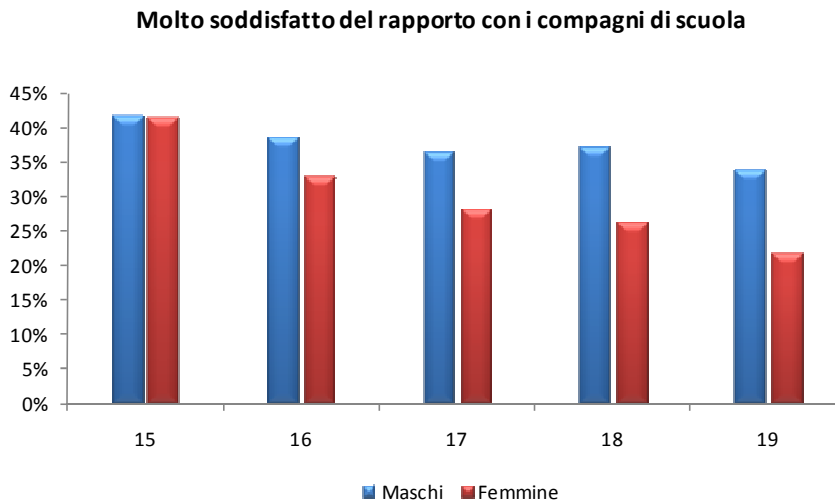
Figura 10: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i compagni di scuola e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando i comportamenti dei rapporti al variare dell'età, si osservano differenze marcate soprattutto per quanto riguarda i rapporti con i compagni di scuola. Si rileva che le ragazze dichiarano un livello di soddisfazione nel rapporto con i compagni di scuola che diminuisce pesantemente con l'aumentare dell'età. In particolare, il 41,5% delle 15enni dichiara di essere molto soddisfatto contro il 21,8% delle 19enni (Figura 11).

Figura 11: Distribuzione degli studenti che dichiarano un grado di soddisfazione molto alto nel rapporto con i compagni di scuola, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

7.2 I comportamenti degli amici

Secondo quanto dichiarato sia dai maschi sia dalle femmine intervistati (circa il 43% degli studenti ed oltre il 45% delle studentesse), la maggior parte dei loro amici fuma sigarette e bevono alcolici (Tabella 12 e Tabella 13). Meno di un quarto degli studenti, sia maschi che femmine, affermano di avere molti amici che si ubriacano, mentre circa un terzo riferisce di avere pochi amici che lo fanno.

Anche in questo caso la cannabis appare la sostanza più consumata dalle amicizie frequentate dagli studenti in età 15-19: solo il 38,0% dei maschi intervistati riferisce di non avere amici che fumano cannabis contro il 44,4% delle studentesse intervistate.

Tabella 12: Distribuzione degli studenti maschi per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2011

Comportamenti degli amici	Maschi					
	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	N.R.
Fumare sigarette	5,7%	18,9%	24,1%	42,9%	7,8%	0,6%
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	5,7%	15,0%	19,4%	43,0%	16,2%	0,6%
Ubriacarsi	14,0%	33,5%	22,6%	22,6%	6,6%	0,6%
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	38,0%	38,4%	11,9%	8,6%	2,5%	0,6%
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	82,5%	14,2%	1,3%	0,7%	0,7%	0,6%
Usare ecstasy	83,7%	12,8%	1,4%	0,8%	0,7%	0,6%
Usare inalanti	86,6%	10,2%	1,1%	0,7%	0,7%	0,6%
Usare Amfetamine	86,8%	10,1%	1,1%	0,7%	0,6%	0,6%
Usare LDS o qualche altro allucinogeno	83,9%	12,5%	1,5%	0,7%	0,7%	0,6%
Usare Crack	87,1%	10,1%	1,0%	0,5%	0,6%	0,6%
Usare Cocaina	78,8%	16,9%	2,1%	0,9%	0,6%	0,6%
Usare Ketamina	87,7%	9,5%	1,2%	0,5%	0,6%	0,6%
Usare Eroina	87,6%	9,7%	1,0%	0,5%	0,6%	0,6%
Usare Funghi allucinogeni	85,3%	11,7%	1,1%	0,5%	0,7%	0,6%
Usare Steroidi	87,6%	9,8%	1,0%	0,4%	0,6%	0,6%
Usare Anabolizzanti	89,6%	8,0%	0,8%	0,4%	0,5%	0,6%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 13: Distribuzione degli studenti femmine per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2011

Comportamenti degli amici	Femmine					
	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	N.R.
Fumare sigarette	3,4%	16,6%	21,6%	50,4%	7,6%	0,5%
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	4,0%	15,2%	21,0%	45,0%	14,3%	0,5%
Ubriacarsi	12,0%	32,9%	24,8%	24,9%	5,0%	0,5%
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	44,4%	35,8%	11,1%	6,9%	1,4%	0,5%
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	81,4%	15,9%	1,3%	0,5%	0,4%	0,5%
Usare ecstasy	85,0%	12,1%	1,5%	0,6%	0,4%	0,5%
Usare inalanti	88,7%	9,1%	0,9%	0,5%	0,4%	0,5%
Usare Amfetamine	88,7%	9,0%	1,0%	0,5%	0,4%	0,5%
Usare LDS o qualche altro allucinogeno	86,6%	10,8%	1,2%	0,5%	0,4%	0,5%
Usare Crack	89,1%	8,8%	1,0%	0,4%	0,3%	0,5%
Usare Cocaina	80,1%	16,3%	2,0%	0,9%	0,3%	0,5%
Usare Ketamina	89,5%	8,1%	1,1%	0,5%	0,3%	0,5%
Usare Eroina	88,3%	9,4%	1,1%	0,5%	0,3%	0,5%
Usare Funghi allucinogeni	88,0%	9,7%	1,1%	0,4%	0,3%	0,5%
Usare Steroidi	91,2%	7,0%	0,8%	0,3%	0,3%	0,5%
Usare Anabolizzanti	92,2%	6,2%	0,7%	0,3%	0,3%	0,5%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

7.3 Le regole di comportamento

La maggior parte degli studenti intervistati dichiara di avere delle regole precise sul comportamento da adottare in casa (79,3% dei ragazzi contro il 78,4% delle ragazze), senza differenze rilevanti tra maschi e femmine. Analizzando questa informazione per età, si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento a casa da parte dei genitori diminuisce all'aumentare dell'età dei figli: per i maschi passa dall'85,5% dei 15enni al 74,4% dei 19enni; mentre per le femmine dall'82,1% al 73,0% (Tabella 14).

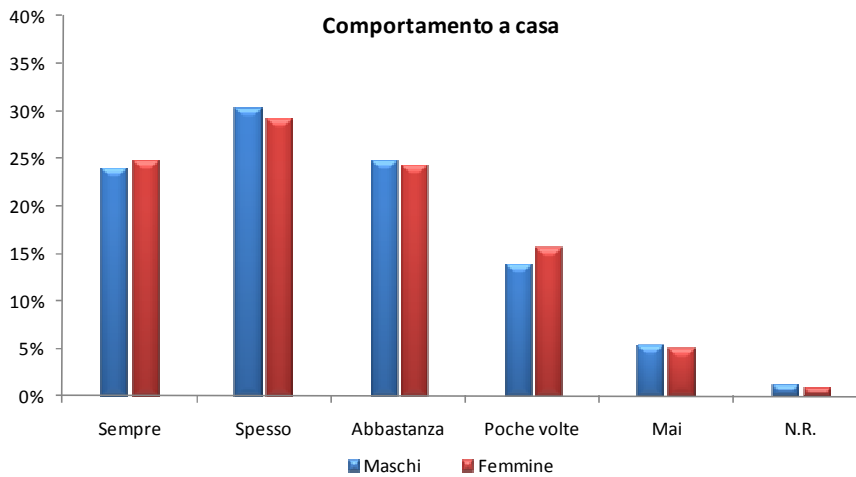
Il 78,4% delle ragazze ha regole a casa. L'imposizione delle regole diminuisce all'aumentare dell'età (dall'82,1% delle 15enni al 73,0% delle 19enni)

Tabella 14: Distribuzione degli studenti rispetto alle regole sul comportamento a casa, per genere ed età. Anno 2011

Regole sul comportamento a casa	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	30,5%	27,5%	23,8%	21,8%	16,5%	24,0%
Spesso	34,2%	31,9%	29,1%	28,4%	28,9%	30,4%
Abbastanza	20,8%	21,7%	26,7%	26,0%	29,0%	24,9%
Poche volte	9,4%	12,4%	13,9%	16,5%	17,6%	14,0%
Mai	4,0%	5,2%	5,1%	6,1%	6,8%	5,4%
N.R.	1,1%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Sempre	29,3%	26,7%	25,0%	25,0%	19,9%	24,8%
Spesso	31,6%	29,6%	29,6%	29,6%	26,0%	29,2%
Abbastanza	21,2%	23,0%	25,4%	25,4%	27,1%	24,4%
Poche volte	13,1%	14,5%	14,8%	14,8%	19,3%	15,6%
Mai	4,0%	5,1%	4,4%	4,4%	6,3%	5,1%
N.R.	0,8%	1,1%	0,9%	0,9%	1,2%	1,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12: Distribuzione degli studenti per imposizione di regole sul comportamento da adottare a casa e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Allo stesso modo, non si osservano differenze tra ragazzi e ragazze in relazione alle regole sul comportamento da adottare fuori casa; il 68,2% dei maschi dichiara di dover rispettare frequentemente delle regole, contro il 68,3% delle femmine. Anche in questo caso si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento fuori casa diminuisce all'aumentare dell'età dei rispondenti: per i maschi passa dal 76,6% dei 15enni al 58% dei 19enni; mentre per le femmine dal 76,9% al 58,4% (Tabella 15).

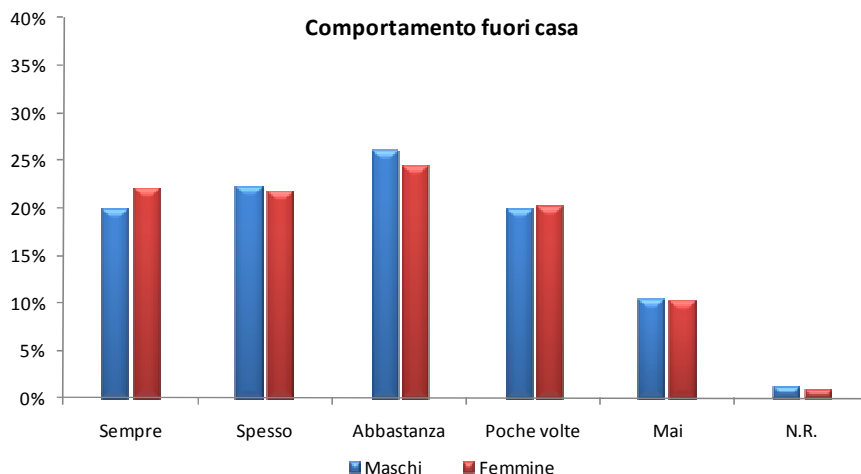
In particolare, si evidenzia che la percentuale di studenti che affermano di dover rispettare regole di comportamento fuori casa si riduce maggiormente con l'aumentare dell'età rispetto all'analoga percentuale di coloro che riferiscono di dover adottare regole di comportamento in casa.

Il 68,3% delle ragazze ha regole fuori casa. L'imposizione delle regole diminuisce all'aumentare dell'età (dall'82,1% delle 15enni al 73,0% delle 19enni)

Tabella 15: Distribuzione degli studenti rispetto alle regole sul comportamento fuori casa, per genere ed età. Anno 2011

Regole sul comportamento fuori casa	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	27,2%	24,0%	20,1%	16,5%	12,0%	19,9%
Spesso	25,7%	25,1%	21,8%	20,7%	17,9%	22,2%
Abbastanza	23,7%	24,3%	27,9%	26,5%	28,1%	26,1%
Poche volte	15,2%	16,6%	19,7%	23,0%	25,1%	19,9%
Mai	7,1%	8,6%	9,1%	12,1%	15,6%	10,5%
N.R.	1,1%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Sempre	29,3%	24,6%	23,1%	19,2%	14,9%	22,1%
Spesso	25,3%	23,0%	22,3%	20,8%	17,9%	21,8%
Abbastanza	22,3%	24,7%	24,7%	24,7%	25,6%	24,4%
Poche volte	15,3%	18,4%	20,1%	22,0%	25,4%	20,3%
Mai	7,1%	8,1%	8,9%	12,4%	15,0%	10,3%
N.R.	0,8%	1,1%	0,9%	0,9%	1,2%	1,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13: Distribuzione degli studenti per presenza di regole sul comportamento da adottare fuori casa e per genere. Anno 2011


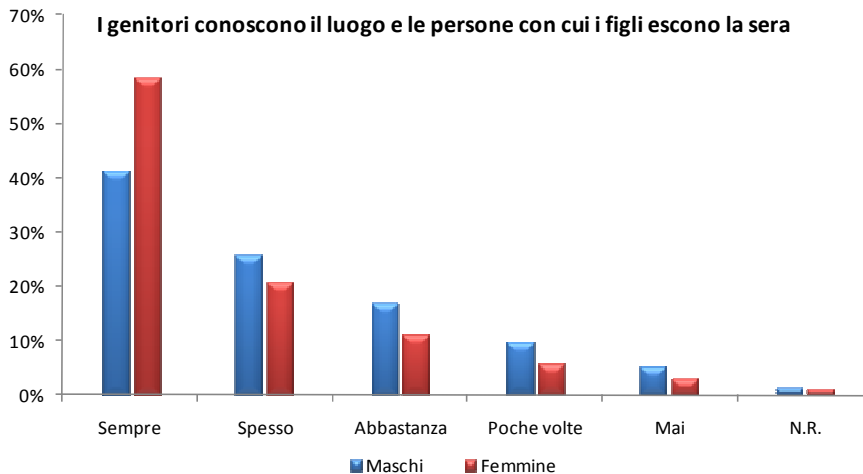
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto ai luoghi e alle compagnie frequentate durante le uscite serali, sembra che le ragazze informino di più i genitori rispetto ai coetanei di genere maschile (83,8% dei maschi contro il 90,2% delle femmine). Anche in questo caso, si osserva una flessione con l'aumentare dell'età degli studenti, più marcata per i maschi: l'86,2% dei ragazzi di 15 anni contro l'82% dei 19enni e l'89,9% delle ragazze 15enni contro l'89,1% delle studentesse di 19 anni (Tabella 16).

Tabella 16: Distribuzione degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove e in compagnia di chi sono la sera, per genere ed età. Anno 2011

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	51,0%	44,5%	40,4%	38,8%	32,3%	41,3%
Spesso	22,6%	24,5%	26,4%	25,8%	28,8%	25,6%
Abbastanza	12,6%	15,8%	17,4%	17,7%	20,9%	16,9%
Poche volte	8,3%	7,9%	9,8%	10,9%	11,6%	9,7%
Mai	4,5%	5,9%	4,6%	5,5%	5,2%	5,1%
N.R.	1,1%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Sempre	62,0%	60,2%	59,2%	56,7%	53,2%	58,2%
Spesso	18,7%	18,7%	20,6%	22,8%	23,3%	20,9%
Abbastanza	9,2%	11,5%	10,6%	11,7%	12,6%	11,1%
Poche volte	5,9%	5,7%	5,7%	4,9%	6,4%	5,7%
Mai	3,4%	2,9%	3,0%	3,0%	3,2%	3,1%
N.R.	0,8%	1,1%	0,9%	0,9%	1,2%	1,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 14: Distribuzione degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo e delle persone con cui escono la sera e per genere. Anno 2011


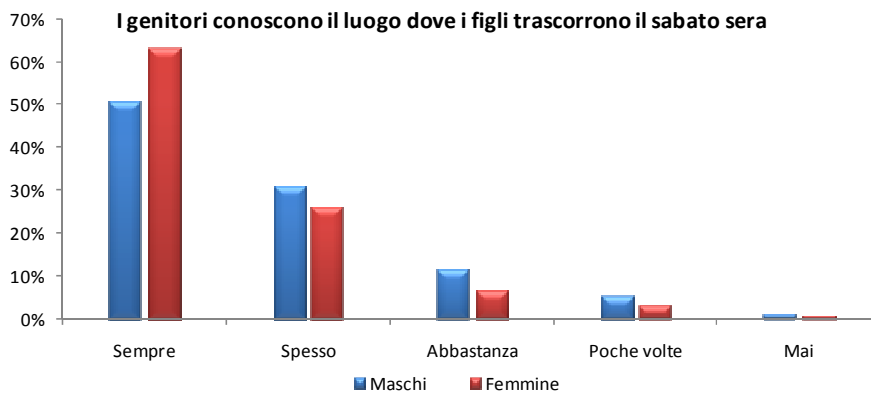
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analoghe considerazioni possono essere fatte rispetto alle uscite del sabato sera: l'81,7% dei maschi afferma che i genitori sanno sempre o abbastanza spesso dove trascorrono il sabato sera, contro l'89,2% delle femmine. Anche in questo caso la percentuale diminuisce con l'aumentare dell'età: per i maschi passa dall'86,5% dei 15enni al 76,6% dei 19enni; per le femmine dal 90,4% delle 15enni all'86,8% delle 19enni (Tabella 17).

Tabella 17: Distribuzione degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove i figli trascorrono il sabato sera, per genere ed età. Anno 2011

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Lo sanno sempre	61,5%	55,5%	50,3%	47,3%	39,6%	50,8%
Lo sanno abbastanza spesso	25,0%	28,4%	31,5%	32,6%	37,0%	30,9%
Lo sanno qualche volta	8,5%	10,3%	11,3%	12,9%	14,8%	11,5%
In genere non lo sanno	3,9%	4,5%	5,7%	5,9%	7,4%	5,5%
N.R.	1,1%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Lo sanno sempre	69,5%	66,4%	65,5%	60,6%	54,3%	63,2%
Lo sanno abbastanza spesso	20,9%	22,9%	24,4%	29,0%	32,5%	26,0%
Lo sanno qualche volta	5,8%	6,3%	6,1%	6,8%	8,1%	6,6%
In genere non lo sanno	3,0%	3,3%	3,1%	2,7%	3,9%	3,2%
N.R.	0,8%	1,1%	0,9%	0,9%	1,2%	1,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 15: Distribuzione degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo dove i figli trascorrono il sabato sera e per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

8. IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE

La soddisfazione di sé stessi, della propria salute e della propria situazione familiare rappresenta un elemento protettivo verso l'assunzione di comportamenti non salutari o a rischio per la propria salute. L'84,6% degli studenti ha una percezione positiva della propria salute, anche se le ragazze sembrano meno soddisfatte dei ragazzi (86,6% dei maschi versus 82,6% delle femmine). Una visione meno positiva su sé stesse caratterizza le ragazze rispetto ai ragazzi, in particolare il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatte o molto soddisfatte di sé stesse contro il 79,4% dei maschi (Tabella 18 e Tabella 19).

Anche rispetto alla situazione finanziaria della propria famiglia le ragazze sembrano più critiche rispetto ai loro coetanei maschi (71,3% dei maschi dichiara di essere soddisfatto o molto soddisfatto rispetto al 67,9% delle ragazze).

Sia per i maschi che per le femmine la situazione più insoddisfacente è rappresentata dalla situazione finanziaria.

In generale le ragazze sono meno soddisfatte dei ragazzi. Il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatte o molto soddisfatte di sé stesse contro il 79,4% dei maschi

Tabella 18: Distribuzione degli studenti maschi rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, della loro salute e di sé stessi. Anno 2011

Maschi						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	N.R.
Valori assoluti						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	359	696	3.297	7.235	4.273	277
della tua salute?	241	351	1.288	6.417	7.563	277
di tè stesso?	418	584	2.042	6.067	6.749	277
Valori percentuali						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	2,2%	4,3%	20,4%	44,8%	26,5%	1,7%
della tua salute?	1,5%	2,2%	8,0%	39,8%	46,9%	1,7%
di tè stesso?	2,6%	3,6%	12,7%	37,6%	41,8%	1,7%

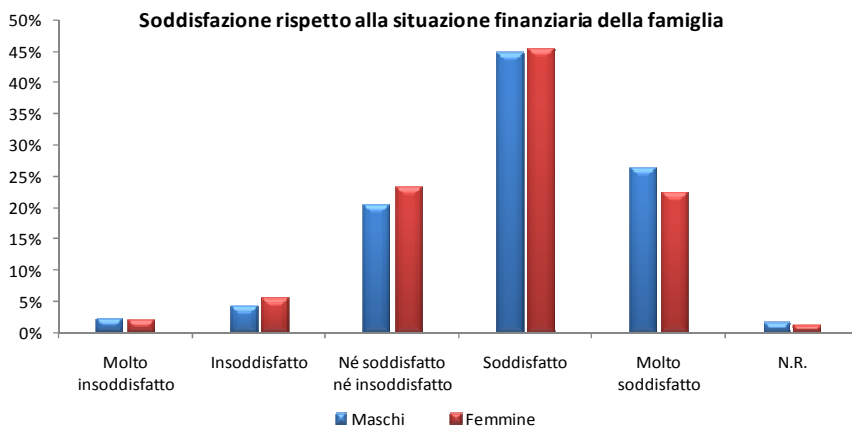
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 19: Distribuzione degli studenti femmine rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, della loro salute e di sé stessi. Anno 2011

Femmine						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	N.R.
Valori assoluti						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	349	949	3.980	7.796	3.841	217
della tua salute?	215	513	2.034	7.859	6.294	217
di té stesso?	573	1.101	3.329	7.050	4.862	217
Valori percentuali						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	2,0%	5,5%	23,2%	45,5%	22,4%	1,3%
della tua salute?	1,3%	3,0%	11,9%	45,9%	36,7%	1,3%
di té stesso?	3,3%	6,4%	19,4%	41,2%	28,4%	1,3%

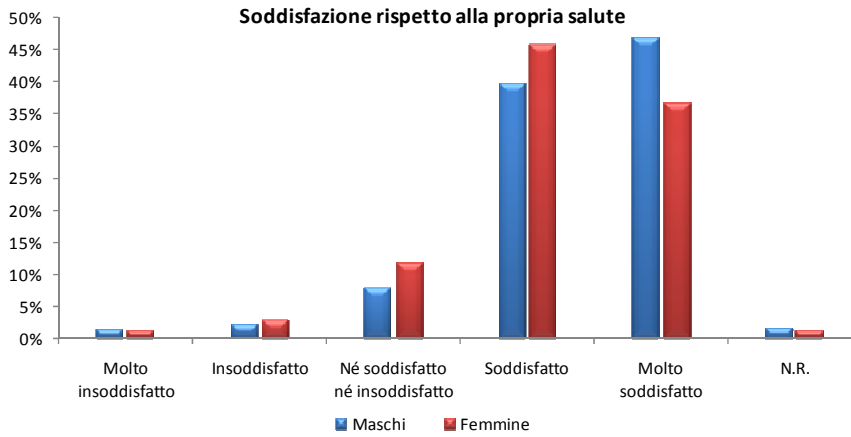
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 16: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione rispetto alla situazione finanziaria della famiglia e per genere. Anno 2011



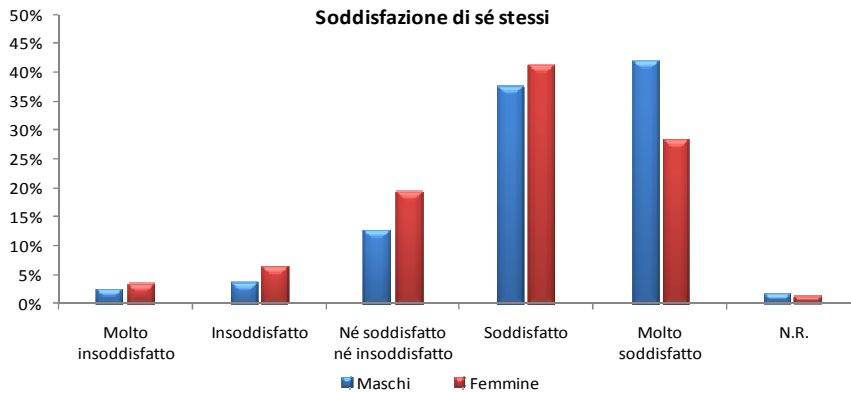
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 17: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione rispetto alla propria salute e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 18: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione di sé stessi e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età (Tabella 20, Tabella 21 e Tabella 22). Per quanto riguarda la soddisfazione della situazione economica la percentuale di maschi di 15 anni che risulta soddisfatta o molto soddisfatta risulta pari a 76,6% e arriva ad essere pari a 65,6% nei diciannovenni; per le femmine si passa da 74,2% a 61,0%.

Anche rispetto alla percezione della propria salute si registra lo stesso andamento: per i maschi si passa da 90,2% di studenti che vedono positivamente la propria salute per i più giovani a 84,4% per quelli di 19 anni; per le ragazze si passa da 88,0% a 77,8%. Analoga situazione si osserva se si analizza la soddisfazione di sé stessi: la quota di ragazzi maschi di 15 anni che si sentono fiduciosi è pari all'83,6%, mentre a 19 anni tale percentuale scende a 76,9%; anche per le ragazze si rileva un'analoga diminuzione di coloro che sono soddisfatte di sé stesse con l'aumentare dell'età: da 73,5% si passa a 67,1%.

Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età

Tabella 20: Distribuzione degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,5%	1,8%	2,2%	2,5%	3,1%	2,2%
Insoddisfatto	3,3%	3,6%	4,2%	4,5%	6,1%	4,3%
Né soddisfatto né insoddisfatto	17,4%	17,6%	20,6%	22,9%	23,6%	20,4%
Soddisfatto	45,0%	45,1%	46,3%	43,8%	43,9%	44,8%
Molto soddisfatto	31,6%	30,1%	24,7%	24,5%	21,7%	26,5%
N.R.	1,3%	1,8%	2,0%	1,8%	1,6%	1,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,6%	1,5%	2,0%	2,4%	2,6%	2,0%
Insoddisfatto	3,4%	5,4%	4,5%	5,9%	8,4%	5,5%
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,6%	20,9%	24,6%	24,4%	26,4%	23,2%
Soddisfatto	46,3%	45,9%	45,8%	45,8%	43,7%	45,5%
Molto soddisfatto	27,9%	24,8%	22,0%	20,3%	17,3%	22,4%
N.R.	1,1%	1,4%	1,1%	1,2%	1,5%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 21: Distribuzione degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,3%	1,5%	1,6%	1,4%	1,7%	1,5%
Insoddisfatto	1,4%	2,1%	2,2%	2,7%	2,5%	2,2%
Né soddisfatto né insoddisfatto	5,9%	7,0%	7,7%	9,4%	9,8%	8,0%
Soddisfatto	34,8%	36,7%	39,5%	43,3%	44,4%	39,8%
Molto soddisfatto	55,4%	50,9%	47,1%	41,3%	40,0%	46,9%
N.R.	1,3%	1,8%	2,0%	1,8%	1,6%	1,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Molto insoddisfatto	0,9%	1,1%	1,3%	1,5%	1,4%	1,3%
Insoddisfatto	1,7%	2,2%	3,1%	3,5%	4,3%	3,0%
Né soddisfatto né insoddisfatto	8,4%	10,6%	12,3%	13,0%	14,9%	11,9%
Soddisfatto	40,3%	45,0%	46,7%	48,6%	48,3%	45,9%
Molto soddisfatto	47,7%	39,6%	35,4%	32,1%	29,5%	36,7%
N.R.	1,1%	1,4%	1,1%	1,2%	1,5%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 22: Distribuzione degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	2,3%	2,6%	2,9%	2,5%	2,7%	2,6%
Insoddisfatto	2,7%	3,4%	3,7%	4,3%	4,0%	3,6%
Né soddisfatto né insoddisfatto	10,1%	11,4%	12,7%	14,1%	14,8%	12,7%
Soddisfatto	36,6%	35,4%	36,8%	39,8%	39,3%	37,6%
Molto soddisfatto	47,0%	45,4%	41,9%	37,6%	37,6%	41,8%
N.R.	1,3%	1,8%	2,0%	1,8%	1,6%	1,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine						
Molto insoddisfatto	2,8%	3,5%	3,4%	3,4%	3,6%	3,3%
Insoddisfatto	5,4%	6,4%	5,6%	6,8%	7,9%	6,4%
Né soddisfatto né insoddisfatto	17,2%	19,5%	20,0%	20,3%	20,0%	19,4%
Soddisfatto	39,7%	39,1%	41,5%	41,7%	43,6%	41,2%
Molto soddisfatto	33,8%	30,0%	28,3%	26,6%	23,5%	28,4%
N.R.	1,1%	1,4%	1,1%	1,2%	1,5%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9. CARATTERISTICHE DEI CONSUMATORI

9.1 Fumo di sigarette

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il fenomeno riguarda in misura praticamente equivalente i maschi e le femmine (35,1% dei maschi versus 34,9% delle femmine), tuttavia le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette dei loro coetanei maschi (Tabella 23). Il 5,1% dei ragazzi, infatti, afferma di fumare da 11 a 20 sigarette al giorno, mentre tale quantità viene consumata dal 3,6% delle ragazze. Si osserva che 1,5% dei ragazzi indica di fumare oltre 20 sigarette al giorno contro lo 0,8% delle ragazze.

Con l'età la percentuale di fumatori aumenta sia nei maschi che nelle femmine (Tabella 24 e Tabella 25). Per i ragazzi si passa dal 18,6% di fumatori di 15 anni a circa il 50% di fumatori all'età di 19 anni; anche nelle ragazze si osserva tale fenomeno. Si evidenzia, inoltre, che la percentuale di fumatrici giovanissime di 15 anni è ancora più elevata rispetto ai coetanei maschi; sono infatti ben il 24,3% le ragazze che dichiarano di aver fumato negli ultimi 30 giorni, a 19 anni le fumatrici rappresentano il 42,2% delle studentesse intervistate.

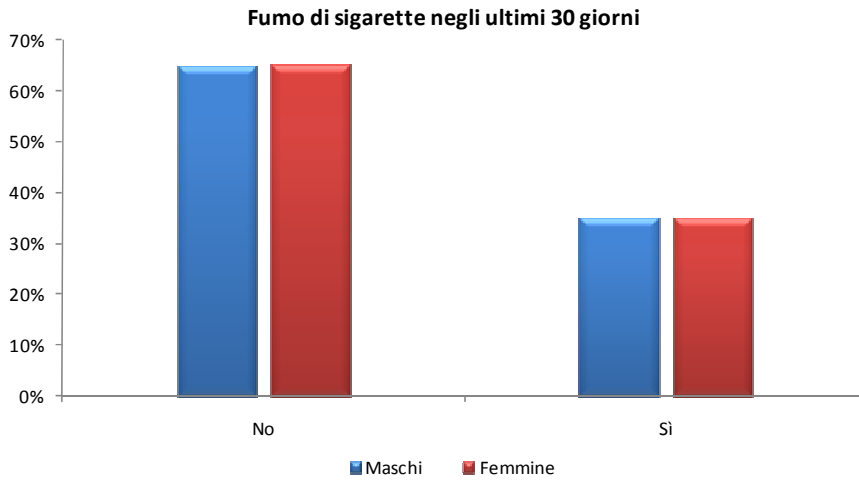
Anche la quantità di sigarette cresce progressivamente all'aumentare dell'età (Figura 20). I ragazzi di 15 anni che fumano da 11 a 20 sigarette al giorno sono lo 0,9%, contro il 1,2% delle ragazze, mentre a 19 anni tale percentuale sale a 8,8% per i maschi e a 5,4% per le femmine.

Tabella 23: Distribuzione degli studenti per abitudine al fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011

Fumo di sigarette	Maschi		Femmine	
Mai	10.475	64,9%	11.151	65,1%
Meno di 1 sigaretta alla settimana	1.004	6,2%	1.356	7,9%
Meno di 1 sigaretta al giorno	687	4,3%	836	4,9%
1-5 sigarette al giorno	1.493	9,3%	1.820	10,6%
6-10 sigarette al giorno	1.408	8,7%	1.217	7,1%
11-20 sigarette al giorno	830	5,1%	613	3,6%
Più di 20 sigarette al giorno	240	1,5%	139	0,8%
Totale	16.137	100,0%	17.132	100,0%

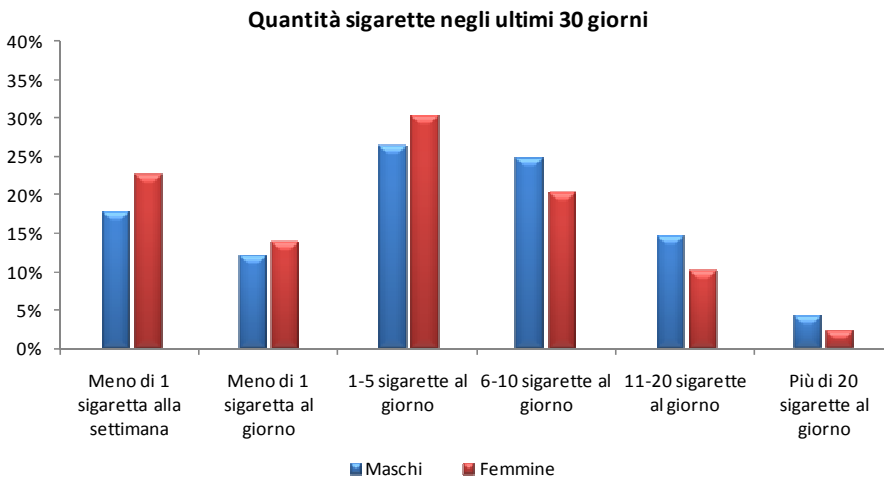
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 19: Distribuzione degli studenti per fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 20: Distribuzione degli studenti fumatori per quantità di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 24: Distribuzione degli studenti maschi per abitudine al fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per età. Anno 2011

Fumo di sigarette	Maschi									
	ETÀ									
	15		16		17		18		19	
	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %
Mai	2.413	81,4	2.329	69,8	2.168	63,9	1.919	56,4	1.646	54,1
Meno di 1 sigaretta alla settimana	195	6,6	229	6,9	202	5,9	209	6,1	169	5,6
Meno di 1 sigaretta al giorno	80	2,7	152	4,6	155	4,6	154	4,5	146	4,8
1-5 sigarette al giorno	156	5,3	272	8,2	340	10,0	375	11,0	350	11,5
6-10 sigarette al giorno	77	2,6	218	6,5	298	8,8	414	12,2	401	13,2
11-20 sigarette al giorno	27	0,9	103	3,1	172	5,1	261	7,7	267	8,8
Più di 20 sigarette al giorno	18	0,6	32	1,0	60	1,8	68	2,0	62	2,0
Totale	2.966	100,0	3.335	100,0	3.395	100,0	3.400	100,0	3.041	100,0

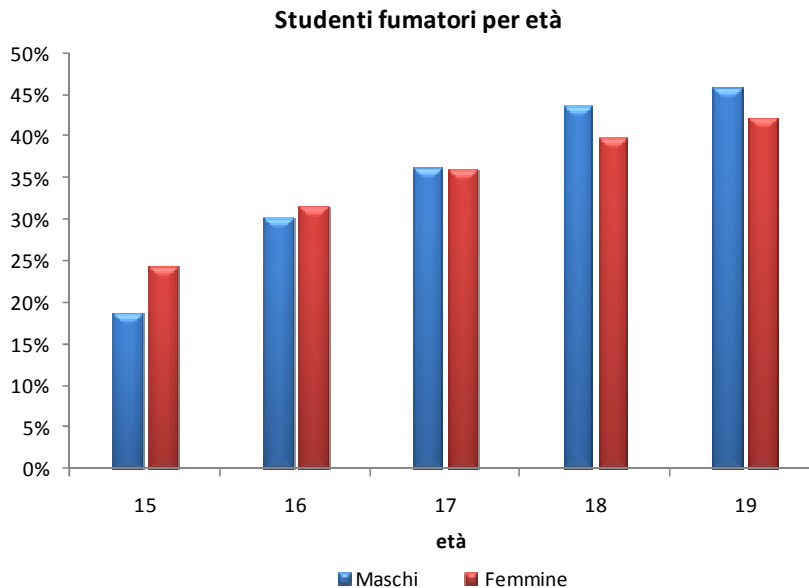
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 25: Distribuzione degli studenti femmine per abitudine al fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per età. Anno 2011

Fumo di sigarette	Femmine									
	ETÀ									
	15		16		17		18		19	
	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %
Mai	2.434	75,7	2.372	68,5	2.251	64,0	2.149	60,2	1.945	57,8
Meno di 1 sigaretta alla settimana	265	8,2	299	8,6	255	7,2	295	8,3	242	7,2
Meno di 1 sigaretta al giorno	164	5,1	166	4,8	181	5,1	171	4,8	154	4,6
1-5 sigarette al giorno	220	6,8	329	9,5	417	11,9	401	11,2	453	13,5
6-10 sigarette al giorno	87	2,7	200	5,8	254	7,2	326	9,1	350	10,4
11-20 sigarette al giorno	37	1,2	75	2,2	134	3,8	186	5,2	181	5,4
Più di 20 sigarette al giorno	10	0,3	22	0,6	26	0,7	39	1,1	42	1,2
Totale	3.217	100,0	3.463	100,0	3.518	100,0	3.567	100,0	3.367	100,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 21: Percentuale di fumatori negli ultimi 30 giorni per genere ed età. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tra gli studenti che dichiarano di fumare o di aver fumato, circa il 27% afferma di aver provato la prima sigaretta a 14 anni (il 25,5% dei maschi ed il 29,7% delle femmine) (Tabella 26).

Tabella 26: Distribuzione degli studenti fumatori per età della prima sigaretta, per genere. Anno 2011

Età	Maschi	Femmine
9 anni o meno	325 3,9%	138 1,5%
10 anni	297 3,6%	142 1,5%
11 anni	479 5,8%	403 4,3%
12 anni	972 11,7%	1.073 11,3%
13 anni	1.544 18,6%	1.926 20,3%
14 anni	2.114 25,5%	2.811 29,7%
15 anni	1.412 17,0%	1.782 18,8%
16 anni o più	1.153 13,9%	1.192 12,6%
Totale	8.296 100,0%	9.467 100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.2 Consumo di alcol

Relativamente al consumo di bevande alcoliche si osserva che solo una minoranza inferiore al 20% dichiara di non aver mai bevuto. Un maggior numero di ragazzi, rispetto alle coetanee femmine, afferma di bere o di aver bevuto in relazione a tutti e tre i periodi temporali considerati: rispetto a tutta la vita l'82,2% delle femmine versus l'86,2% dei maschi dichiara di aver bevuto; nell'ultimo anno: il 74,8% femmine versus l'80,9% maschi; nell'ultimo mese: il 57,1% femmine versus il 68,6%

I ragazzi riferiscono anche di bere con maggior frequenza rispetto alle ragazze: il 31,6% dei maschi asserisce di aver assunto alcol oltre 40 o più volte nel corso

Un minor di ragazze ha consumato o consuma alcol rispetto ai maschi: rispetto a tutta la vita 82,2% femmine vs maschi 86,2%; nell'ultimo anno: 74,8% femmine vs 80,9% maschi; nell'ultimo mese:

della loro vita rispetto ad un 14,3% delle femmine. Osservando il consumo di alcol nell'ultimo mese la differenza tra maschi e femmine si amplifica: il 28,8% dei maschi afferma di aver bevuto oltre le 6 volte contro il 14,7% delle femmine (Tabella 27 e Tabella 28).

Focalizzando l'attenzione sul consumo di alcolici negli ultimi 30 giorni per età, si osserva che, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di assunzione di bevande alcoliche oltre le 6 volte cresce notevolmente con l'aumentare dell'età, fino a raddoppiare: per i maschi passa dal 27% dei 15enni al 48% dei 19enni, mentre per le femmine passa dal 15,1% delle 15enni al 30,6% delle 19enni (Tabella 29 e Tabella 30).

57,1% femmine vs
68,6%

Confrontando questi dati con lo studio SPS-ITA 2010, si osserva una flessione nell'assunzione di bevande alcoliche, rispetto a tutti e tre i periodi considerati, per entrambi i generi: nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto sono 13,8% contro 11,6% del 2010, le femmine sono il 17,8% contro il 15,0% del 2010; nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto nell'ultimo anno sono 19,1% contro il 15,0% del 2010, le femmine sono il 25,2% contro il 20,2% del 2010; infine, considerando l'ultimo mese, i maschi che non hanno mai bevuto sono il 31,4% contro il 23,4% del 2010 e le femmine sono il 42,9% contro il 32,6% del 2010.

Rispetto al 2010 sono in lieve aumento i maschi e le femmine che non hanno mai bevuto (nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto sono 13,8% contro 11,6% del 2010, le femmine sono il 17,8% contro il 15,0% del 2010).

Tabella 27: Distribuzione degli studenti maschi per consumo di bevande alcoliche. Anno 2011

	Maschi						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più volte
In tutta la tua vita	13,8%	11,3%	8,8%	8,4%	13,1%	13,0%	31,6%
Negli ultimi 12 mesi	19,1%	16,4%	11,3%	11,8%	14,9%	11,9%	14,6%
Negli ultimi 30 giorni	31,4%	24,3%	15,6%	12,5%	10,1%	3,8%	2,3%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 28: Distribuzione degli studenti femmine per consumo di bevande alcoliche. Anno 2011

	Femmine						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più volte
In tutta la tua vita	17,8%	17,0%	13,4%	11,5%	14,3%	11,7%	14,3%
Negli ultimi 12 mesi	25,2%	23,2%	15,0%	12,3%	12,0%	7,8%	4,5%
Negli ultimi 30 giorni	42,9%	29,0%	13,3%	8,2%	4,6%	1,5%	0,4%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 29: Distribuzione degli studenti maschi per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per età. Anno 2011

Frequenza di consumo	Maschi				
	15	16	17	18	19
1-2 volte	53,0%	40,4%	33,8%	28,9%	29,5%
3-5 volte	20,0%	23,1%	23,7%	23,0%	22,5%
6-9 volte	14,3%	17,7%	18,6%	19,2%	19,2%
10-19 volte	8,3%	11,9%	16,0%	16,7%	17,4%
20-39 volte	2,4%	4,7%	5,0%	7,8%	6,5%
40 o più volte	2,0%	2,1%	2,9%	4,3%	4,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 30: Distribuzione degli studenti femmine per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per età. Anno 2011

Frequenza di consumo	Femmine				
	15	16	17	18	19
1-2 volte	67,4%	54,0%	49,9%	45,1%	45,9%
3-5 volte	17,5%	23,6%	24,0%	25,0%	23,5%
6-9 volte	8,3%	13,5%	14,8%	15,7%	17,0%
10-19 volte	5,4%	6,9%	7,8%	9,9%	9,0%
20-39 volte	1,0%	1,6%	2,9%	3,4%	3,3%
40 o più volte	0,4%	0,4%	0,6%	0,9%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Una percentuale più elevata di ragazzi rispetto alle ragazze beve birra, vino e liquori anche frequentemente (Tabella 31 e Tabella 32). Si osserva che il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di genere, oltre il 40% dichiara di averli consumati da 1 a 5 volte nel corso degli ultimi 30 giorni. Circa il 24% delle ragazze afferma di aver bevuto oltre 2-3 bicchierini, l'ultima volta che hanno bevuto, la percentuale sale al 34,3% per i maschi.

Per tutte le tipologie di bevande si osserva una flessione nei consumi rispetto lo scorso anno, per entrambi i generi.

Tabella 31: Distribuzione degli studenti maschi per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Bevanda alcolica	Maschi			
	Mai	1-5 volte	6-19	20 o più
Birra	27,7%	52,9%	16,1%	3,4%
Soft drink	58,5%	35,0%	5,6%	0,9%
Vino	46,9%	43,3%	8,2%	1,6%
Liquori	61,1%	32,2%	5,6%	1,1%
Super alcolici	44,3%	42,3%	11,0%	2,4%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

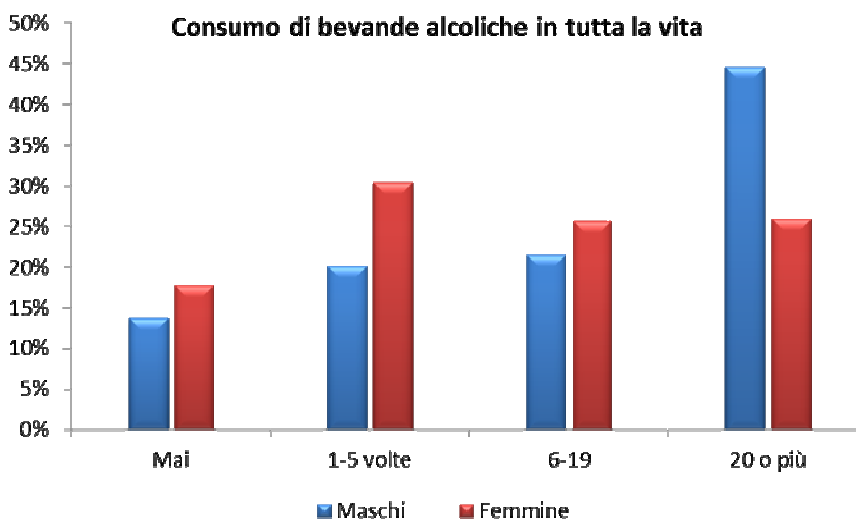
Il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di genere.

Tabella 32: Distribuzione degli studenti femmine per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Bevanda alcolica	Femmine			
	Mai	1-5 volte	6-19	20 o più
Birra	48,8%	44,9%	5,7%	0,6%
Soft drink	59,8%	36,9%	3,0%	0,3%
Vino	61,2%	34,7%	3,7%	0,4%
Liquori	76,5%	21,5%	1,8%	0,2%
Super alcolici	48,6%	43,9%	6,9%	0,7%

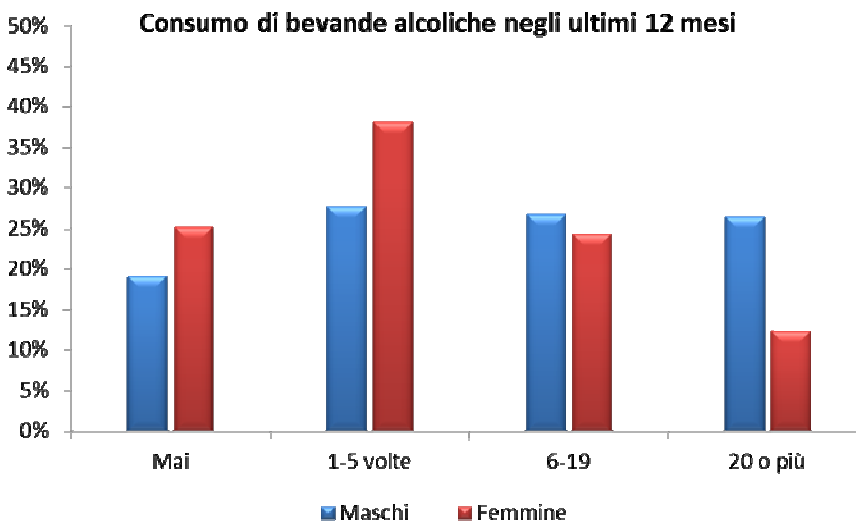
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 22: Distribuzione degli studenti per consumo di bevande alcoliche in tutta la vita per genere. Anno 2011



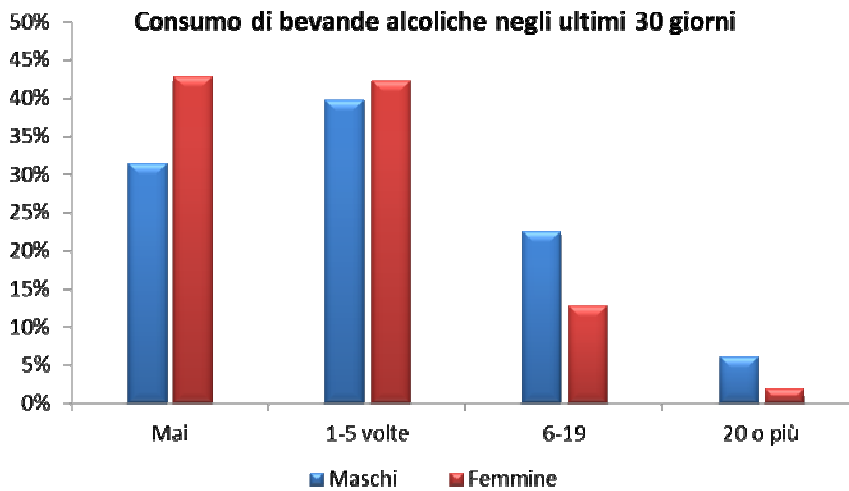
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 23: Distribuzione degli studenti per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 12 mesi per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 24: Distribuzione degli studenti per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



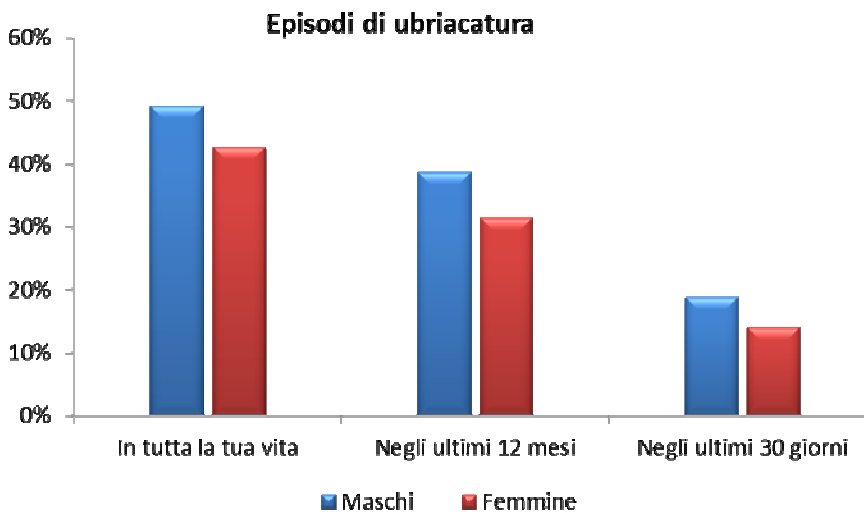
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Solo il 50,7% dei ragazzi e il 57,2% delle ragazze non riferiscono di sbornie, mentre il 2,9% dei maschi e l'1,5% delle femmine ammettono di essere stati pesantemente ubriachi tanto, per esempio, da non ricordare quanto accaduto. Con riferimento agli ultimi 30 giorni il 18,9% dei ragazzi afferma di essersi ubriacato contro il 14,0% delle ragazze (Figura 25).

Con riferimento agli ultimi 30 giorni, il 18,9% dei ragazzi afferma di essersi ubriacato contro il 14,0% delle ragazze

Rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, la percentuale di studenti che non riferisce sbornie è leggermente aumentata: nel 2010 si registrava un 46,9% dei maschi ed un 54,8% delle femmine. Al contrario, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di pesanti ubriacature è leggermente diminuita: nei maschi il 3,1% nel 2010 contro il 2,7% nel 2011, nelle femmine l'1,1% nel 2010 contro lo 0,8% nel 2011.

Figura 25: Distribuzione degli studenti per genere ed episodi di ubriacatura. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.3 Consumo di tranquillanti su prescrizione medica

Complessivamente 2.436 studenti, pari al 7,3% del campione, dichiarano di aver fatto uso di tranquillanti occasionalmente su indicazione del medico; 397, pari all'1,2%, afferma di averli assunti con regolarità (Tabella 33). Tale comportamento caratterizza soprattutto le ragazze, l'8,5% delle femmine riferisce di aver fatto uso di tranquillanti occasionalmente e 1,4% con una certa regolarità. Anche per questa sostanza il consumo dichiarato dagli studenti intervistati sembra essere leggermente diminuito rispetto lo scorso anno: l'8,5% dei ragazzi ha affermato nel 2010 di aver fatto uso di tranquillanti sotto prescrizione medica occasionalmente e l'1,1% con regolarità.

La percentuale di ragazze che dichiara l'assunzione di tranquillanti diminuisce se si considerano gli ultimi 12 mesi (3,7% femmine e 2,2% maschi) o l'ultimo mese (2,5% femmine e 1,4% maschi) rimanendo comunque sempre più alta la percentuale delle ragazze.

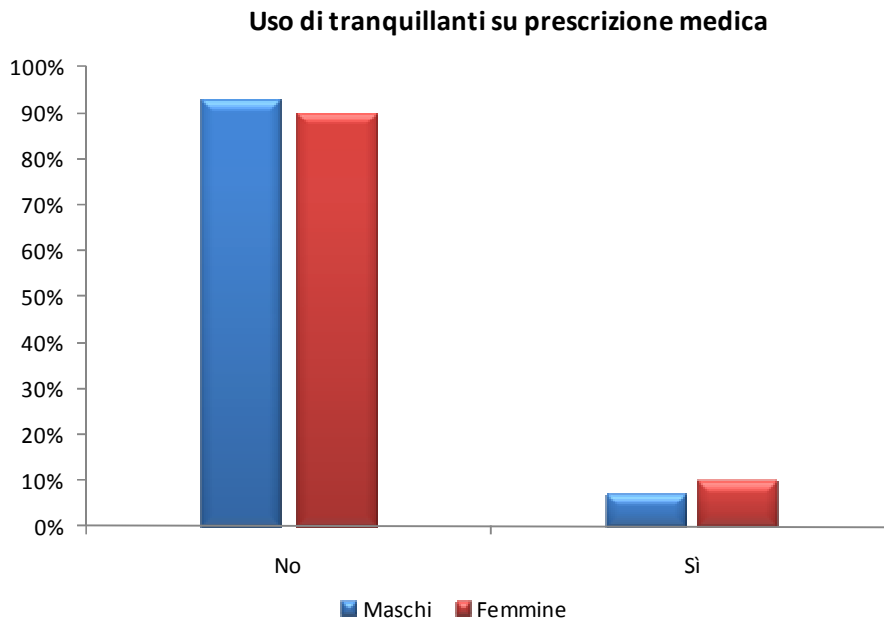
L'uso di tranquillanti o sedativi avviene anche senza prescrizione medica, in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi: 6,0% delle femmine contro il 4,0% dei maschi (Tabella 33). Se si considera la frequenza con cui vengono assunti i tranquillanti si evidenzia che ben il 4,0% delle ragazze dichiara di averla assunta solo 1-2 volte nell'arco della vita.

Si osserva che fra coloro che riferiscono di non aver mai fatto uso di tranquillanti senza prescrizione medica, ben 1.842 hanno assunto tranquillanti su indicazione medica. Dall'altra parte fra gli assuntori di tranquillanti senza prescrizione medica, vi sono 915 studenti che dichiarano di aver fatto uso solo di tranquillanti nella loro vita, 533 dei quali affermano di aver assunto tranquillanti su indicazione medica. Dalla lettura simultanea di questi dati sembra conseguire che il dato sulla prevalenza riflette oltre ad un abuso di sostanza anche un uso non appropriato di psicofarmaci, proprio per questo il fenomeno dell'assunzione di psicofarmaci va sorvegliato.

L'uso di tranquillanti su indicazione del medico è leggermente diminuito rispetto al 2010 (7,3% nel 2011 vs 8,5% nel 2010)

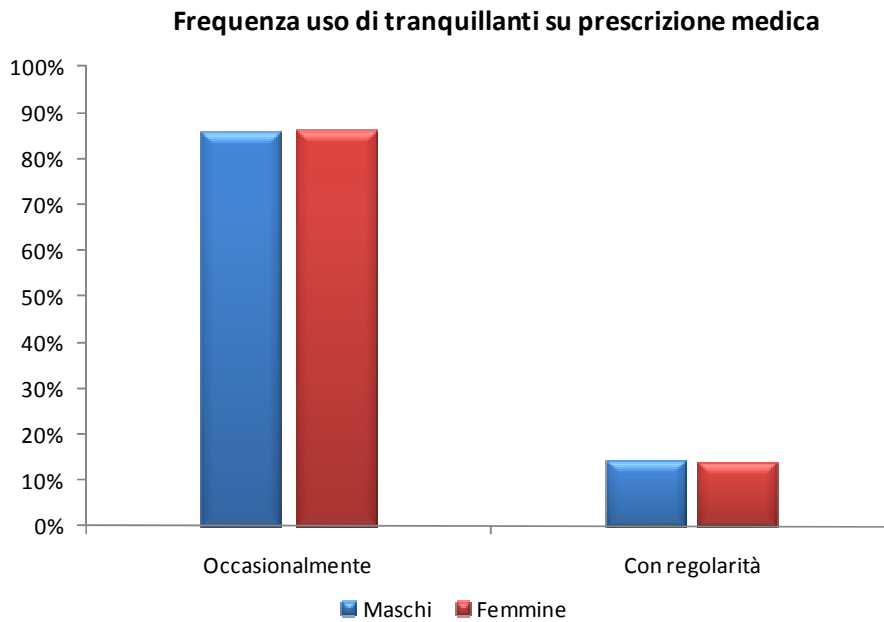
L'uso di tranquillanti o sedativi avviene anche senza prescrizione medica, in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi: 6,0% delle femmine contro il 4,0% dei maschi

Figura 26: Distribuzione degli studenti per genere ed uso di tranquillanti su indicazione del medico: Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 27: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza d'uso di tranquillanti su indicazione del medico: Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 33: Distribuzione degli studenti per uso di tranquillanti per genere. Anno 2011

Assunzione di tranquillanti o sedativi su prescrizione medica								
Uso di tranquillanti in tutta la vita (senza prescrizione medica)	Maschi				Femmine			
	No, mai	Si, occasionalmente	Si, con regolarità	Totale	No, mai	Si, occasionalmente	Si, con regolarità	Totale
Mai	14.689	674	126	15.489	15.064	886	156	16.106
1-2 volte	243	181	13	437	315	346	16	677
3-5 volte	31	62	5	98	27	107	12	146
6-9 volte	10	23	1	34	13	42	9	64
10-19 volte	8	25	3	36	11	39	3	53
20-39 volte	5	6	4	15	9	20	11	40
40 o più	5	12	11	28	6	13	27	46
Totale	14.991	983	163	16.137	15.445	1.453	234	17.132

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.4 Consumo di sostanze illecite

Fra le sostanze illecite, quella maggiormente assunta dagli studenti risulta la cannabis: il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze. La percentuale si riduce a 22,3% per i maschi e a 13,8% per le femmine se si considerano gli ultimi 12 mesi e arriva al 16,1% e a 9,4% osservando gli ultimi 30 giorni (Tabella 34).

Il genere femminile sembra meno interessato all'uso della cocaina: il 3,4% dei ragazzi indica di averla assunta nell'arco della loro vita contro 1,6% delle ragazze; mentre nell'ultimo anno il 2,4% dei maschi e 1,0% delle femmine riferisce il consumo e negli ultimi 12 mesi la percentuale dei maschi è 1,4% contro lo 0,6% delle femmine.

L'assunzione di LSD o di allucinogeni è riferita dal 2,1% dei casi fra i maschi e dal 1,1% delle femmine; un altro 2,3% dei maschi e 1,1% delle femmine dichiara di aver assunto funghi allucinogeni.

Focalizzando l'attenzione al consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi (Tabella 35), si osserva che, sia tra i maschi che tra le femmine, il consumo di cannabis cresce notevolmente con l'aumentare dell'età: per i ragazzi si passa dal 7,6% dei 15enni al 33,4% dei 19enni, mentre per le ragazze si passa dal 4,6% delle 15enni al 20,4% delle 19enni. Si osserva infine l'aumento di assunzione di due o più sostanze contemporaneamente tra i giovani: lo 0,9% dei 15enni maschi diventa il 5,3% a 19 anni, e lo 0,8% delle ragazze 15enni passa al 2,5% a 19 anni.

Fra le sostanze illecite, quella maggiormente assunta dagli studenti risulta la cannabis: il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze.

Il 3,4% dei ragazzi ha consumato cocaina almeno una volta nell'arco della loro vita contro 1,6% delle ragazze. Il consumo di cannabis cresce notevolmente con l'aumentare dell'età.

Tabella 34: Distribuzione degli studenti per genere e per consumo di sostanze. Anno 2011

Sostanze	IN TUTTA LA VITA		NEGLI ULTIMI 12 MESI		ULTIMI 30 GIORNI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	4,0%	6,0%	2,2%	3,7%	1,3%	2,5%
Amfetamine	1,1%	0,7%	0,7%	0,4%	0,3%	0,2%
Ecstasy	1,3%	0,9%	0,8%	0,5%	0,4%	0,2%
Inalanti	1,8%	1,0%	0,9%	0,4%	0,5%	0,2%
Cannabis (Marijuana o hashish)	26,6%	17,2%	22,3%	13,8%	16,1%	9,4%
LSD/allucinogeno	2,1%	1,1%	1,3%	0,7%	0,6%	0,4%
Crack	1,3%	0,7%	0,8%	0,4%	0,5%	0,2%
Cocaina	3,4%	1,6%	2,4%	1,0%	1,4%	0,6%
Ketamina	1,3%	0,8%	0,8%	0,5%	0,5%	0,3%
Eroina	0,8%	0,4%	0,5%	0,3%	0,4%	0,2%
Funghi allucinogeni	2,3%	1,1%	1,4%	0,7%	0,7%	0,4%
GHB (ecstasy liquida)	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Steroidi anabolizzanti	0,8%	0,2%	0,6%	0,1%	0,3%	0,1%
Alcol con pasticche	1,9%	1,8%	1,3%	1,1%	0,8%	0,7%
Due sostanze contemporaneamente	4,2%	2,5%	3,2%	1,8%	2,1%	1,3%
Altre	3,8%	2,6%	2,7%	1,8%	1,8%	1,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 35: Distribuzione degli studenti per consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi, per età e genere. Anno 2011

Sostanze	ETÀ									
	15		16		17		18		19	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,8%	2,5%	2,2%	2,9%	2,5%	3,6%	2,1%	4,3%	2,1%	5,0%
Amfetamine	0,1%	0,1%	0,5%	0,4%	0,4%	0,2%	1,1%	0,4%	1,2%	0,6%
Ecstasy	0,2%	0,4%	0,6%	0,2%	1,0%	0,5%	0,8%	0,6%	1,2%	0,7%
Inalanti	0,3%	0,2%	0,6%	0,3%	0,8%	0,3%	1,2%	0,5%	1,7%	0,7%
Cannabis (Marijuana o hashish)	7,6%	4,6%	16,7%	10,2%	23,7%	13,9%	29,4%	19,1%	33,4%	20,4%
LSD/allucinogeno	0,5%	0,3%	0,9%	0,6%	1,5%	0,8%	1,4%	0,6%	2,2%	1,0%
Crack	0,4%	0,2%	0,7%	0,5%	1,0%	0,2%	0,8%	0,5%	1,0%	0,5%
Cocaina	0,6%	0,3%	1,4%	0,6%	2,7%	0,8%	2,8%	1,5%	4,4%	2,0%
Ketamina	0,2%	0,0%	0,4%	0,3%	1,2%	0,4%	0,9%	0,7%	1,5%	0,9%
Eroina	0,3%	0,2%	0,4%	0,3%	0,6%	0,3%	0,6%	0,3%	0,8%	0,3%
Funghi allucinogeni	0,6%	0,7%	1,0%	0,7%	1,6%	0,6%	1,4%	0,7%	2,2%	0,7%
GHB (ecstasy liquida)	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,4%	0,1%
Steroidi anabolizzanti	0,3%	0,1%	0,4%	0,1%	0,5%	0,1%	0,8%	0,1%	0,7%	0,1%
Alcol con pasticche	0,4%	0,6%	1,0%	1,2%	1,8%	1,3%	1,6%	1,2%	1,6%	1,2%
Due sostanze contemporaneamente	0,9%	0,8%	2,1%	1,6%	3,6%	1,9%	4,0%	2,4%	5,3%	2,5%
Altre	2,0%	1,5%	2,7%	2,2%	2,9%	1,8%	2,9%	1,6%	2,8%	1,9%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti nel 2010 e 2011 nella popolazione studentesca in età 15-19, si osserva una diminuzione generale di coloro che affermano di aver assunto una sostanza almeno una volta nella vita

Rispetto al 2010 si registra una diminuzione nel consumo di almeno

(Tabella 36). Le sostanze che registrano una diminuzione meno marcata sono la cannabis (-4,0% nei maschi e -8,5% nelle femmine) e i tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica); per quest'ultimi si evidenzia un leggerissimo aumento tra le ragazze rispetto al 2010 (+1,7%).

una volta nell'arco della vita di cannabis: nei maschi da 27,7% a 26,6% e nelle femmine da 18,8% a 17,2%

Tabella 36: Distribuzione degli studenti per consumo di sostanze almeno una volta nella vita, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ %	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	4,1%	5,9%	4,0%	6,0%	-2,4%	1,7%
Amfetamine	1,9%	1,0%	1,1%	0,7%	-42,1%*	-30,0%*
Ecstasy	2,2%	1,3%	1,3%	0,9%	-40,9%*	-30,8%*
Inalanti	3,0%	1,7%	1,8%	1,0%	-40,0%*	-41,2%*
Cannabis (Marijuana o hashish)	27,7%	18,8%	26,6%	17,2%	-4,0%*	-8,5%*
LSD/allucinogeno	2,7%	1,5%	2,1%	1,1%	-22,2%*	-26,7%*
Crack	2,1%	1,2%	1,3%	0,7%	-38,1%*	-41,7%*
Cocaina	4,1%	2,4%	3,4%	1,6%	-17,1%*	-33,3%*
Altri allucinogeni	4,9%	2,5%	3,5%	1,9%	-28,6%*	-24,0%
Eroina	1,1%	0,6%	0,8%	0,4%	-27,3%*	-33,3%*
GHB (ecstasy liquida)	0,8%	0,4%	0,4%	0,2%	-50,0%*	-50,0%*
Steroidi anabolizzanti	1,1%	0,3%	0,8%	0,2%	-27,3%*	-33,3%

* *p-value* ≤ 0,05

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Lo stesso andamento si registra considerando gli ultimi 12 mesi; in particolare si osserva un aumento consistente di consumo di tranquillanti e sedativi senza prescrizione medica rispetto al 2010, sia tra i ragazzi che tra le ragazze (Tabella 37). Queste percentuali aumentano ancora di più se si considera l'ultimo mese: l'assunzione di queste sostanze aumenta del 30% nei maschi e del 47,1% nelle femmine (Tabella 38). Negli ultimi 30 giorni si osserva, inoltre, un incremento nel consumo di LSD o altri allucinogeni tra le ragazze (rispettivamente +33,3% e +20%) e di cannabis tra i ragazzi (+3,2%).

Tabella 37: Distribuzione degli studenti per consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ %	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,9%	3,3%	2,2%	3,7%	15,8%	12,1%*
Amfetamine	1,1%	0,5%	0,7%	0,0%	-36,4%*	-20,0%
Ecstasy	1,3%	0,6%	0,8%	0,5%	-38,5%*	-16,7%
Inalanti	1,5%	0,7%	0,9%	0,4%	-40,0%*	-42,9%*
Cannabis (Marijuana o hashish)	23,2%	15,3%	22,3%	13,8%	-3,9%	-9,8%*
LSD/allucinogeno	1,7%	0,8%	1,3%	0,7%	-23,5%*	-12,5%
Crack	1,4%	0,7%	0,8%	0,4%	-42,9%*	-42,9%*
Cocaina	2,8%	1,6%	2,4%	1,0%	-14,3%*	-37,5%*
Altri allucinogeni	2,6%	1,2%	2,2%	1,2%	-15,4%*	0,0%
Eroina	0,8%	0,4%	0,5%	0,3%	-37,5%	-25,0%
GHB (ecstasy liquida)	0,5%	0,2%	0,2%	0,1%	-60,0%*	-50,0%
Steroidi anabolizzanti	0,7%	0,1%	0,6%	0,1%	-14,3%	0,0%

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 38: Distribuzione degli studenti per consumo di sostanze negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ %	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,0	1,7%	1,3%	2,5%	30,0%*	47,1%*
Amfetamine	0,6%	0,2%	0,3%	0,2%	-50,0%*	0,0%
Ecstasy	0,6%	0,2%	0,4%	0,2%	-33,3%	0,0%
Inalanti	0,6%	0,3%	0,5%	0,2%	-16,7%	-33,3%
Cannabis (Marijuana o hashish)	15,6%	9,8%	16,1%	9,4%	3,2%	-4,1%
LSD/allucinogeno	0,8%	0,3%	0,6%	0,4%	-25,0%	33,3%*
Crack	0,7%	0,3%	0,5%	0,2%	-28,6%*	-33,3%
Cocaina	1,4%	0,7%	1,4%	0,6%	0,0%	-14,3%
Altri allucinogeni	1,1%	0,5%	1,1%	0,6%	0,0%	20,0%
Eroina	0,5%	0,3%	0,4%	0,2%	-20,0%	-33,3%
GHB (ecstasy liquida)	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	-66,7%*	0,0%
Steroidi anabolizzanti	0,5%	0,1%	0,3%	0,1%	-40,0%	0,0%

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 39: Distribuzione degli studenti maschi per consumo di sostanze in tutta la vita:
 Anno 2011

ostanze	Maschi						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	96,0%	2,7%	0,6%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
Amfetamine	98,9%	0,8%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Ecstasy	98,7%	0,8%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Inalanti	98,2%	1,0%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Cannabis (Marijuana o hashish)	73,4%	7,5%	3,6%	2,6%	3,2%	2,3%	7,5%
LSD o qualche altro allucinogeno	97,9%	1,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Crack	98,7%	0,7%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Cocaina	96,6%	1,8%	0,5%	0,4%	0,3%	0,1%	0,2%
Ketamina	98,7%	0,7%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Eroina	99,2%	0,5%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Funghi allucinogeni	97,7%	1,7%	0,3%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
GHB (ecstasy liquida)	99,6%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,2%	0,5%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	98,1%	1,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Due sostanze contemporaneamente	95,8%	1,8%	0,7%	0,5%	0,4%	0,2%	0,5%
Altre	96,2%	2,3%	0,5%	0,2%	0,3%	0,1%	0,4%

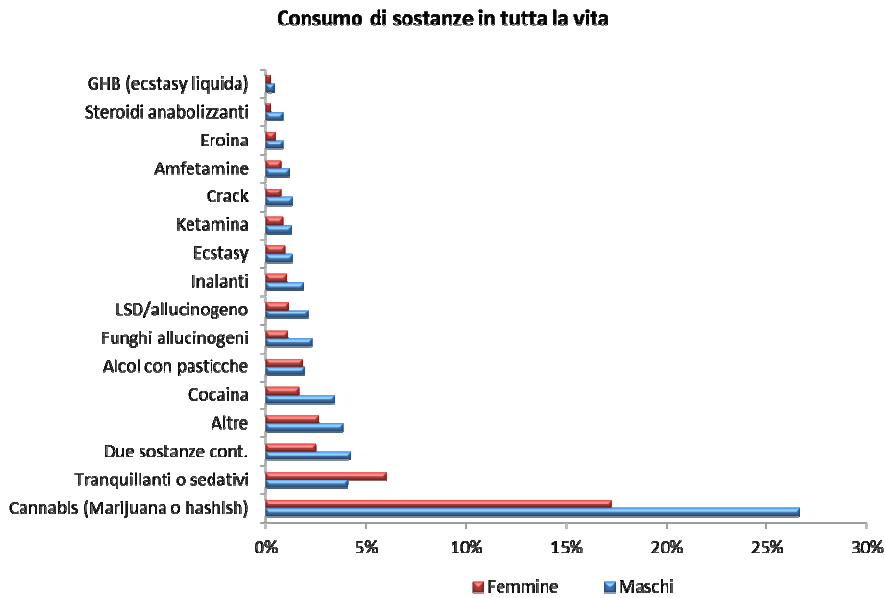
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 40: Distribuzione degli studenti femmine per consumo di sostanze in tutta la vita.
 Anno 2011

Sostanze	Femmine						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	94,0%	4,0%	0,9%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%
Amfetamine	99,3%	0,4%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Ecstasy	99,1%	0,6%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
Inalanti	99,0%	0,6%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Cannabis (Marijuana o hashish)	82,8%	6,2%	2,7%	2,0%	1,9%	1,7%	2,7%
LSD o qualche altro allucinogeno	98,9%	0,7%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Crack	99,3%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cocaina	98,4%	0,9%	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
Ketamina	99,2%	0,5%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Eroina	99,6%	0,3%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Funghi allucinogeni	98,9%	0,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
GHB (ecstasy liquida)	99,8%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,8%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	98,2%	1,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Due sostanze contemporaneamente	97,5%	1,3%	0,5%	0,3%	0,2%	0,1%	0,2%
Altre	97,4%	1,6%	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 28: Distribuzione degli studenti per genere per consumo di sostanze per tutta la vita: Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 41: Distribuzione degli studenti maschi per consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi. Anno 2011

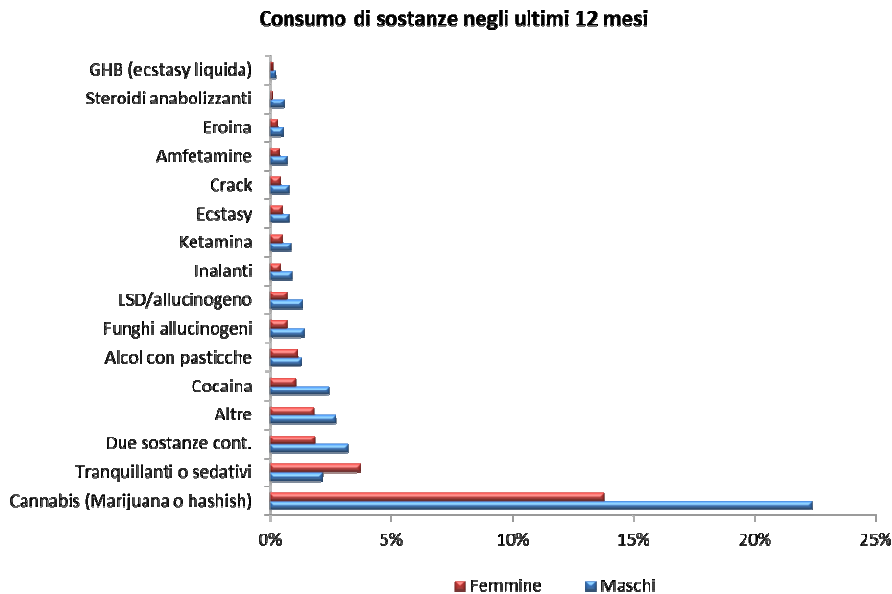
Sostanze	Maschi						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi	97,8%	1,6%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Amfetamine	99,3%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ecstasy	99,2%	0,6%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Inalanti	99,1%	0,6%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Cannabis (Marijuana o hashish)	77,7%	7,9%	3,4%	2,2%	2,1%	1,7%	5,0%
LSD/allucinogeno	98,7%	1,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Crack	99,2%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cocaina	97,6%	1,5%	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Ketamina	99,2%	0,5%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Eroina	99,5%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Funghi allucinogeni	98,6%	1,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
GHB (ecstasy liquida)	99,8%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,4%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Alcol con pasticche	98,7%	1,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Due sostanze cont.	96,8%	1,8%	0,5%	0,3%	0,2%	0,1%	0,3%
Altre	97,3%	1,7%	0,3%	0,1%	0,2%	0,0%	0,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 42: Distribuzione degli studenti femmine per consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi. Anno 2011

Femmine							
Sostanze	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi	96,3%	2,6%	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Amfetamine	99,6%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ecstasy	99,5%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Inalanti	99,6%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cannabis (Marijuana o hashish)	86,2%	5,8%	2,2%	1,8%	1,4%	1,1%	1,5%
LSD/allucinogeno	99,3%	0,5%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Crack	99,6%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cocaina	99,0%	0,6%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Ketamina	99,5%	0,3%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Eroina	99,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Funghi allucinogeni	99,3%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
GHB (ecstasy liquida)	99,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Alcol con pasticche	98,9%	0,8%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Due sostanze cont.	98,2%	1,1%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Altre	98,2%	1,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 29: Distribuzione degli studenti per genere per consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 43: Distribuzione degli studenti maschi per consumo di sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Sostanze	Maschi						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi	98,7%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Amfetamine	99,7%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ecstasy	99,6%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Inalanti	99,5%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cannabis (Marijuana o hashish)	83,9%	6,7%	2,5%	1,8%	1,5%	1,2%	2,3%
LSD/allucinogeno	99,4%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crack	99,5%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cocaina	98,6%	0,9%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Ketamina	99,5%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Eroina	99,6%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Funghi allucinogeni	99,3%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
GHB (ecstasy liquida)	99,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Alcol con pasticche	99,2%	0,6%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Due sostanze cont.	97,9%	1,4%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%
Altre	98,2%	1,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%

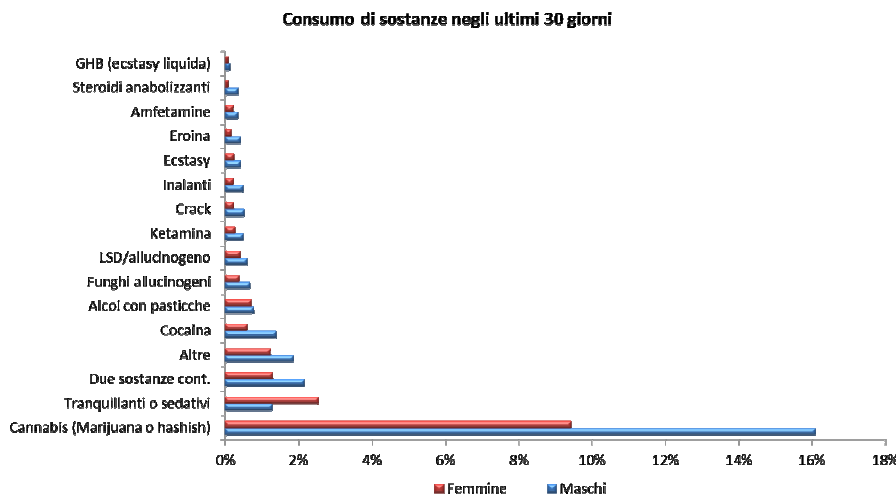
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 44: Distribuzione degli studenti femmine per consumo di sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Sostanze	Femmine						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più
Tranquillanti o sedativi	97,5%	1,9%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Amfetamine	99,8%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ecstasy	99,8%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Inalanti	99,8%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cannabis (Marijuana o hashish)	90,6%	4,7%	1,6%	1,0%	1,0%	0,5%	0,7%
LSD/allucinogeno	99,6%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crack	99,8%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cocaina	99,4%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ketamina	99,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Eroina	99,8%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Funghi allucinogeni	99,6%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
GHB (ecstasy liquida)	99,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	99,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Alcol con pasticche	99,3%	0,5%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Due sostanze cont.	98,7%	0,9%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Altre	98,8%	0,8%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 30: Distribuzione degli studenti per genere per consumo di sostanze negli ultimi 30 giorni. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.5 Luogo di prima assunzione

Relativamente al luogo dove avviene la prima assunzione, emerge che i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, vengono consumati da oltre il 60% dei consumatori a casa propria (76,1% delle femmine e 62,1% dei maschi), in misura minore, tale luogo è preferito anche per l'assunzione di steroidi anabolizzanti (Tabella 45 e Tabella 46).

L'ecstasy e l'assunzione combinata di alcol e pasticche o di due sostanze contemporaneamente sembra associata alla ricerca di sbalzo in discoteca o locali pubblici; oltre il 38,2% delle consumatrici femmine e il 32,4% dei consumatori maschi dichiara di aver consumato per la prima volta queste sostanze in discoteca. La cannabis viene provata preferibilmente all'aperto (35,7% delle femmine e 35,9% dei maschi) e in casa di amici (23,9% delle femmine e 18,6% dei maschi).

Al contrario, la cocaina nelle fasi iniziali di assunzione viene utilizzata in situazioni di gruppo: i consumatori dichiarano di averla provata a casa di amici, in luoghi all'aperto (parco, strada, etc) o in discoteca, pub, locali; si evidenzia che un numero maggiore di ragazze, rispetto ai ragazzi, asserisce di averla provata a casa di amici (26,5% femmine versus 19,9% dei maschi). Analogo discorso può essere fatto anche per l'eroina: tale sostanza viene assunta per la prima volta in generale a casa di amici (32,4% delle femmine e 24,1% dei maschi), secondariamente viene sperimentata per la prima volta anche per strada, parco etc. In casa di amici gli studenti provano anche inalanti, funghi allucinogeni, e amfetamine.

Focalizzando l'attenzione sulla distribuzione per età, in generale non si osservano differenze tra maschi e femmine. In particolare, tra le sostanze più comunemente assunte dai giovanissimi, la cannabis e la cocaina vengono sperimentate la prima volta nei luoghi elencati precedentemente, senza differenze tra le età considerate. Al contrario, per quanto riguarda l'ecstasy, sembra che i ragazzi di 15 anni abbiano il primo contatto con questa sostanza nella propria abitazione o a feste (23,5%), mentre con l'aumentare dell'età, la prima assunzione avviene prevalentemente in discoteca o nei locali pubblici (48,3% dei 19enni). Per le ragazze, invece, il primo contatto con l'ecstasy avviene sempre in discoteca o nei locali pubblici (34,8% delle 15enni contro il 44,7% delle 19enni).

La cannabis viene provata preferibilmente all'aperto (35,7% delle femmine e 35,9% dei maschi) e in casa di amici (23,9% delle femmine e 18,6% dei maschi).

Tabella 45: Distribuzione degli studenti consumatori maschi per luogo di primo consumo di sostanze: Anno 2011

Luogo di primo consumo	Tranquillanti o sedativi	Amfetamine	Ecstasy	Inalanti	Cannabis (Marijuana o hashish)	LSD/ allucinogeno	Crack	Cocaina
Casa mia	62,1%	10,5%	4,8%	12,9%	4,0%	6,8%	6,2%	7,9%
Casa di amici	6,5%	14,9%	13,0%	15,3%	18,6%	11,8%	24,3%	19,9%
Casa Pusher	0,8%	1,7%	1,9%	5,1%	1,1%	3,5%	5,2%	3,9%
Strada, parco etc	3,1%	9,9%	7,7%	18,7%	35,9%	17,1%	16,2%	14,4%
Discoteca, pub,bar, locali	2,6%	18,8%	32,4%	12,9%	5,4%	16,2%	10,0%	16,6%
Feste	3,6%	11,0%	12,6%	9,2%	11,5%	13,2%	8,1%	10,9%
Rave	0,8%	12,7%	10,1%	3,1%	0,8%	12,4%	4,8%	3,0%
Stadio	0,5%	1,1%	0,0%	0,3%	0,9%	0,3%	1,4%	0,9%
Centri sociali	0,2%	0,6%	1,4%	0,3%	0,4%	0,6%	1,0%	0,4%
Scuola	1,4%	2,8%	1,0%	5,4%	5,2%	1,5%	3,3%	3,7%
Festa privata	1,4%	3,3%	7,2%	3,4%	5,4%	5,3%	7,1%	6,8%
Parrocchia	1,7%	3,3%	2,9%	2,0%	2,0%	3,2%	5,7%	2,4%
Altro	15,3%	9,4%	4,8%	11,2%	8,7%	8,2%	6,7%	9,2%

Luogo di primo consumo	Ketamina	Eroina	Funghi allucinogeni	GHB (ecstasy liquida)	Steroidi anabolizzanti	Alcol con pasticche	Due sostanze cont.	Altre
Casa mia	5,9%	11,7%	9,3%	11,1%	28,5%	9,9%	6,9%	11,3%
Casa di amici	18,7%	24,1%	18,9%	9,5%	11,5%	9,3%	13,0%	13,6%
Casa Pusher	4,4%	5,1%	4,4%	4,8%	3,8%	2,3%	1,5%	1,6%
Strada, parco etc	10,3%	15,3%	13,7%	7,9%	4,6%	5,6%	18,0%	20,2%
Discoteca, pub,bar, locali	20,7%	8,0%	7,1%	25,4%	3,8%	38,4%	22,3%	10,7%
Feste	7,9%	8,0%	10,7%	3,2%	1,5%	13,9%	17,4%	11,3%
Rave	12,8%	2,2%	6,0%	7,9%	2,3%	4,3%	3,9%	2,1%
Stadio	0,5%	0,7%	1,1%	1,6%	2,3%	0,3%	0,3%	0,7%
Centri sociali	0,5%	0,7%	0,3%	0,0%	3,1%	0,0%	0,1%	0,3%
Scuola	1,5%	2,9%	1,9%	6,3%	2,3%	1,0%	2,1%	3,6%
Festa privata	5,9%	5,8%	7,9%	4,8%	3,8%	5,0%	4,2%	4,3%
Parrocchia	4,4%	10,9%	6,8%	14,3%	7,7%	4,0%	3,3%	4,4%
Altro	6,4%	4,4%	11,8%	3,2%	24,6%	6,0%	6,9%	15,9%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 46: Distribuzione degli studenti consumatori femmine per luogo di primo consumo di sostanze. Anno 2011

Luogo di primo consumo	Tranquillanti o sedativi	Amfetamine	Ecstasy	Inalanti	Cannabis (Marijuana o hashish)	LSD/ allucinogeno	Crack	Cocaina
Casa mia	76,1%	7,6%	3,8%	7,1%	2,8%	3,8%	4,3%	4,4%
Casa di amici	4,9%	19,3%	12,7%	21,3%	23,9%	15,3%	21,6%	26,5%
Casa Pusher	0,3%	3,4%	2,5%	3,0%	0,6%	3,3%	3,4%	3,7%
Strada, parco etc	1,8%	5,0%	7,0%	13,6%	35,7%	14,8%	17,2%	12,1%
Discoteca, pub, bar, locali	1,9%	23,5%	38,2%	10,7%	5,5%	21,9%	12,9%	14,7%
Feste	1,9%	13,4%	14,0%	9,5%	11,3%	16,9%	12,9%	12,5%
Rave	0,4%	11,8%	7,6%	4,7%	0,5%	10,9%	3,4%	5,1%
Stadio	0,1%	0,8%	0,6%	0,0%	0,1%	1,1%	0,0%	0,0%
Centri sociali	0,3%	2,5%	1,3%	0,0%	0,3%	0,5%	0,9%	1,1%
Scuola	0,6%	1,7%	1,3%	7,7%	4,9%	1,1%	4,3%	1,8%
Festa privata	0,5%	0,0%	3,8%	2,4%	5,1%	5,5%	3,4%	8,1%
Parrocchia	0,4%	1,7%	1,9%	3,0%	1,2%	1,1%	1,7%	2,2%
Altro	11,0%	9,2%	5,1%	17,2%	8,1%	3,8%	13,8%	7,7%

Luogo di primo consumo	Ketamina	Eroina	Funghi allucinogeni	GHB (ecstasy liquida)	Steroidi anabolizzanti	Alcol con pasticche	Due sostanze cont.	Altre
Casa mia	2,3%	5,4%	6,1%	2,9%	21,2%	8,3%	7,2%	7,7%
Casa di amici	13,8%	32,4%	23,2%	5,9%	6,1%	8,9%	16,0%	17,4%
Casa Pusher	2,3%	4,1%	2,8%	5,9%	9,1%	1,0%	1,7%	0,9%
Strada, parco etc	16,9%	18,9%	11,0%	2,9%	0,0%	4,3%	12,2%	20,6%
Discoteca, pub, bar, locali	18,5%	9,5%	11,0%	38,2%	0,0%	40,9%	24,6%	9,7%
Feste	12,3%	5,4%	14,4%	2,9%	6,1%	16,5%	19,6%	12,2%
Rave	18,5%	5,4%	8,8%	5,9%	9,1%	5,9%	6,0%	3,8%
Stadio	0,8%	0,0%	1,1%	2,9%	0,0%	0,7%	0,2%	0,5%
Centri sociali	1,5%	1,4%	0,6%	0,0%	6,1%	1,0%	0,7%	1,1%
Scuola	1,5%	4,1%	1,7%	2,9%	3,0%	1,3%	1,9%	2,0%
Festa privata	3,8%	2,7%	5,5%	11,8%	9,1%	2,0%	3,1%	3,8%
Parrocchia	3,1%	2,7%	4,4%	5,9%	3,0%	1,7%	0,5%	1,4%
Altro	4,6%	8,1%	9,4%	11,8%	27,3%	7,6%	6,4%	18,8%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.6 Persone con cui avviene la prima assunzione

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con sostanze psicotrope, di fondamentale importanza, sia per i maschi che per le femmine, risultano gli amici (Tabella 47 e Tabella 48): la cannabis risulta la sostanza più comunemente sperimentata con gli amici coetanei (81,3% per i maschi, 80,2% per le femmine). Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 16,3% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro l'1,3% dei coetanei di genere maschile. L'eroina e gli steroidi anabolizzanti vengono assunti oltre che in compagnia di

Gli amici rappresentano le persone con le quali avviene il primo contatto per quasi tutte le sostanze.

Per le ragazze il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di

amici anche in solitudine sia dai maschi che dalle femmine.

E' importante notare che i tranquillanti e sedativi, senza prescrizione medica, vengono assunti spesso con il consenso di familiari adulti: circa il 29% dei maschi e oltre il 32% delle femmine dichiarano di averne fatto uso la prima volta da soli o con familiari adulti (genitori, zii).

sostanze psicotrope.

Tabella 47: Distribuzione degli studenti consumatori maschi secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2011

Sostanze	Maschi								
	Da solo/a	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari (fratelli, cugini)	Familiari adulti (genitori, zii)	Altro	N.R.
Tranquillanti o sedativi	29,0%	20,8%	2,5%	0,5%	1,2%	3,2%	28,9%	13,0%	0,9%
Amfetamine	9,8%	68,3%	3,3%	1,1%	4,4%	1,1%	2,7%	8,2%	1,1%
Ecstasy	8,1%	72,2%	5,3%	2,9%	4,8%	0,5%	0,5%	4,8%	1,0%
Inalanti	10,5%	63,6%	6,5%	1,0%	4,1%	2,0%	4,4%	7,8%	0,0%
Cannabis (Marijuana o hashish)	2,0%	81,3%	8,1%	0,9%	2,5%	2,6%	0,5%	1,8%	0,3%
LSD/allucinogeno	6,2%	74,2%	3,8%	1,8%	5,0%	1,8%	0,9%	6,2%	0,3%
Crack	8,5%	68,7%	6,6%	3,8%	4,7%	1,4%	2,4%	3,3%	0,5%
Cocaina	6,0%	72,9%	4,9%	1,3%	5,3%	2,9%	1,8%	3,8%	0,9%
Ketamina	4,9%	72,1%	5,4%	1,0%	6,9%	2,5%	2,5%	4,4%	0,5%
Eroina	16,1%	51,8%	9,5%	4,4%	5,1%	2,2%	3,6%	7,3%	0,0%
Funghi allucinogeni	9,3%	67,8%	3,0%	4,4%	4,1%	2,5%	3,8%	4,9%	0,3%
GHB (ecstasy liquida)	22,2%	47,6%	6,3%	1,6%	11,1%	1,6%	1,6%	7,9%	0,0%
Steroidi anabolizzanti	27,7%	34,6%	6,9%	1,5%	7,7%	2,3%	3,8%	15,4%	0,0%
Alcol con pasticche	10,5%	69,4%	3,9%	2,3%	5,3%	1,3%	1,6%	4,9%	0,7%
Due sostanze cont.	7,2%	77,6%	2,7%	1,0%	4,2%	1,5%	1,0%	4,2%	0,6%
Altre	9,5%	63,9%	6,0%	1,6%	3,9%	1,5%	2,1%	10,9%	0,5%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 48: Distribuzione degli studenti consumatori femmine secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2011

Sostanze	Femmine								N.R.
	Da sola/o	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari (fratelli, cugini)	Familiari adulti (genitori, zii)	Altro	
Tranquillanti o sedativi	32,1%	10,6%	0,6%	0,8%	1,1%	5,1%	40,3%	9,1%	0,5%
Amfetamine	6,7%	67,5%	4,2%	4,2%	2,5%	0,8%	2,5%	10,8%	0,8%
Ecstasy	5,6%	71,6%	1,9%	6,2%	3,1%	1,2%	0,6%	6,8%	3,1%
Inalanti	5,2%	54,0%	8,6%	7,5%	4,6%	0,6%	4,0%	12,6%	2,9%
Cannabis (Marijuana o hashish)	0,8%	80,2%	7,0%	5,4%	2,5%	2,3%	0,2%	1,3%	0,4%
LSD/allucinogeno	2,1%	77,0%	2,7%	9,1%	0,5%	1,6%	1,1%	3,7%	2,1%
Crack	6,0%	69,2%	5,1%	5,1%	6,8%	0,9%	0,0%	6,0%	0,9%
Cocaina	2,9%	70,3%	1,1%	16,3%	4,0%	1,8%	0,4%	1,8%	1,4%
Ketamina	2,3%	69,2%	2,3%	14,3%	3,8%	0,8%	0,8%	4,5%	2,3%
Eroina	13,3%	53,3%	4,0%	12,0%	4,0%	2,7%	1,3%	8,0%	1,3%
Funghi allucinogeni	3,3%	69,6%	3,3%	7,1%	4,3%	3,3%	1,6%	6,0%	1,6%
GHB (ecstasy liquida)	2,8%	50,0%	11,1%	11,1%	2,8%	2,8%	2,8%	11,1%	5,6%
Steroidi anabolizzanti	14,7%	29,4%	8,8%	2,9%	11,8%	0,0%	11,8%	17,6%	2,9%
Alcol con pasticche	11,1%	69,2%	3,6%	4,6%	3,0%	1,6%	1,0%	5,2%	0,7%
Due sostanze cont.	6,6%	75,3%	1,4%	7,8%	2,6%	1,6%	0,7%	2,6%	1,4%
Altre	6,5%	65,2%	4,5%	4,3%	3,8%	1,6%	1,3%	12,1%	0,7%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.7 Motivazioni che portano ad assunzione di sostanze

La motivazione più frequentemente data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità, la voglia di provare, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine) (Figura 31). La volontà di sballare caratterizza di più i ragazzi rispetto alle ragazze (27,4% contro 17,5%), così come l'intenzione di aumentare il divertimento (23,5% contro 16,8%). Leggermente più alta è la percentuale di ragazze che sperano di dimenticare i loro problemi assumendo sostanze (11,4% dei maschi e 13,3% delle femmine). Le altre motivazioni all'uso delle sostanze delle ragazze possono essere ricercate in misura minore nel tentativo di rilassarsi e di combattere l'insonnia associata generalmente all'assunzione di tranquillanti.

Difficile risulta legare le motivazioni all'uso alle specifiche sostanze, in considerazione anche della notevole presenza di non risposte alla domanda e alla presenza di poliassuntori.

Fra coloro che assumono solo cannabis, l'82,6% (81,1% maschi, 84,7% femmine) lo fa per curiosità, il 18,5% (21,4% maschi, 14,4% femmine) per sballare e il 17,3% (19,3% maschi, 14,6% femmine) per divertirsi di più.

La motivazione più frequentemente data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità, la voglia di provare, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine)

Figura 31: Distribuzione degli studenti per genere e per motivo all'uso di sostanze in tutta la vita. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.8 Facilità nel reperimento delle sostanze

La sostanza che risulta più facile da reperire è la cocaina, seguita dall'ecstasy e dalla cannabis nonostante sia quest'ultima la sostanza più consumata dagli studenti in età 15-19 (Figura 30). Per tutte le sostanze, eccetto i tranquillanti senza prescrizione medica, si osserva che i ragazzi ritengono in misura maggiore rispetto alle ragazze di potersi procurare la sostanza facilmente. Il 18% degli studenti (20,9% maschi e 16,6% femmine) pensano sia facile o molto facile trovare cocaina, il 13,7% (15,3% maschi e 12,2% femmine) sia facile o molto facile recuperare ecstasy e il 13,3% (15,6% maschi e 11,2% femmine) sia facile o molto facile procurarsi cannabis (Tabella 49). Le sostanze che gli studenti considerano più difficile da trovare sono l'ecstasy liquida e LSD o qualche altro allucinogeno. Si osserva che per tutte le altre sostanze circa il 10% degli studenti considera facile o molto facile il loro reperimento.

La sostanza che risulta più facile da reperire è la cocaina, seguita dall'ecstasy e dalla cannabis (20,9% maschi e 16,6% femmine)

Tabella 49: Distribuzione degli studenti per grado di facilità nel procurarsi sostanze illegali, per genere. Anno 2011

Sostanze	Maschi			Femmine		
	Facile o Molto Facile	Difficile o Impossibile	Non so	Facile o Molto Facile	Difficile o Impossibile	Non so
Cocaina	20,9%	65,1%	13,9%	16,6%	68,8%	14,7%
Ecstasy	15,3%	69,0%	15,8%	12,2%	72,0%	15,8%
Cannabis (Marijuana o hashish)	15,6%	68,3%	16,1%	11,2%	71,7%	17,1%
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	12,7%	68,4%	18,9%	13,3%	67,1%	19,6%
Crack	13,0%	70,1%	16,9%	8,9%	72,8%	18,3%
Funghi allucinogeni	12,5%	71,4%	16,1%	9,2%	73,5%	17,4%
Ketamina	12,5%	69,8%	17,7%	8,9%	72,4%	18,8%
Eroina	11,6%	72,9%	15,5%	9,4%	74,2%	16,4%
Inalanti	12,3%	70,0%	17,8%	8,3%	73,2%	18,4%
Amfetamine	11,5%	70,8%	17,7%	8,4%	73,3%	18,3%
Steroidi anabolizzanti	12,6%	70,0%	17,4%	6,1%	74,0%	19,8%
Altre	10,1%	64,0%	25,8%	7,2%	67,0%	25,8%
GHB (ecstasy liquida)	6,0%	75,1%	18,8%	4,3%	75,7%	20,0%
LSD o qualche altro allucinogeno	5,9%	72,5%	21,6%	3,9%	74,5%	21,6%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 32: Distribuzione degli studenti per genere e per facilità nel procurarsi sostanze illegali. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.9 Situazioni problematiche a causa dell'assunzione

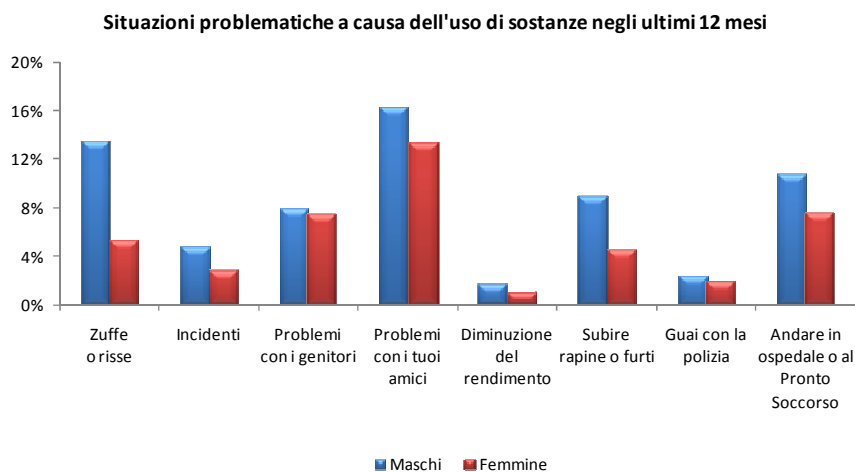
La maggior parte degli studenti intervistati afferma di non essersi trovato in situazioni problematiche o pericolose a causa di assunzione di sostanze stupefacenti nell'ultimo anno (Tabella 50). Tra coloro che affermano il contrario, la percentuale maggiore dei ragazzi dichiara di aver avuto gravi problemi con gli amici (16,3% per io maschi, 13,3% per le femmine). Inoltre, il 13,5% degli studenti di genere maschile afferma di aver avuto problemi di zuffe o risse negli ultimi 12 mesi.

Tabella 50: Distribuzione degli studenti che si sono trovati in situazioni problematiche a causa dell'uso di sostanze negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011

Situazioni	Maschi			Femmine		
	No	Si	N.R.	No	Si	N.R.
Zuffe o risse	86,1%	13,5%	0,4%	94,2%	5,3%	0,5%
Incidenti o ferimenti	94,8%	4,8%	0,4%	96,8%	2,8%	0,5%
Gravi problemi con i genitori	91,7%	7,9%	0,4%	92,0%	7,5%	0,5%
Gravi problemi con i tuoi amici	83,3%	16,3%	0,4%	86,3%	13,3%	0,5%
Diminuzione del rendimento a scuola o al lavoro	97,9%	1,7%	0,4%	98,6%	1,0%	0,5%
Essere vittima di rapine o furti	90,6%	9,0%	0,4%	94,9%	4,6%	0,5%
Guai con la polizia	97,2%	2,4%	0,4%	97,6%	2,0%	0,5%
Essere ricoverato in ospedale o finire al Pronto Soccorso	88,9%	10,7%	0,4%	91,9%	7,6%	0,5%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 33: Distribuzione degli studenti che si sono trovati in situazioni problematiche a causa dell'uso di sostanze negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9.10 Spesa per acquisto di sostanze

Tra gli studenti che dichiarano di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il 47,1% dei ragazzi ed il 49% delle ragazze afferma di aver speso meno di 30 € (Tabella 51). Si osserva, inoltre, che il 17,6% dei maschi ed il 19,6% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di sigarette negli ultimi 30 giorni.

Analogamente, tra gli studenti che dichiarano di aver consumato bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, il 57,5% dei ragazzi ed il 61,1% delle ragazze afferma di aver speso meno di 30 € (Tabella 52). Si osserva, inoltre, che il 20% dei maschi ed il 24,3% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di alcol negli ultimi 30 giorni.

Tabella 51: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di tabacco tra i fumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per sigarette	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	995	7,	1.17	19,6%
10 € o meno	1.506	26,6%	1.745	29,2%
11 – 30 €	1.158	20,5%	1.184	19,8%
31 – 50 €	764	13,5%	772	12,9%
51 – 70 €	531	9,4%	520	8,7%
71 – 90 €	244	4,3%	220	3,7%
91 o più €	411	7,3%	328	5,5%
N. R.	53	0,9%	38	0,6%
Totale	5.662	10,0%	5.91	0,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 52: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di alcol tra i consumatori di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per alcol	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	2.219	20,0%	2.372	24,3%
10 € o meno	3.733	33,7%	3.739	3,2%
11 – 30 €	2.632	23,8%	2.241	22,9%
31 – 50 €	1.258	11,4%	886	9,1%
51 – 70 €	516	4,7%	273	2,8%
71 – 90 €	224	2,0%	114	1,2%
91 o più €	407	3,7%	96	1,0%
N. R.	81	0,7%	59	0,6%
Totale	11.070	100,0%	9.780	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per l'acquisto di cannabis negli ultimi 30 giorni, quasi la metà degli studenti dichiara di aver speso meno di 50 € (49,3% dei maschi, 44,8% delle femmine). Anche in questo caso, una quota importante di giovani riporta di non aver speso denaro per l'acquisto della sostanza (Tabella 53).

Quasi la metà degli studenti che consumano cannabis hanno speso meno di 50 € negli ultimi 30 giorni

Per i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, la maggior parte dei ragazzi dichiara di non aver speso soldi (57,4% dei maschi e 53,3% delle femmine), questo perché spesso vengono assunti con parenti adulti (genitori, zii). In ogni caso, tra coloro che dichiarano di aver acquistato queste sostanze, oltre il 26% degli studenti intervistati afferma di aver speso meno di 10 € (Tabella 54).

La maggior parte dei ragazzi che consumano tranquillanti non ha speso soldi per l'acquisto

Per quanto riguarda la cocaina, si osservano differenze sostanziali tra i generi: il 45,5% delle femmine dichiara di non aver speso denaro per l'acquisto di questa sostanza, contro il 27,3% dei maschi (Tabella 55). Questo probabilmente avviene

perché molte ragazze assumono la cocaina in compagnia del partner. Inoltre a differenza delle precedenti sostanze, la cocaina sembra essere una delle sostanze stupefacenti più care: il 17,3% dei ragazzi dichiara di aver speso più di 91 € per il suo acquisto, contro il 13,9% delle ragazze.

Tabella 53: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di cannabis tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per Cannabis	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	850	32,7%	768	47,7%
10 € o meno	586	22,6%	68	22,8
11 – 30 €	425	16,4%	234	14,5%
31 – 50 €	268	10,3%	121	7,5%
51 – 70 €	158	6,1%	46	2,9%
71 – 90 €	77	3,0%	18	1,1%
91 o più €	203	7,8%	40	2,5%
N. R.	29	1,1%	16	1,0%
Totale	2.596	100,0%	1.611	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 54: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica) tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per Tranquillanti o sedativi	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	116	57,4%	231	53,3%
10 € o meno	53	26,2%	127	29,3%
11 – 30 €	18	8,9%	55	12,7%
31 – 50 €	4	2,0%	10	2,3%
51 – 70 €	2	1,0%	4	0,9%
71 – 90 €	1	0,5%	1	0,2%
91 o più €	4	2,0%	3	0,7%
N. R.	4	2,0%	2	0,5%
Totale	202	100,0%	433	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 55: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di cocaina tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per Cocaina	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	60	27,3%	46	45,5%
10 € o meno	27	12,%	11	10,9%
11 – 30 €	24	10,9%	9	8,9%
31 – 50 €	34	15,5%	6	5,9%
51 – 70 €	17	7,7%	10	9,9%
71 – 90 €	17	7,7%	3	3,0%
91 o più €	38	17,3%	14	13,9%
N. R.	3	1,4%	2	2,0%
Totale	220	100,0%	101	100,0%

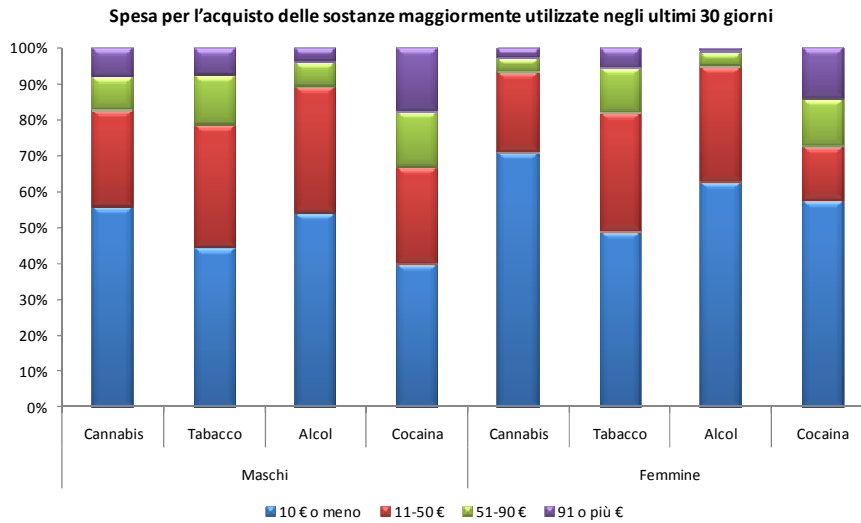
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 56: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di altre sostanze tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per altre sostanze	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
0 €	126	31,0%	88	40,6%
10 € o meno	79	19,5%	36	16,6%
11 – 30 €	62	15,3%	34	15,7%
31 – 50 €	37	9,1%	17	7,8%
51 – 70 €	19	4,7%	7	3,2%
71 – 90 €	17	4,2%	7	3,2%
91 o più €	5	1,4%	25	11,5%
N. R.	7	1,7%	3	1,4%
Totale	406	100,0%	217	100,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 34: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di alcune sostanze tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10. PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI ALCOL, FUMO E SOSTANZE STUPEFACENTI

Al fine di comprendere quanto la popolazione di studenti percepisca la pericolosità di assunzione delle sostanze stupefacenti, al campione di soggetti intervistati, è stato richiesto di esprimere un'opinione su alcuni comportamenti giudicati a rischio per la salute, tra i quali bere alcolici, fumare, assumere hashish o marijuana, assumere cocaina e/o crack, utilizzare ecstasy, eroina ed allucinogeni.

Pur essendo un'abitudine diffusa fra i giovani, bere alcol è ritenuto in qualche modo dannoso, seppur con graduazione diversa del rischio, per oltre 85% dei ragazzi e oltre il 90% delle ragazze indipendentemente dalla quantità sia fra i consumatori e non consumatori (Tabella 57 e Tabella 58). Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è valutato molto rischioso dal 22,6% dei maschi e dal 26,9% delle ragazze, tale percentuale risulta leggermente inferiore fra coloro che hanno bevuto negli ultimi 30 giorni. Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è considerato molto rischioso da una quota maggiore di studenti sia fra i consumatori e non: 59,8% dei maschi che non hanno bevuto alcolici negli ultimi 30 giorni considerano che bere quasi ogni giorno tale quantità sia dannoso contro il 69,2% delle femmine, mentre viene ritenuto altamente rischioso dal 53,3% dei maschi e dal 63,7% delle femmine che hanno assunto alcol.

Bere durante il fine settimana è ritenuto relativamente meno dannoso: un maggior numero di ragazze percepiscono la pericolosità rispetto ai loro coetanei maschi, sia fra i consumatori che fra i non consumatori (fra i non consumatori il 45,5% delle femmine versus il 42,4% dei maschi; fra i consumatori il 38,1% delle femmine versus il 35,9% dei maschi).

Tabella 57: Percezione della pericolosità del consumo di alcol e abitudine al consumo di alcol relativamente agli ultimi 30 giorni per i maschi. Anno 2011

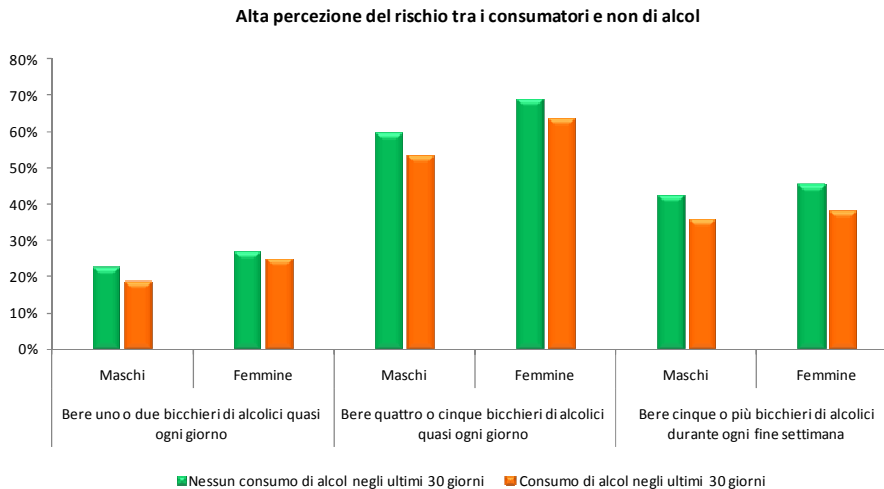
Consumo di alcol	Nessun consumo di alcol negli ultimi 30 giorni			Consumo di alcol negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	159	95	1.727	1.060	1.052	12.044
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	153	34	1.794	1.065	438	12.653
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	184	51	1.746	1.204	607	12.345
Valori percentuali						
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	8,0%	4,8%	87,2%	7,5%	7,4%	85,1%
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	7,7%	1,7%	90,6%	7,5%	3,1%	89,4%
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	9,3%	2,6%	88,1%	8,5%	4,3%	87,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 58: Percezione della pericolosità del consumo di alcol e abitudine al consumo di alcol relativamente agli ultimi 30 giorni per le femmine. Anno 2011

Consumo di alcol	Nessun consumo di alcol negli ultimi 30 giorni			Consumo di alcol negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	125	80	2.833	762	482	12.850
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	112	12	2.914	728	148	13.218
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	161	32	2.845	957	269	12.868
Valori percentuali						
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	4,1%	2,6%	93,3%	5,4%	3,4%	91,2%
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	3,7%	0,4%	95,9%	5,2%	1,1%	93,8%
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	5,3%	1,1%	93,6%	6,8%	1,9%	91,3%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 35: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio di consumare alcol tra consumatori e non di alcol, per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per quanto riguarda il fumo possono essere fatte le stesse considerazioni viste per il consumo di alcol. Fumare occasionalmente qualche sigaretta è giudicato nocivo per la salute da oltre 80% degli studenti anche se in misura diversa, mentre fumare uno o più pacchetti è percepito dannoso da oltre il 90% dei maschi e oltre il 95% delle femmine (Tabella 59 e Tabella 60). L'abitudine al fumo viene giudicata altamente rischiosa dal 62% dei ragazzi che non hanno fumato negli ultimi 30 giorni e da quasi il 57% di quelli che hanno affermato di aver fumato. Le ragazze sembrano più sensibili alla percezione del rischio: per il 67,1% delle non fumatrici fumare regolarmente uno o più pacchetti al giorno è

Le ragazze sembrano più sensibili alla percezione del rischio di fumo. Il 67,1% ritiene che fumare 1 o più pacchetti al giorno sia altamente pericoloso verso il 62% dei maschi

considerato altamente pericoloso, tale percentuale si abbassa a 61,9% fra le fumatrici.

Tabella 59: Percezione della pericolosità del fumo di sigaretta e abitudine al consumo di tabacco relativamente agli ultimi 30 giorni per i maschi. Anno 2011

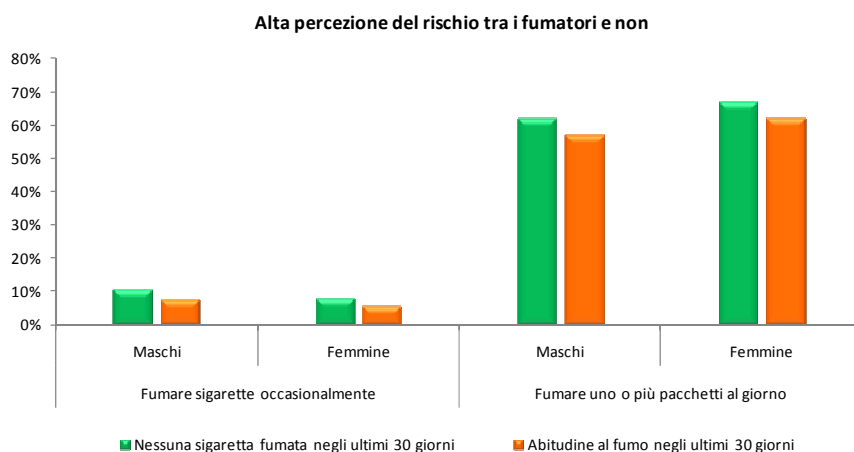
Consumo di tabacco	Nessun consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni			Consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Fumare sigarette occasionalmente	588	726	6.527	456	1.279	6.561
Fumare uno o più pacchetti al giorno	560	162	7.119	449	242	7.605
Valori percentuali						
Fumare sigarette occasionalmente	7,5%	9,3%	83,2%	5,5%	15,4%	79,1%
Fumare uno o più pacchetti al giorno	7,1%	2,1%	90,8%	5,4%	2,9%	91,7%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 60: Percezione della pericolosità del fumo di sigaretta e abitudine al consumo di tabacco relativamente agli ultimi 30 giorni per le femmine. Anno 2011

Consumo di tabacco	Nessun consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni			Consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Fumare sigarette occasionalmente	317	591	6.757	309	1.251	7.907
Fumare uno o più pacchetti al giorno	294	65	7.306	304	127	9.036
Valori percentuali						
Fumare sigarette occasionalmente	4,1%	7,7%	88,2%	3,3%	13,2%	83,5%
Fumare uno o più pacchetti al giorno	3,8%	0,8%	95,3%	3,2%	1,3%	95,4%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 36: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio di consumare alcol tra consumatori e non di alcol, per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Provare marijuana o hashish una o due volte è ritenuto rischioso da circa il 60% dei ragazzi e dal 68% delle ragazze che hanno provato tale sostanza contro oltre 80% degli studenti che non hanno mai fatto uso della sostanza (Tabella 61 e Tabella 62). La percezione del rischio aumenta per quanto riguarda la possibilità di fumare cannabis regolarmente: oltre 86% degli maschi e oltre il 90% delle femmine lo considera rischioso indipendentemente dal fatto di aver provato la sostanza. Il 43,1% dei maschi e il 51,4% delle femmine, che hanno assunto la sostanza almeno una volta, giudica il consumo regolare di cannabis altamente pericoloso.

Assumere cannabis è ritenuto rischioso dal 60% dei maschi e dal 68% delle femmine che hanno provato tale sostanza

Tabella 61: Percezione della pericolosità del consumo di cannabis e consumo di cannabis in tutta la vita per i maschi. Anno 2011

Consumare cannabis	Nessun consumo di cannabis			Consumo di cannabis		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	1.396	752	9.694	255	1.451	2.589
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	1.411	461	9.970	267	846	3.182
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	1.348	315	10.179	274	285	3.736
Valori percentuali						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	11,8%	6,4%	81,9%	5,9%	33,8%	60,3%
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	11,9%	3,9%	84,2%	6,2%	19,7%	74,1%
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	11,4%	2,7%	86,0%	6,4%	6,6%	87,0%

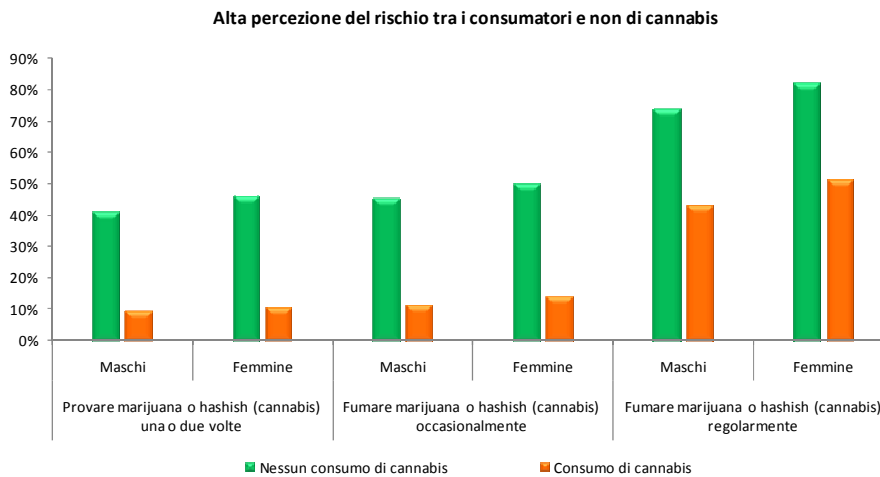
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 62: Percezione della pericolosità del consumo di cannabis e consumo di cannabis in tutta la vita per le femmine. Anno 2011

Consumare cannabis	Nessun consumo di cannabis			Consumo di cannabis		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	1.223	537	12.424	132	808	2.008
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	1.211	254	12.719	136	429	2.383
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	1.085	127	12.972	145	105	2.698
Valori percentuali						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	8,6%	3,8%	87,6%	4,5%	27,4%	68,1%
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	8,5%	1,8%	89,7%	4,6%	14,6%	80,8%
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	7,6%	0,9%	91,5%	4,9%	3,6%	91,5%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 37: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cannabis tra consumatori e non di cannabis in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La percezione della pericolosità sale se si considera l'ecstasy: oltre l'82% dei maschi e oltre l'87% delle femmine che non hanno mai assunto tale sostanza considera rischioso il consumo occasionale contro rispettivamente il 74,6% e il 79,6% di coloro che hanno dichiarato di averla assunta almeno una volta (Tabella 63 e Tabella 64). L'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da oltre 80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso.

L'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da oltre 80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso

Tabella 63: Percezione della pericolosità del consumo di ecstasy e consumo di ecstasy in tutta la vita per i maschi. Anno 2011.

Consumo di ecstasy	Nessun consumo di ecstasy			Consumo di ecstasy		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare ecstasy una o due volte	2.248	549	13.131	20	33	156
Usare ecstasy regolarmente	2.067	390	13.471	23	15	171
Valori percentuali						
Provare ecstasy una o due volte	14,1%	3,4%	82,4%	9,6%	15,8%	74,6%
Usare ecstasy regolarmente	13,0%	2,4%	84,6%	11,0%	7,2%	81,8%

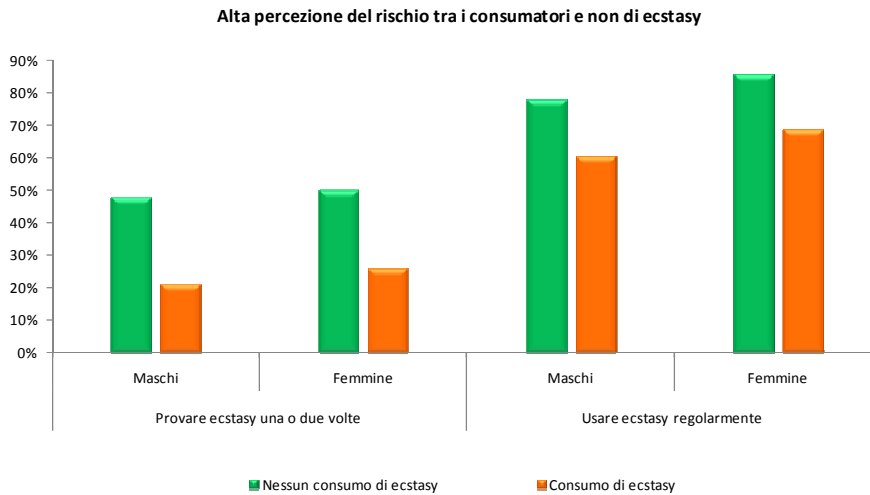
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 64: Percezione della pericolosità del consumo di ecstasy e consumo di ecstasy in tutta la vita per le femmine. Anno 2011

Consumo di ecstasy	Nessun consumo di ecstasy			Consumo di ecstasy		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare ecstasy una o due volte	1.864	288	14.818	18	15	129
Usare ecstasy regolarmente	1.546	145	15.279	16	5	141
Valori percentuali						
Provare ecstasy una o due volte	11,0%	1,7%	87,3%	11,1%	9,3%	79,6%
Usare ecstasy regolarmente	9,1%	0,9%	90,0%	9,9%	3,1%	87,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 38: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di ecstasy tra consumatori e non di ecstasy in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dal punto di vista della pericolosità, l'assunzione di amfetamina è considerata alla stessa stregua dell'ecstasy. Si osserva, però, che una percentuale inferiore di ragazze considera le amfetamine altamente pericolose rispetto a quanto osservato per l'ecstasy (Tabella 65 e Tabella 66).

Tabella 65: Percezione della pericolosità del consumo di amfetamina e consumo di amfetamina in tutta la vita per i maschi. Anno 2011.

Consumo di amfetamina	Nessun consumo di amfetamina			Consumo di amfetamina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare amfetamina una o due volte	2.556	588	12.810	23	24	136
Usare amfetamina regolarmente	2.316	391	13.247	20	9	154
Valori percentuali						
Provare amfetamina una o due volte	16,0%	3,7%	80,3%	12,6%	13,1%	74,3%
Usare amfetamina regolarmente	14,5%	2,5%	83,0%	10,9%	4,9%	84,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

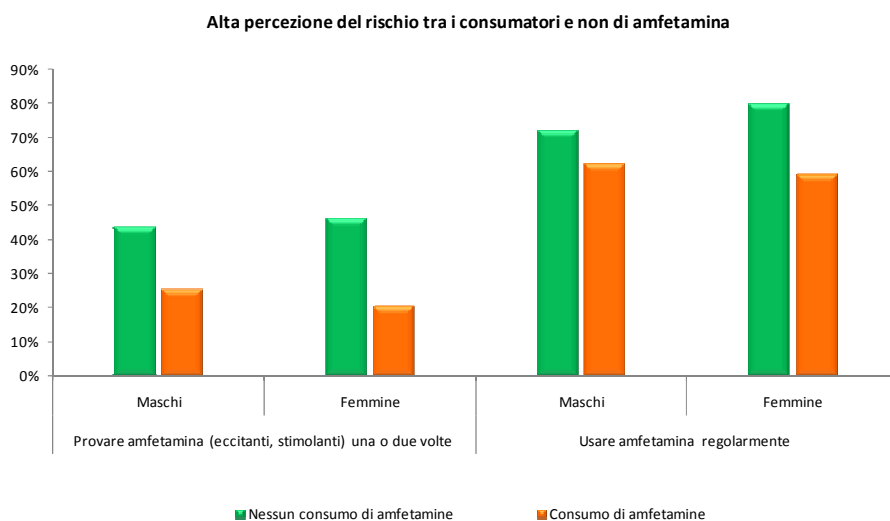
Tabella 66: Percezione della pericolosità del consumo di amfetamina e consumo di

amfetamina in tutta la vita per le femmine. Anno 2011.

Consumo di amfetamina	Nessun consumo di amfetamina			Consumo di amfetamina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare amfetamina una o due volte	2.184	330	14.498	10	10	100
Usare amfetamina regolarmente	1.816	137	15.059	12	-	108
Valori percentuali						
Provare amfetamina una o due volte	12,8%	1,9%	85,2%	8,3%	8,3%	83,3%
Usare amfetamina regolarmente	10,7%	0,8%	88,5%	10,0%	0,0%	90,0%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 39: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di amfetamina tra consumatori e non di amfetamina in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il consumo occasionale di cocaina è ravvisato pericoloso maggiormente dai non consumatori e dalle ragazze; oltre il 90% delle femmine considera rischiosa l'assunzione regolare di tale sostanza contro 81,2% dei consumatori maschi (Tabella 67 e Tabella 68). Viene visto come altamente pericolosa dall'68,5% delle ragazze e dal 65,1% dei ragazzi.

Tabella 67: Percezione della pericolosità del consumo di cocaina e consumo di cocaina in tutta la vita per i maschi. Anno 2011.

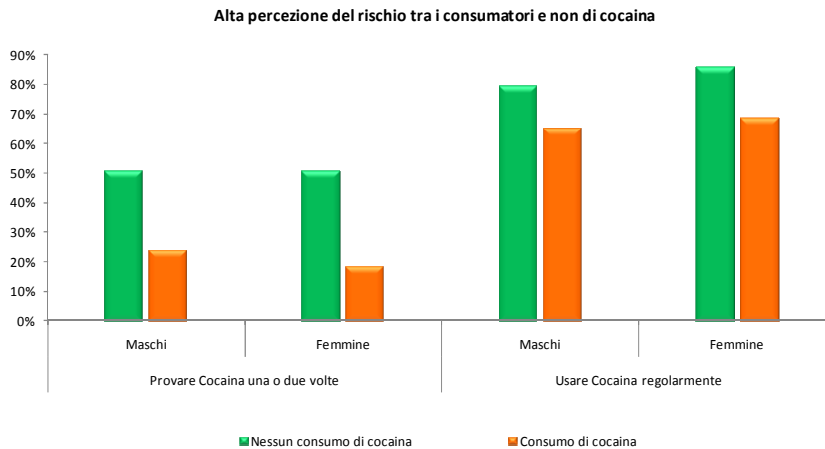
Consumo di cocaina	Nessun consumo di cocaina			Consumo di cocaina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare cocaina una o due volte	2.047	463	13.080	71	74	402
Usare cocaina regolarmente	1.914	354	13.322	73	30	444
Valori percentuali						
Provare cocaina una o due volte	13,1%	3,0%	83,9%	13,0%	13,5%	73,5%
Usare cocaina regolarmente	12,3%	2,3%	85,5%	13,3%	5,5%	81,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 68: Percezione della pericolosità del consumo di cocaina e consumo di cocaina in tutta la vita per le femmine. Anno 2011.

Consumo di cocaina	Nessun consumo di cocaina			Consumo di cocaina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare cocaina una o due volte	1.729	256	14.871	22	26	228
Usare cocaina regolarmente	1.418	135	15.303	24	2	250
Valori percentuali						
Provare cocaina una o due volte	10,3%	1,5%	88,2%	8,0%	9,4%	82,6%
Usare cocaina regolarmente	8,4%	0,8%	90,8%	8,7%	0,7%	90,6%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 40: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cocaina tra consumatori e non di cocaina in tutta la vita, per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda l'eroina si osserva che le ragazze sembrano più sensibili alla percezione della pericolosità: fra i ragazzi che hanno assunto eroina almeno una volta solo il 68,6% la considera rischiosa contro l'82,7% delle ragazze (Tabella 69 e Tabella 70). Fra coloro che hanno fatto uso almeno una volta di eroina, il 21,2% dei maschi considera provare tale sostanza altamente pericoloso contro il 26,7% delle femmine.

Fra i ragazzi che hanno assunto eroina almeno una volta solo il 68,6% la considera rischiosa contro l'82,7% delle ragazze

Tabella 69: Percezione della pericolosità del consumo di eroina e consumo di eroina in tutta la vita per i maschi. Anno 2011.

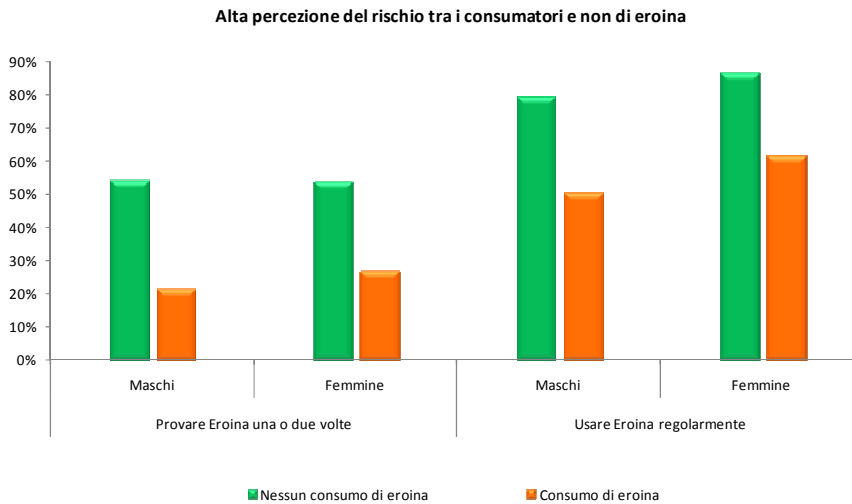
Consumo di eroina	Nessun consumo di eroina			Consumo di eroina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare eroina una o due volte	2.190	449	13.361	21	22	94
Usare eroina regolarmente	2.055	386	13.559	21	15	101
Valori percentuali						
Provare eroina una o due volte	13,7%	2,8%	83,5%	15,3%	16,1%	68,6%
Usare eroina regolarmente	12,8%	2,4%	84,7%	15,3%	10,9%	73,7%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 70: Percezione della pericolosità del consumo di eroina e consumo di eroina in tutta la vita per le femmine. Anno 2011.

Consumo di eroina	Nessun consumo di eroina			Consumo di eroina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare eroina una o due volte	1.865	233	14.959	9	4	62
Usare eroina regolarmente	1.500	138	15.419	10	3	62
Valori percentuali						
Provare eroina una o due volte	10,9%	1,4%	87,7%	12,0%	5,3%	82,7%
Usare eroina regolarmente	8,8%	0,8%	90,4%	13,3%	4,0%	82,7%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 41: Distribuzione degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di eroina tra consumatori e non di eroina in tutta la vita, per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 71: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, eroina, cocaina ed ecstasy, per età. Anno 2011.

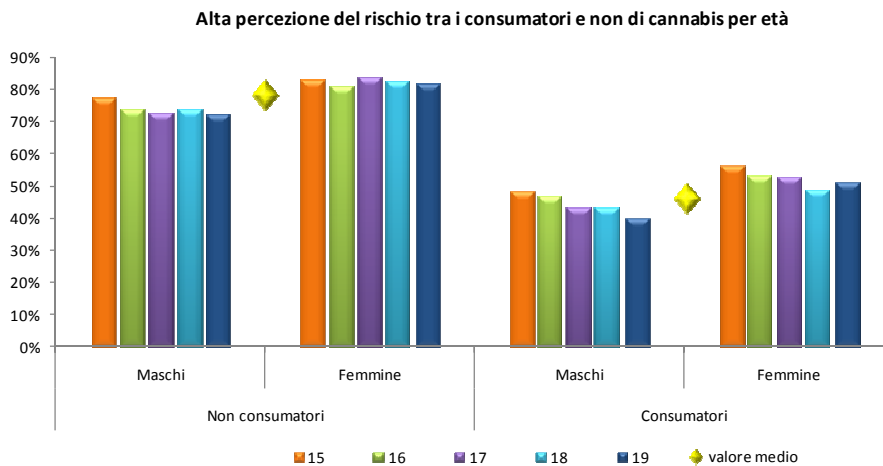
Alta percezione pericolosità	Non Consumatori			Consumatori			Δ % TOT	Totale		
	% M	% F	%TOT	% M	% F	%TOT		% M	% F	%TOT
Cannabis										
15 anni	77,1	82,7	80,1	48,2	56,0	51,5	35,7	74,7	81,2	78,1
16 anni	74,0	81,0	77,7	46,7	3,2	49,2	36,7	68,7	77,8	73,3
17 anni	72,8	83,6	78,7	43,1	52,6	46,8	40,5	64,5	78,4	71,6
18 anni	74,0	82,6	78,7	43,2	49,0	45,6	42,1	63,1	74,4	68,9
19 anni	72,2	81,5	77,6	40,0	51,0	44,7	42,5	58,9	73,3	66,5
Eroina										
15 anni	78,5	84,1	81,4	37,5	72,7	51,9	36,3	78,3	84,1	81,3
16 anni	77,3	84,8	81,1	52,6	31,3	42,9	47,2	77,1	84,6	80,9
17 anni	78,8	87,2	83,1	52,8	53,8	53,1	36,2	78,6	87,1	82,9
18 anni	81,3	88,5	85,0	44,8	80,0	59,2	30,4	81,0	88,5	84,8
19 anni	83,3	89,1	86,4	56,8	66,7	59,6	31,0	83,0	89,0	86,2
Cocaina										
15 anni	78,8	83,3	81,1	48,3	38,9	44,7	44,9	78,5	83,1	80,9
16 anni	76,8	83,6	80,3	55,6	65,4	58,4	27,2	76,4	83,4	80,0
17 anni	78,1	86,6	82,5	65,2	72,7	67,3	18,4	77,6	86,5	82,1
18 anni	80,8	87,6	84,3	64,4	78,0	69,3	17,9	80,1	87,4	83,8
19 anni	82,6	88,2	85,6	71,2	65,1	69,0	19,4	81,9	87,5	84,8
Ecstasy										
15 anni	77,6	83,4	80,6	47,1	60,9	55,0	31,8	77,4	83,2	80,4
16 anni	76,4	83,1	79,8	57,1	55,0	56,3	29,5	76,2	83,0	79,7
17 anni	76,1	86,0	81,2	53,7	66,7	58,6	27,8	75,8	85,8	80,9
18 anni	79,5	87,2	83,4	67,3	79,5	72,5	13,0	79,3	87,1	83,3
19 anni	80,4	87,7	84,2	65,5	70,2	67,6	19,7	80,1	87,4	83,9

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La percezione della pericolosità legata all'assunzione di cannabis risulta in diminuzione al crescere dell'età degli studenti, passando dal 51,5% dei 15enni al 44,7% dei 19enni per i consumatori e dall'80,1% dei 15enni al 77,6% dei 19enni per i non consumatori (Tabella 71); per tutte le fasce d'età, le studentesse non consumatrici percepiscono maggiormente dannoso per la salute l'uso di hashish o marijuana, rispetto ai coetanei di genere maschile.

Cannabis:
la percezione di
pericolosità
diminuisce
con l'età

Figura 42: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, per genere ed età.
Anno 2011



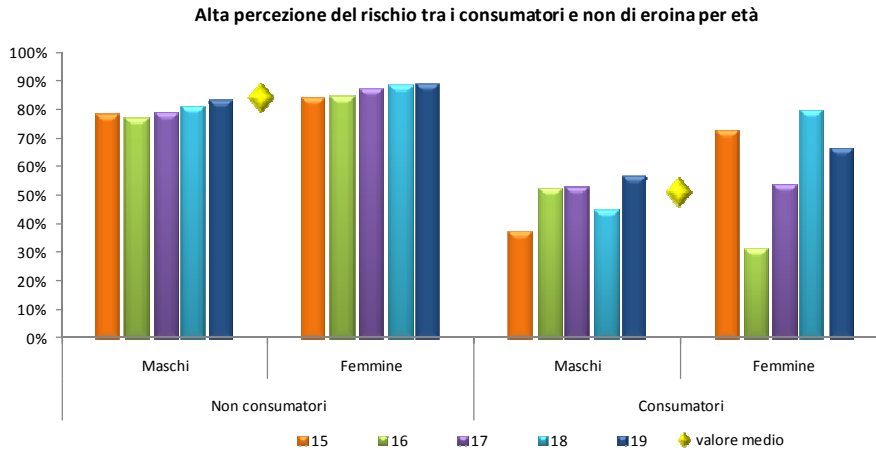
Il 46,4% dei
consumatori di
cannabis ha
un'elevata
percezione del
rischio, contro il
78,6% dei non
consumatori

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

I non consumatori di sostanze illecite percepiscono in maniera molto più forte la pericolosità di assumere cannabis rispetto ai consumatori; mediamente il 46,4% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 78,6% dei non consumatori (Figura 42).

A differenza di quanto osservato per la cannabis, la percezione della pericolosità legata all'assunzione di eroina cresce, nei non consumatori, all'aumentare dell'età dei rispondenti; nei consumatori, invece, l'andamento è molto altalenante, dovuto anche alla scarsa numerosità dei consumatori.

Figura 43: Alta percezione della pericolosità di assunzione di eroina, per genere ed età.
Anno 2011



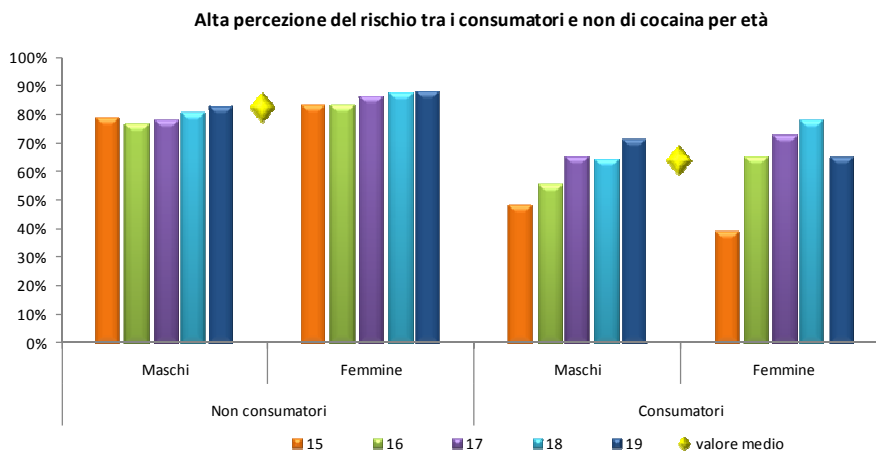
Il 54,2% dei consumatori di eroina ha un'elevata percezione del rischio, contro l'83,4% dei non consumatori

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

In media il 54,2% dei consumatori di eroina percepisce altamente pericoloso l'uso della sostanza, a fronte dell'83,4% dei non consumatori (Figura 43).

Come già osservato per l'eroina, anche la percezione della pericolosità legata all'assunzione di cocaina cresce all'aumentare dell'età dei rispondenti, con maggiore variabilità tra i consumatori. In media il 66,2% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro l'82,7% dei non consumatori (Figura 44).

Figura 44: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cocaina, per genere ed età.
Anno 2011



Il 66,2% dei consumatori di cocaina ha un'elevata percezione del rischio, contro l'82,7% dei non consumatori

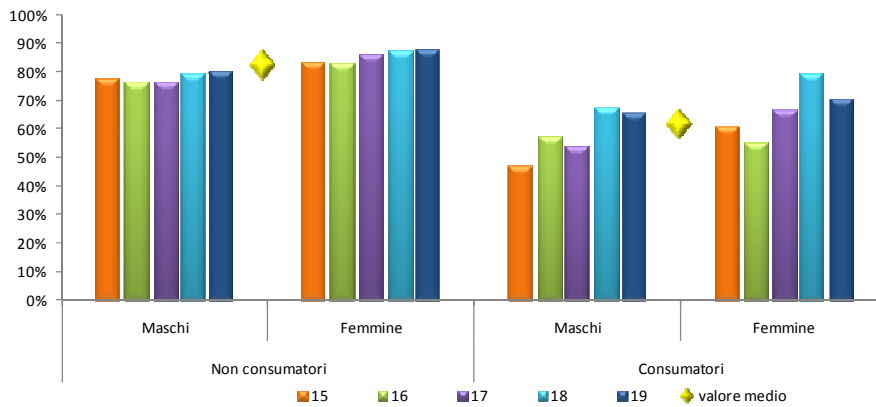
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per l'ecstasy c'è una netta differenza nella percezione della pericolosità di assumere tale sostanza tra chi ne ha fatto uso almeno una volta nella vita e chi non l'ha mai consumata.

Figura 45: Alta percezione della pericolosità di assunzione di ecstasy, per genere ed età.

Anno 2011

Alta percezione del rischio tra i consumatori e non di ecstasy per età



Il 63,9% dei consumatori di ecstasy ha un'elevata percezione del rischio, contro l'81,8% dei non consumatori

Fonte: Studio SPS-ITA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

In media il 63,9% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso di ecstasy, contro l'81,8% dei non consumatori (Figura 45).

Il confronto della percezione della pericolosità tra le sostanze esaminate, evidenzia come l'uso di sostanze illecite sia percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori, rispetto ai consumatori ed in percentuale lievemente superiore tra le femmine. Dal confronto emerge anche che l'eroina e la cocaina risultano le sostanze percepite come altamente dannose da entrambi i generi ed in entrambi i gruppi di osservazione.

L'uso di sostanze illecite è percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori rispetto ai consumatori ed in percentuale superiore tra le femmine

Dall'analisi dettagliata dei dati per genere e fascia di età, emerge un profilo della percezione della pericolosità legata all'assunzione di sostanze piuttosto differente per le diverse sostanze considerate.

11. POLICONSUMO DI SOSTANZE

In questo paragrafo vengono riportati i risultati dell'analisi relativa alla poliassunzione di sostanze psicotrope, legali e illegali.

Complessivamente su 8.962 studenti che dichiarano di aver consumato almeno una volta nella vita sostanze psicotrope, 2.727, pari al 30,4%, affermano di aver assunto più di una sostanza (Tabella 72). Tale percentuale rimane elevata considerando sia l'ultimo anno: 1.880 su 7.148 ragazzi affermano di aver assunto più di una sostanza, pari al 26,3%, sia considerando gli ultimi 30 giorni: 1.182 studenti su 5.110 consumatori hanno assunto più di una sostanza, pari al 23,1%.

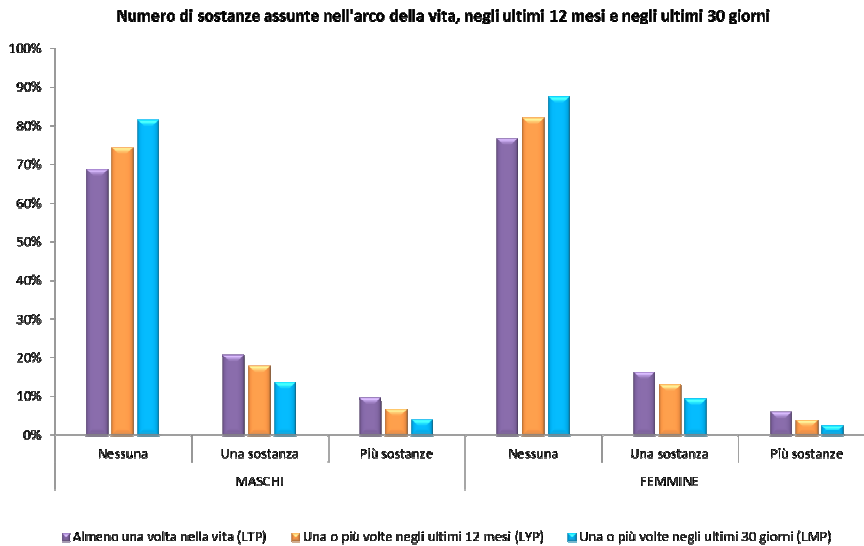
Una percentuale maggiore di ragazzi consuma più sostanze rispetto alle ragazze, sia considerando l'assunzione nell'arco della vita (10,1% versus 6,4%), sia negli ultimi 12 mesi (7,1% versus 4,3%) e negli ultimi 30 giorni (4,5% versus 2,7%).

Il consumo di più sostanze contemporaneamente ha subito un leggero aumento rispetto lo scorso anno: focalizzando l'attenzione negli ultimi 30 giorni, nel 2010 il 22,2% degli studenti intervistati dichiara di aver assunto più sostanze. Anche differenziando per genere la situazione non cambia: il 3,8% dei ragazzi afferma di aver consumato più sostanze psicotrope, contro il 2,5% delle ragazze.

Tabella 72: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011

Periodo considerato	Maschi			Femmine		
	Nessuna	Una sostanza	Più sostanze	Nessuna	Una sostanza	Più sostanze
Almeno una volta nella vita (LTP)	11.120	3.387	1.630	13.187	2.848	1.097
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	12.032	2.954	1.151	14.089	2.314	729
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	13.168	2.250	719	14.991	1.678	463

Figura 46: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Al crescere dell'età la percentuale dei policonsumatori aumenta, sia nei maschi che nelle femmine, indipendentemente dal periodo considerato (Tabella 73, Tabella 74 e Tabella 75). Con riferimento all'ultimo mese di assunzione, la percentuale dei ragazzi che affermano di aver consumato più di una sostanza passa da 2,1%, relativamente ai quindicenni, al 6% relativamente ai diciannovenni, mentre per le ragazze varia da 1,6% nelle studentesse con 15 anni di età a 3,7% nelle studentesse di 19 anni di età.

Tabella 73: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, per genere. Anno 2011

ETÀ	ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA											
	Maschi						Femmine					
	Nessuna		Una sostanza		Più sostanze		Nessuna		Una sostanza		Più sostanze	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
15	2.581	87,0	262	8,8	123	4,1	2.849	88,6	263	8,2	105	3,3
16	2.542	76,2	543	16,3	250	7,5	2.862	82,6	427	12,3	174	5,0
17	2.284	67,3	736	21,7	375	11,0	2.724	77,4	564	16,0	230	6,5
18	2.060	60,6	910	26,8	430	12,6	2.506	70,3	777	21,8	284	8,0
19	1.653	54,4	936	30,8	452	14,9	2.246	66,7	817	24,3	304	9,0

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 74: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte negli ultimi 12 mesi per genere. Anno 2011

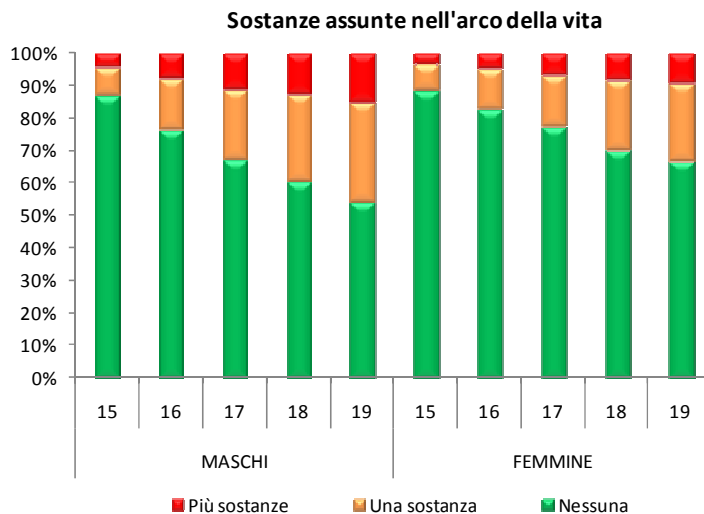
NEGLI ULTIMI 12 MESI												
ETÀ	Maschi						Femmine					
	Nessuna		Una sostanza		Più sostanze		Nessuna		Una sostanza		Più sostanze	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
15	2.653	89,4	226	7,6	87	2,9	2.950	91,7	195	6,1	72	2,2
16	2.677	80,3	472	14,2	186	5,6	2.975	85,9	361	10,4	127	3,7
17	2.470	72,8	645	19,0	280	8,2	2.897	82,3	462	13,1	159	4,5
18	2.296	67,5	818	24,1	286	8,4	2.739	76,8	648	18,2	180	5,0
19	1.936	63,7	793	26,1	312	10,3	2.528	75,1	648	19,2	191	5,7

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 75: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011

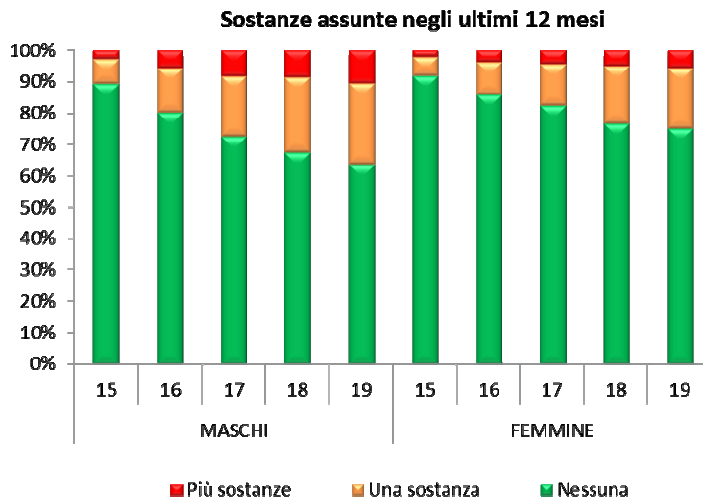
NEGLI ULTIMI 30 GIORNI												
ETÀ	Maschi						Femmine					
	Nessuna		Una sostanza		Più sostanze		Nessuna		Una sostanza		Più sostanze	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
15	2.746	92,6	158	5,3	62	2,1	3.020	93,9	145	4,5	52	1,6
16	2.861	85,8	358	10,7	116	3,5	3.106	89,7	273	7,9	84	2,4
17	2.723	80,2	488	14,4	184	5,4	3.066	87,2	357	10,1	95	2,7
18	2.598	76,4	627	18,4	175	5,1	2.996	84,0	464	13,0	107	3,0
19	2.240	73,7	619	20,4	182	6,0	2.803	83,2	439	13,0	125	3,7

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 47: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, per età e per genere. Anno 2011


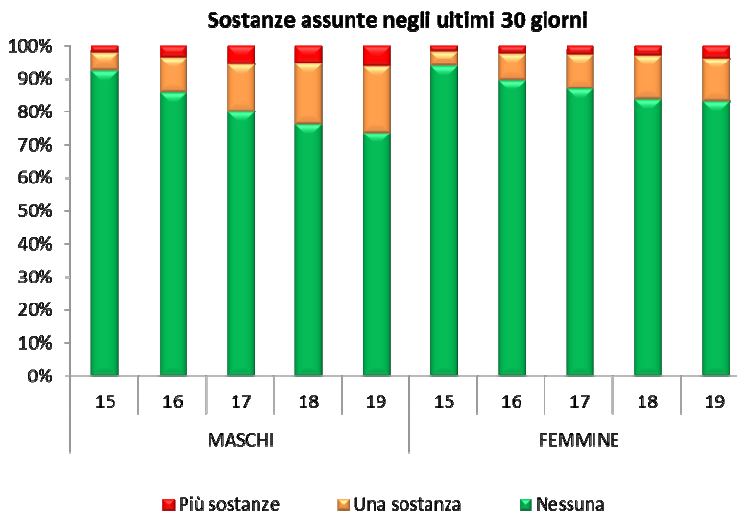
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 48: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte negli ultimi 12 mesi, per età e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 49: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte negli ultimi 30 giorni, per età e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando per sostanza coloro che assumono più sostanze rispetto ai consumatori emerge che soltanto per la cannabis e i tranquillanti i poliassuntori variano dal 25% al 40%, mentre per tutte le altre sostanze tale percentuale supera l'80% (Figura 50). Tale fenomeno si osserva sia che si consideri il consumo di almeno una sostanza nell'arco della vita sia il consumo negli ultimi 12 mesi o negli ultimi 30 giorni (Figura 50, Figura 51 e Figura 52).

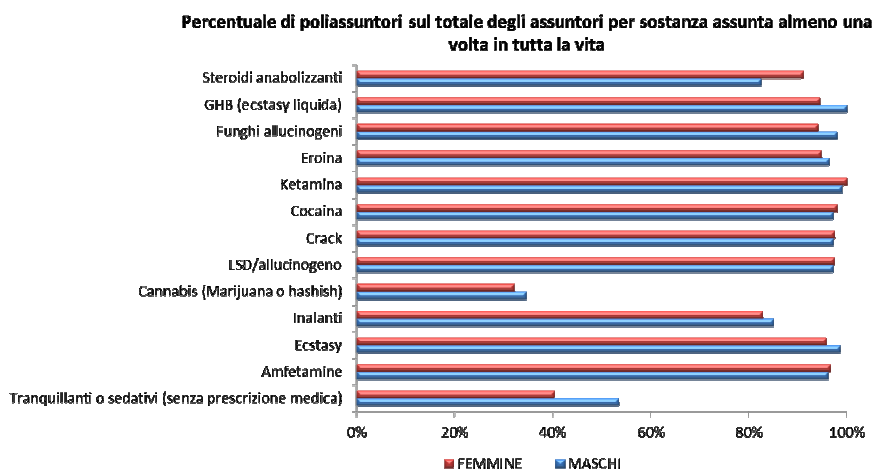
In altre parole, tranne che per la cannabis e i tranquillanti, gli studenti che consumano, assumono in generale più di una sostanza, spesso la sostanza associata è la cannabis.

Tabella 76: Distribuzione degli studenti agli assuntori e poliassuntori per genere e per sostanza assunta in tutta la vita: Anno 2011

Sostanze	Maschi		Femmine	
	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	302	346	614	412
Amfetamine	7	176	4	116
Ecstasy	3	206	7	155
Inalanti	44	250	30	144
Cannabis (Marijuana o hashish)	2.813	1.482	2.006	942
LSD/allucinogeno	10	331	5	182
Crack	6	205	3	114
Cocaina	16	531	6	270
Ketamina	2	202	--	133
Eroina	5	132	4	71
Funghi allucinogeni	8	358	11	173
GHB (ecstasy liquida)	--	63	2	34
Steroidi anabolizzanti	23	107	3	31

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 50: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta almeno una volta in tutta la vita: Anno 2011



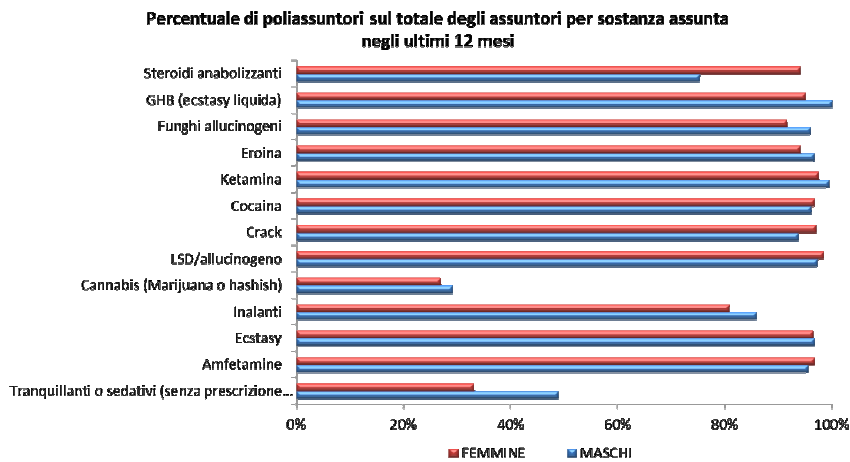
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 77: Distribuzione degli studenti agli assuntori e poliassuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 12 mesi. Anno 2011

Sostanze	Maschi		Femmine	
	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	179	170	423	209
Amfetamine	5	104	2	60
Ecstasy	4	121	3	79
Inalanti	21	127	14	59
Cannabis (Marijuana o hashish)	2.557	1.046	1.724	632
LSD/allucinogeno	6	206	2	115
Crack	8	117	2	66
Cocaina	15	371	6	172
Ketamina	1	135	2	78
Eroina	3	84	3	47
Funghi allucinogeni	9	213	10	108
GHB (ecstasy liquida)	0	36	1	19
Steroidi anabolizzanti	22	67	1	16

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 51: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 12 mesi. Anno 2011

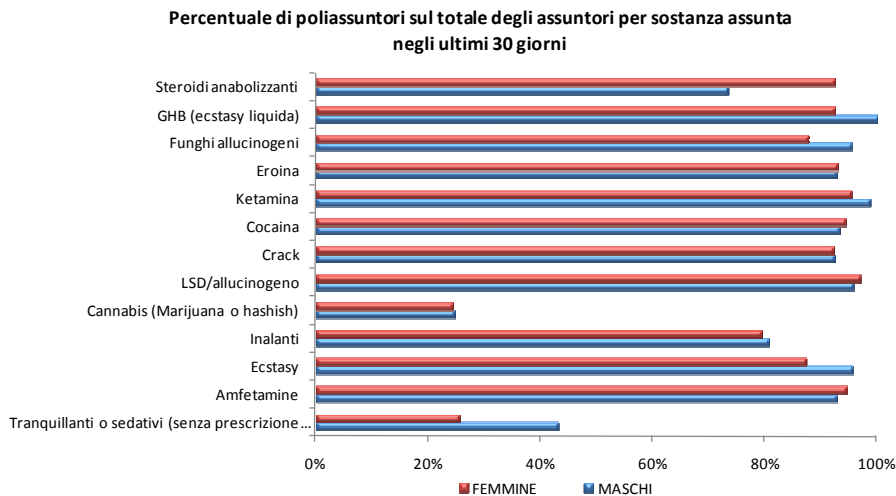


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 78: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Sostanze	Maschi		Femmine	
	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	115	87	322	111
Amfetamine	4	50	2	34
Ecstasy	3	64	5	34
Inalanti	15	62	7	27
Cannabis (Marijuana o hashish)	1.953	643	1.220	391
LSD/allucinogeno	4	90	2	64
Crack	6	73	3	35
Cocaina	15	205	6	95
Ketamina	1	75	2	41
Eroina	5	62	2	26
Funghi allucinogeni	5	103	8	57
GHB (ecstasy liquida)	0	21	1	12
Steroidi anabolizzanti	15	41	1	12

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 52: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 12 mesi. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Facendo riferimento agli studenti che hanno assunto più di una sostanza negli ultimi 30 giorni, considerando fra le sostanze anche il fumo di sigarette e l'alcol, emerge che la combinazione più diffusa di sostanze è quella di alcol e tabacco: il 31,3% dei ragazzi dichiara di aver fatto uso di queste sostanze, mentre tale percentuale si abbassa lievemente al 28% per quanto riguarda le ragazze (Tabella 79). Anche la combinazione alcol e cannabis risulta piuttosto frequente: il 15,1% dei maschi e l'8,8% delle femmine affermano di averle consumate negli ultimi 30 giorni. Percentuali lievemente minori si osservano se si considera l'assunzione negli ultimi 30 giorni di tabacco e cannabis: 13,5% per i maschi e 8,3% per le femmine.

Il 31,3% dei ragazzi ha assunto alcol e tabacco contro il 28% delle ragazze

Tabella 79: Distribuzione degli studenti che hanno assunto due o più sostanze (compreso alcol e/o tabacco) negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Tipo di sostanze assunte	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
Tabacco & Cannabis	2.180	13,5%	1.423	8,3%
Alcol & Cannabis	2.439	15,1%	1.508	8,8%
Tabacco & Inalanti	56	0,3%	26	0,2%
Alcol & Tabacco	5.047	31,3%	4.789	28,0%
Alcol & Tabacco & Cannabis	2.066	12,8%	1.343	7,8%
Alcol & Tabacco & Tranquillanti	85	0,5%	180	1,1%
Alcol & Cannabis & Tranquillanti	64	0,4%	72	0,4%
Alcol & Tabacco & Cocaina	187	1,2%	84	0,5%
Tabacco & Cannabis & Tranquillanti	85	0,5%	180	1,1%
Alcol & Tabacco & Inalanti	56	0,3%	24	0,1%
Due o più sostanze illegali	719	4,5%	463	2,7%
Tre o più sostanze illegali	327	2,0%	200	1,2%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nelle tabelle illustrate di seguito vengono esaminate le diverse sostanze assunte dai poliassuntori negli ultimi 30 giorni.

Nelle righe vengono considerati i poliassuntori delle diverse sostanze e vengono riportate nelle diverse colonne le percentuali di coloro che assumono, oltre alla sostanza indicata nelle righe, anche la sostanza indicata nella colonna.

Si fa presente che il simbolo “-“ posto nella diagonale della tabella, indica la sostanza (uguale sia nella riga che nella colonna) rispetto alla quale sono stati selezionati i poliassuntori e per la quale viene valutato il consumo di altre sostanze.

La somma delle percentuali non corrisponde a 100% poiché un soggetto può aver dichiarato di assumere più di una sostanza.

Osservando ad esempio gli studenti maschi (Tabella 80), che hanno affermato di aver assunto negli ultimi 30 giorni oltre alla cannabis un'altra sostanza, il 28,8% ha assunto anche cocaina. Tra gli 87 assuntori maschi di tranquillanti e di altra sostanza, il 78,2% risulta consumatore anche di cannabis.

Si osserva che per tutte le sostanze studiate, la cannabis risulta sempre la sostanza associata maggiormente consumata, la seconda sostanza che emerge per frequenza di consumo abbinata ad un'altra è la cocaina, seguita da LSD o allucinogeni/ketamina/funghi. Fa eccezione l'uso di steroidi che sembra associato nei ragazzi principalmente all'ecstasy e secondariamente all'LSD o allucinogeni e alla cannabis.

Sempre considerando come periodo di riferimento gli ultimi 30 giorni, anche per le femmine, la cannabis risulta essere la sostanza abbinata al consumo di altre sostanze (Tabella 81). Il 22,3% delle studentesse che hanno riferito di aver consumato negli ultimi 30 giorni cannabis, dichiarano di aver usato anche cocaina, il 19,4% tranquillanti e il 14,1% LSD o allucinogeni.

Analizzando le 111 ragazze che oltre ai tranquillanti hanno assunto almeno un'altra sostanza, il 68,5% ha assunto cannabis, il 10,8% ha consumato cocaina e il 11,7% LSD o allucinogeni.

Facendo riferimento agli ultimi 12 mesi la situazione presenta le stesse caratteristiche descritte per l'assunzione di più sostanze relativa agli ultimi 30 giorni.

La cannabis è la sostanza che più viene assunta in associazione a tutte le altre sia

La cannabis è la sostanza che viene più assunta in associazione a tutte le altre sia per i maschi che per le femmine, seguita dalla cocaina e dall'LSD o allucinogeni.

Si evidenzia che per i ragazzi che consumano oltre ai tranquillanti anche un'altra sostanza, per il consumo nei 12 mesi, emerge l'associazione anche con le amfetamine nella stessa misura in cui si osserva l'uso di LSD o allucinogeni.

Anche esaminando le dichiarazioni dei ragazzi per quanto riguarda il consumo di sostanze in tutta la loro vita, il fenomeno del policonsumo presenta analoghe caratteristiche. La cannabis viene assunta da oltre il 75% degli studenti che consumano un'altra sostanza. Nelle 412 ragazze che consumano oltre ai tranquillanti anche un'altra sostanza, si osserva per il 78,6% un consumo di cannabis, nel 22,8% un consumo di cocaina e nel 21,4% di funghi e allucinogeni.

Tabella 80: Distribuzione degli studenti poliassuntori Maschi per sostanze assunte negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

POLICONSUMATORI SOSTANZA ASSUNTA	ALTRE SOSTANZE ASSUNTE												
	Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	Amfetamine	Ecstasy	Inalanti	Cannabis (Marijuana o hashish)	LSD/allucinogeno	Crack	Cocaina	Ketamina	Eroina	Funghi allucinogeni	GHB (ecstasy liquida)	Steroidi anabolizzanti
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	–	11,5%	9,2%	11,5%	78,2%	9,2%	10,3%	14,9%	8,0%	9,2%	12,6%	4,6%	6,9%
Amfetamine	20,0%	–	38,0%	26,0%	84,0%	38,0%	18,0%	68,0%	48,0%	24,0%	26,0%	16,0%	16,0%
Ecstasy	12,5%	29,7%	–	12,5%	82,8%	32,8%	17,2%	50,0%	29,7%	26,6%	17,2%	12,5%	15,6%
Inalanti	16,1%	21,0%	12,9%	–	88,7%	21,0%	9,7%	43,5%	19,4%	21,0%	17,7%	11,3%	12,9%
Cannabis (Marijuana o hashish)	10,6%	6,5%	8,2%	8,6%	–	12,8%	10,0%	28,8%	10,1%	7,2%	13,4%	2,0%	4,2%
LSD/allucinogeno	8,9%	21,1%	23,3%	14,4%	91,1%	–	11,1%	41,1%	27,8%	13,3%	35,6%	8,9%	5,6%
Crack	12,3%	12,3%	15,1%	8,2%	87,7%	13,7%	–	50,7%	26,0%	26,0%	19,2%	6,8%	11,0%
Cocaina	6,3%	16,6%	15,6%	13,2%	90,2%	18,0%	18,0%	–	25,4%	20,5%	15,1%	5,4%	6,3%
Ketamina	9,3%	32,0%	25,3%	16,0%	86,7%	33,3%	25,3%	69,3%	–	25,3%	20,0%	14,7%	16,0%
Eroina	12,9%	19,4%	27,4%	21,0%	74,2%	19,4%	30,6%	67,7%	30,6%	–	29,0%	16,1%	21,0%
Funghi allucinogeni	10,7%	12,6%	10,7%	10,7%	83,5%	31,1%	13,6%	30,1%	14,6%	17,5%	–	12,6%	15,5%
GHB (ecstasy liquida)	19,0%	38,1%	38,1%	33,3%	61,9%	38,1%	23,8%	52,4%	52,4%	47,6%	61,9%	–	57,1%
Steroidi anabolizzanti	14,6%	19,5%	24,4%	19,5%	65,9%	12,2%	19,5%	31,7%	29,3%	31,7%	39,0%	29,3%	–

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 81: Distribuzione degli studenti poliassuntori Femmine per sostanze assunte negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

POLICONSUMATORI SOSTANZA ASSUNTA	ALTRE SOSTANZE ASSUNTE												
	Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	Amfetamine	Ecstasy	Inalanti	Cannabis (Marijuana o hashish)	LSD/allucinogeno	Crack	Cocaina	Ketamina	Eroina	Funghi allucinogeni	GHB (ecstasy liquida)	Steroidi anabolizzanti
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	–	6,3%	3,6%	6,3%	68,5%	11,7%	7,2%	10,8%	5,4%	5,4%	8,1%	0,9%	1,8%
Amfetamine	20,6%	–	32,4%	20,6%	88,2%	41,2%	17,6%	32,4%	35,3%	29,4%	38,2%	8,8%	5,9%
Ecstasy	11,8%	32,4%	–	29,4%	79,4%	38,2%	17,6%	35,3%	23,5%	26,5%	35,3%	17,6%	8,8%
Inalanti	25,9%	25,9%	37,0%	–	70,4%	22,2%	7,4%	44,4%	18,5%	22,2%	18,5%	18,5%	11,1%
Cannabis (Marijuana o hashish)	19,4%	7,7%	6,9%	4,9%	–	14,1%	6,9%	22,3%	9,0%	4,9%	11,5%	2,3%	0,8%
LSD/allucinogeno	20,3%	21,9%	20,3%	9,4%	85,9%	–	12,5%	34,4%	26,6%	15,6%	40,6%	12,5%	6,3%
Crack	22,9%	17,1%	17,1%	5,7%	77,1%	22,9%	–	31,4%	25,7%	20,0%	28,6%	14,3%	8,6%
Cocaina	12,6%	11,6%	12,6%	12,6%	91,6%	23,2%	11,6%	–	26,3%	15,8%	16,8%	6,3%	4,2%
Ketamina	14,6%	29,3%	19,5%	12,2%	85,4%	41,5%	22,0%	61,0%	–	19,5%	29,3%	14,6%	7,3%
Eroina	23,1%	38,5%	34,6%	23,1%	73,1%	38,5%	26,9%	57,7%	30,8%	–	34,6%	11,5%	11,5%
Funghi allucinogeni	15,8%	22,8%	21,1%	8,8%	78,9%	45,6%	17,5%	28,1%	21,1%	15,8%	–	14,0%	8,8%
GHB (ecstasy liquida)	8,3%	25,0%	50,0%	41,7%	75,0%	66,7%	41,7%	50,0%	50,0%	25,0%	66,7%	–	33,3%
Steroidi anabolizzanti	16,7%	16,7%	25,0%	25,0%	25,0%	33,3%	25,0%	33,3%	25,0%	25,0%	41,7%	33,3%	–

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

12. ANALISI MULTIVARIATA

12.1 Analisi dei fattori di rischio

L'analisi dei fattori di rischio è avvenuta preliminarmente sulla base di confronti semplici, in cui i singoli fattori sono stati considerati uno per volta. Per tali valutazioni è stato utilizzato il test del Chi-quadrato (χ^2). Questa analisi è stata eseguita allo scopo di effettuare una prima selezione dei fattori di rischio da inserire nell'analisi multivariata. Il limite di significatività statistica è stato fissato a un valore di $p \leq 0,05$. La variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto: $y=1$ indica aver riferito USO di sostanze illegali e $y=0$ indica NON aver fatto uso di sostanze) è stata costruita utilizzando le domande del questionario sul consumo di sostanze nell'arco di tutta la vita di seguito elencate: amfetamine, ecstasy, inalanti, cannabis (marijuana o hashish), LSD o qualche altro allucinogeno, crack, cocaina, ketamina, eroina, funghi allucinogeni, GHB (ecstasy liquida), steroidi anabolizzanti, alcol in associazione con pasticche, due o più sostanze contemporaneamente, consumo di altre sostanze non presenti nella lista. Se almeno una delle domande indica una frequenza di assunzione maggiore o uguale a "1-2 volte", allora la variabile Y assume valore 1, se, invece, a tutte le domande lo studente risponde "mai", allora la variabile Y assume valore 0.

Test del Chi-quadrato per la selezione dei fattori di rischio

Si presentano di seguito i risultati degli incroci ritenuti più interessanti e che hanno posto in luce una differenza significativa tra assuntori e non assuntori. La frequenza delle uscite serali per andare in discoteca, al bar, alle feste etc. risulta un fattore di esposizione al consumo di sostanze: il 65,3% delle ragazze che non ha mai fatto uso di sostanze esce molto contro l'86% delle ragazze che hanno dichiarato di aver consumato sostanze illecite (Tabella 82). Analogo andamento si osserva per i ragazzi. Ovviamente la percentuale di studenti che dichiarano di uscire spesso la sera aumenta con il crescere dell'età; per le femmine di 19 anni si osserva che il 76,2% tra quelle che non hanno mai assunto sostanze esce frequentemente contro il 90,9% di coloro che consumano.

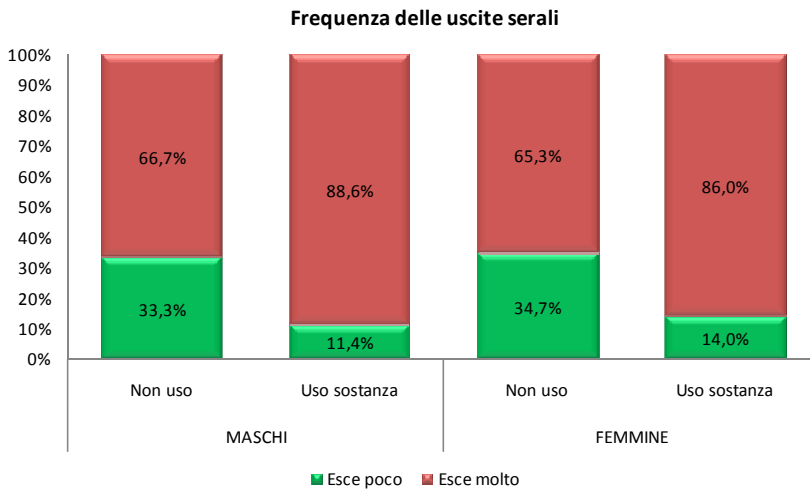
La frequenza delle uscite serali risulta un fattore di esposizione al consumo di sostanze

Tabella 82: Distribuzione degli studenti per frequenza delle uscite serali e per genere. Anno 2011

USO DI DROGA	ESCE LA SERA* (in discoteca, al bar, alle feste etc)								
	Esce poco			Esce molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	3.698	87,3	33,3	7.422	64,0	66,7	11.120	70,2	100,0
Assuntore	537	12,7	11,4	4.178	36,0	88,6	4.715	29,8	100,0
Totale	4.235	100,0	26,7	11.600	100,0	73,3	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 808,05; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	4.582	90,8	34,7	8.605	75,0	65,3	13.187	79,8	100,0
Assuntore	465	9,2	14,0	2.866	25,0	86,0	3.331	20,2	100,0
Totale	5.047	100,0	30,6	11.471	100,0	69,4	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 541,51; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q3.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 53: Distribuzione degli studenti per frequenza delle uscite serali e per genere. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il gioco assiduo con le slot machines rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze soprattutto per i maschi, anche se le differenze tra assuntori e non assuntori risultano significative per entrambi i sessi (Tabella 83). Il 15,2% dei maschi, fra coloro che hanno assunto almeno una volta, gioca molto con le slot machines contro il 3,9% delle femmine. Tale divertimento è comunque più frequente in generale nei maschi rispetto alle femmine. Fra coloro che non hanno mai assunto sostanze, l'8,9% dei maschi afferma di giocare molto contro il 3,0% delle femmine.

Per i maschi, il gioco assiduo con le slot machines rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze

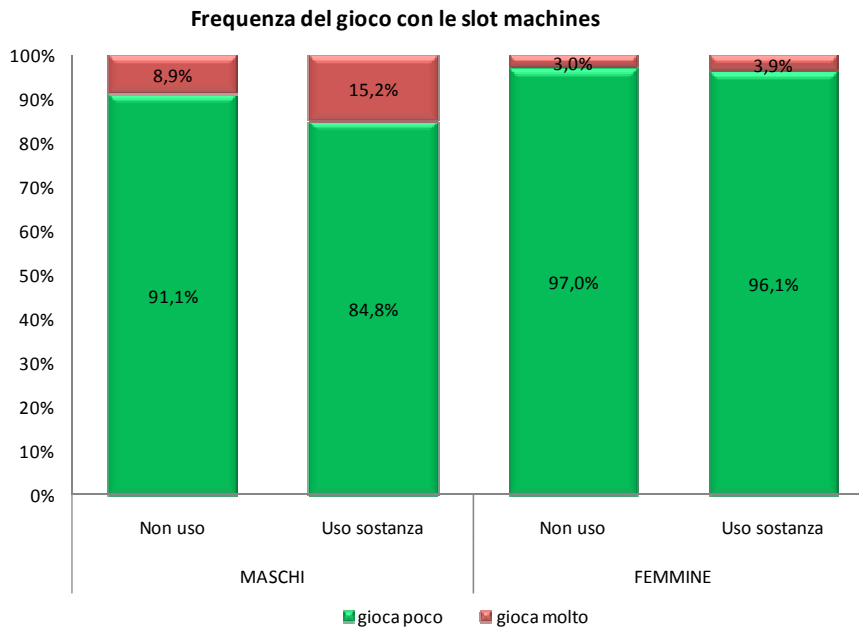
Tabella 83: Distribuzione degli studenti per frequenza di gioco con le slot machines (o video poker e simili). Anno 2011

USO DI DROGA	GIOCO CON LE SLOT MACHINES*								
	Gioca poco			Gioca molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	10.133	71,7	91,1	987	58,0	8,9	11.120	70,2	100,0
Assuntore	3.999	28,3	84,8	716	42,0	15,2	4.715	29,8	100,0
Totale	14.132	100,0	89,2	1703	100,0	10,8	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 137,34 p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	12.795	80,0	97,0	392	75,1	3,0	13.187	79,8	100,0
Assuntore	3.201	20,0	96,1	130	24,9	3,9	3.331	20,2	100,0
Totale	15.996	100,0	96,8	522	100,0	3,2	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 7,51, p-value= 0,006</i>									

* ricodifica domanda Q3.6

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 54: Distribuzione degli studenti per frequenza del gioco con le slot machines e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Non si evidenziano differenze di genere considerando le assenze da scuola per svogliatezza, ma si osserva un comportamento differente fra coloro che hanno assunto sostanze almeno una volta e coloro che non hanno mai provato alcuna sostanza (Tabella 84). Oltre il 57% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati uno o più giorni da scuola senza un reale motivo, contro il 34% degli studenti che dichiarano di non aver mai assunto alcuna sostanza.

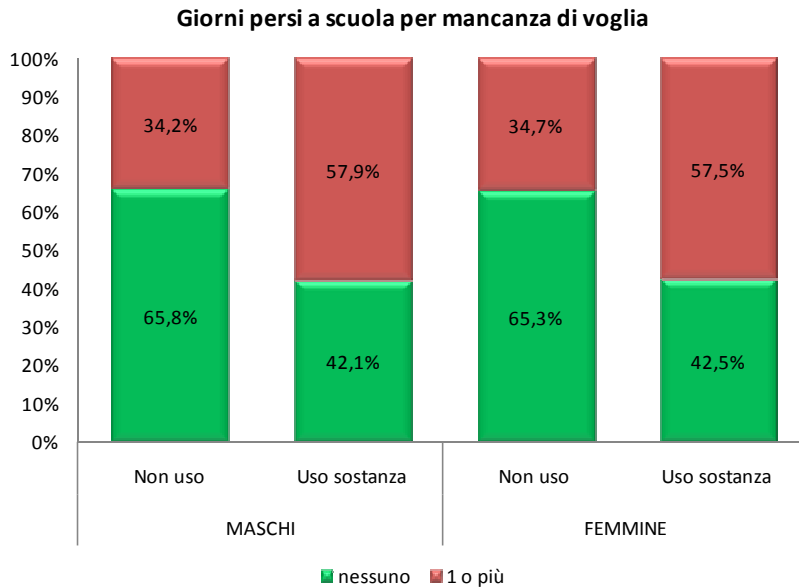
Oltre il 57% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati 1 o più giorni da scuola senza un reale motivo

Tabella 84: Distribuzione degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia. Anno 2011

USO DI DROGA	GIORNI PERSI*								
	Nessuno			Uno o più giorni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	7.321	78,7	65,8	3.799	58,2	34,2	11.120	70,2	100,0
Assuntore	1.985	21,3	42,1	2.730	41,8	57,9	4.715	29,8	100,0
Totale	9.306	100,0	58,8	6.529	100,0	41,2	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 769,90; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	8.615	85,9	65,3	4.572	70,5	34,7	13.187	79,8	100,0
Assuntore	1.416	14,1	42,5	1.915	29,5	57,5	3.331	20,2	100,0
Totale	10.031	100,0	60,7	6.487	100,0	39,3	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 580,65; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q4.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 55: Distribuzione degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'abitudine al fumo è un comportamento diffuso sia fra maschi e femmine sia tra consumatori e non (Tabella 85). Lievi differenze percentuali, infatti, si osservano fra chi usa e non usa sostanze: per i maschi rispettivamente 14,7% versus 16,8% e per le femmine rispettivamente 14,5% versus 21,6%.

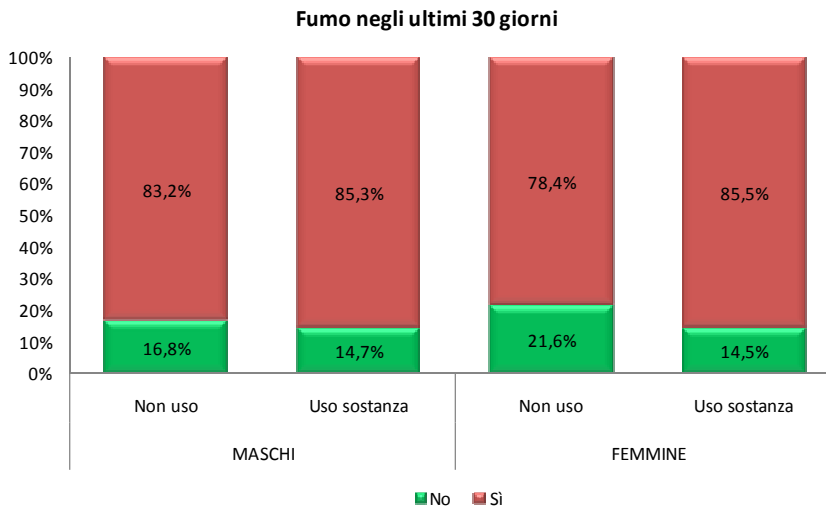
Lievi differenze tra i generi e tra consumatori e non si osservano per l'abitudine al fumo negli ultimi 30 giorni

Tabella 85: Distribuzione degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

USO DI DROGA	FUMO*								
	Nessuna sigaretta			Una o più sigarette			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	1.869	72,9	16,8	9.251	69,7	83,2	11.120	70,2	100,0
Assuntore	694	27,1	14,7	4.021	30,3	85,3	4.715	29,8	100,0
Totale	2.563	100,0	16,2	13.272	100,0	83,8	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro=10,65; p-value= 0,001</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	2.849	85,5	21,6	10.338	78,4	78,4	13.187	79,8	100,0
Assuntore	483	14,5	14,5	2.848	21,6	85,5	3.331	20,2	100,0
Totale	3.332	100,0	20,2	13.186	100,0	79,8	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 83,35; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q7.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 56: Distribuzione degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per il consumo di alcol negli ultimi 30 giorni possono essere fatte analoghe considerazioni espresse per il fumo (Tabella 86). Fra i consumatori di sostanze, oltre il 90% degli studenti (94,6% dei maschi e 91,7% delle femmine) dichiara di aver bevuto negli ultimi 30 giorni, mentre tale percentuale si abbassa a circa l'80% per i non consumatori (84,9% dei maschi e 79,8% delle femmine).

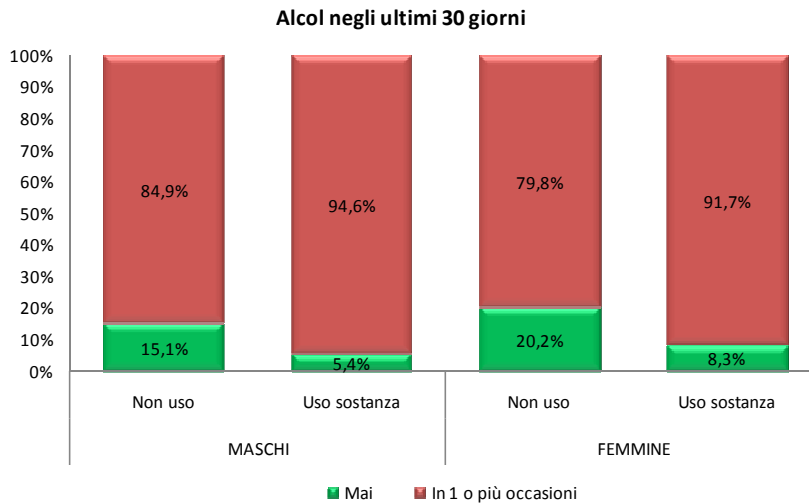
Il consumo di alcol è un comportamento diffuso per entrambi i generi

Tabella 86: Distribuzione degli studenti per numero di occasioni in cui ha bevuto negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

USO DI DROGA	ALCOL ULTIMI 30 GIORNI*								
	Mai			In 1 o più occasioni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	1.683	86,9	15,1	9.437	67,9	84,9	11.120	70,2	100,0
Assuntore	254	13,1	5,4	4.461	32,1	94,6	4.715	29,8	100,0
Totale	1.937	100,0	12,2	13.898	100,0	87,8	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 293,05; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	2.666	90,6	20,2	10.521	77,5	79,8	13.187	79,8	100,0
Assuntore	276	9,4	8,3	3.055	22,5	91,7	3.331	20,2	100,0
Totale	2.942	100,0	17,8	13.576	100,0	82,2	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 258,60; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q8.3

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 57: Distribuzione degli studenti per numero di occasioni in cui ha bevuto negli ultimi 30 giorni. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Un comportamento decisamente diverso, invece, caratterizza i consumatori dai non consumatori per quanto riguarda gli episodi di ubriacatura. Risultano, infatti, più frequenti fra coloro che hanno assunto almeno una volta nella vita: l'84,5% dei consumatori maschi e l'86,0% delle consumatrici femmine dichiara di essersi ubriacati almeno una volta (Tabella 87).

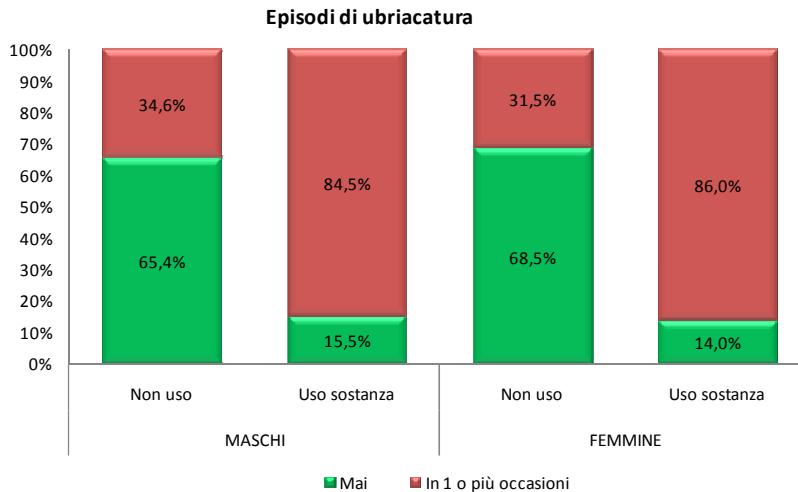
Le ubriacature sembrano essere un elemento associato al consumo di sostanze

Tabella 87: Distribuzione degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita. Anno 2011

USO DI DROGA	EPISODI DI UBRIACATURA IN TUTTA LA VITA*								
	Mai			1 o più episodi			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	7.277	90,9	65,4	3.843	49,1	34,6	11.120	70,2	100,0
Assuntore	731	9,1	15,5	3.984	50,9	84,5	4.715	29,8	100,0
Totale	8.008	100,0	50,6	7.827	100,0	49,4	15.835	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 3303,16; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	9.038	95,1	68,5	4.149	59,2	31,5	13.187	79,8	100,0
Assuntore	468	4,9	14,0	2.863	40,8	86,0	3.331	20,2	100,0
Totale	9.506	100,0	57,5	7.012	100,0	42,5	16.518	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 3231,69; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q14.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 58: Distribuzione degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche la frequentazione di amici che consumano risulta fortemente predittiva del possibile consumo: oltre il 95% di coloro che consumano dichiara di aver amici o fratelli che consumano contro il 55% di coloro che non hanno mai assunto, ma che pensano di avere degli amici che hanno fatto uso di sostanze (Tabella 88).

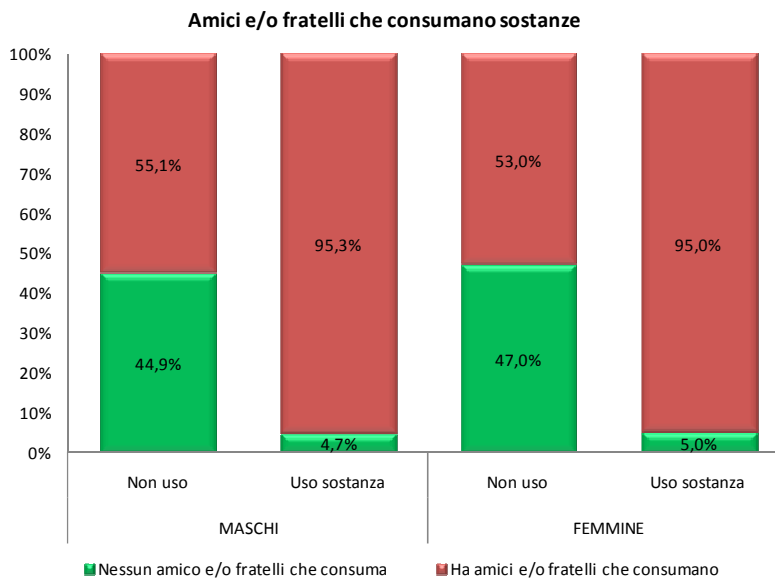
La frequentazione di amici che assumono sostanze risulta fortemente predittiva del possibile consumo

Tabella 88: Distribuzione degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze. Anno 2011

USO DI DROGA	VICINANZA ALLA DROGA*								
	Nessun amico e/o fratello che consuma			Ha amici e/o fratelli che consumano			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	4.970	95,8	44,9	6.100	57,8	55,1	11.070	70,4	100,0
Assuntore	218	4,2	4,7	4.447	42,2	95,3	4.665	29,6	100,0
Totale	5.188	100,0	33,0	10.547	100,0	67,0	15.735	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 2402,63; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	6.183	97,4	47,0	6.959	68,9	53,0	13.142	79,9	100,0
Assuntore	164	2,6	5,0	3.137	31,1	95,0	3.301	20,1	100,0
Totale	6.347	100,0	38,6	10.096	100,0	61,4	16.443	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 1971,11; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q31.4-Q31.17 e Q32.4-Q32.17

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 59: Distribuzione degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Si osserva un livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore fra i consumatori rispetto a coloro che non hanno mai assunto alcuna sostanza; fra le ragazze che hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta il 49,3% afferma di essere scontente del rapporto con i genitori (Tabella 89).

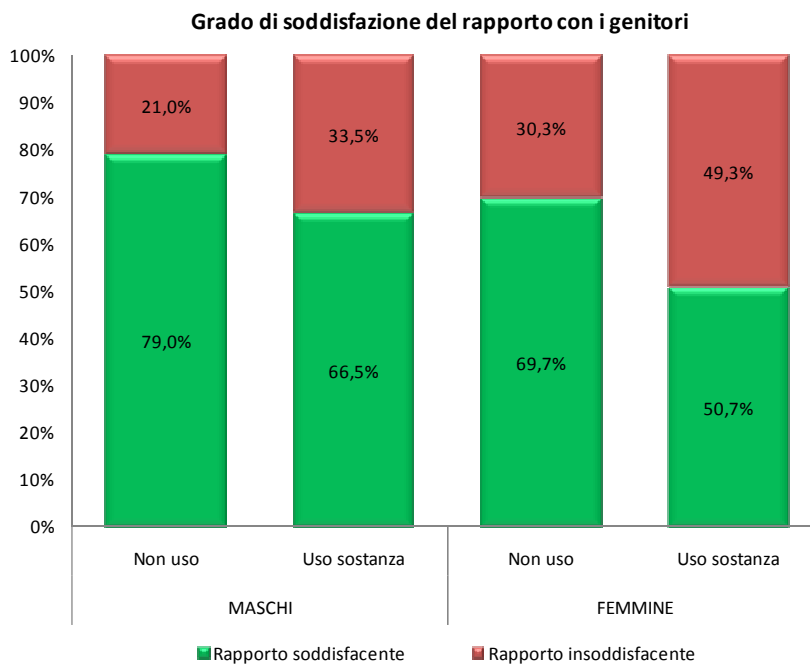
Livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore tra le ragazze

Tabella 89: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori. Anno 2011

USO DI DROGA	RAPPORTI CON I GENITORI*								
	Rapporto soddisfacente			Rapporto insoddisfacente			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	8.639	73,9	79,0	2.302	59,9	21,0	10.941	70,4	100,0
Assuntore	3.056	26,1	66,5	1.541	40,1	33,5	4.597	29,6	100,0
Totale	11.695	100,0	75,3	3.843	100,0	24,7	15.538	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 270,90; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	9.098	84,6	69,7	3.964	71,2	30,3	13.062	80,0	100,0
Assuntore	1.654	15,4	50,7	1.606	28,8	49,3	3.260	20,0	100,0
Totale	10.752	100,0	65,9	5.570	100,0	34,1	16.322	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 415,27; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q37.1 e Q37.2

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 60: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Circa l'80% dei ragazzi afferma che i genitori hanno stabilito delle regole di comportamento a casa e sembrano non esserci rilevanti differenze tra coloro che dichiarano di aver provato almeno una volta nella vita sostanze illecite e coloro che non hanno mai assunto (Tabella 90).

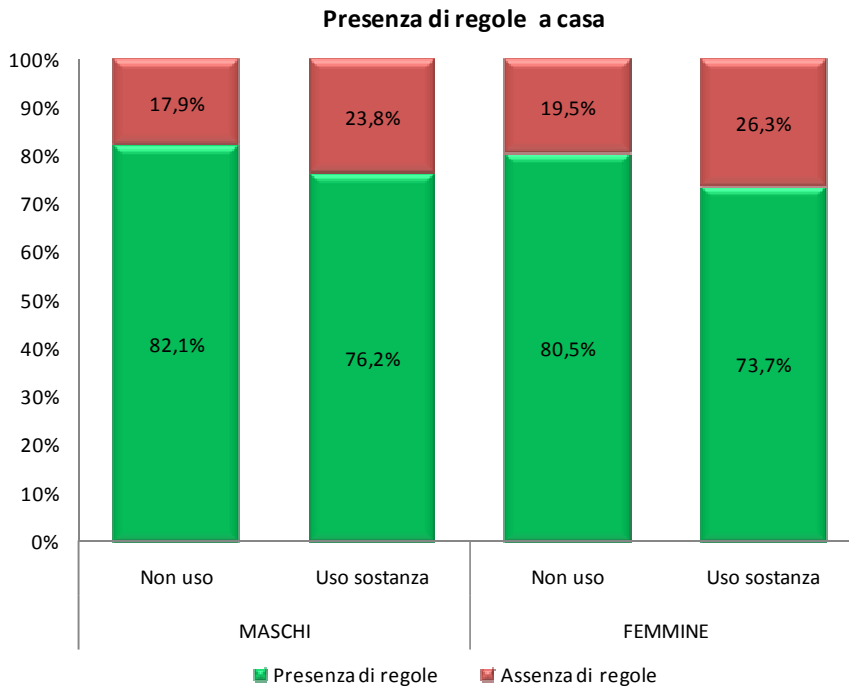
Lievi differenze tra consumatori e non consumatori rispetto alla frequenza di regole a casa

Tabella 90: Distribuzione degli studenti per presenza di regole a casa. Anno 2011

USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE A CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assunto	9.036	71,9	82,1	1.975	64,2	17,9	11.011	70,4	100,0
Assuntore	3.523	28,1	76,2	1.099	35,8	23,8	4.622	29,6	100,0
Totale	12.559	100,0	80,3	3.074	100,0	19,7	15.633	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 70,309; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assunto	10.526	81,4	80,5	2.557	74,8	19,5	13.083	80,0	100,0
Assuntore	2.413	18,6	73,7	861	25,2	26,3	3.274	20,0	100,0
Totale	12.939	100,0	79,1	3.418	100,0	20,9	16.357	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 72,26; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q38.1

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 61: Distribuzione degli studenti per presenza di regole a casa. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Maggiori scostamenti si registrano, invece, relativamente alla presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa: circa il 28% di coloro che non hanno mai assunto sostanze riferisce di non avere regole stabilite dai genitori, senza distinzione di genere, contro circa il 40% di coloro che hanno fatto uso di sostanze (37,6% per i maschi e 41,9% per le femmine) (Tabella 91).

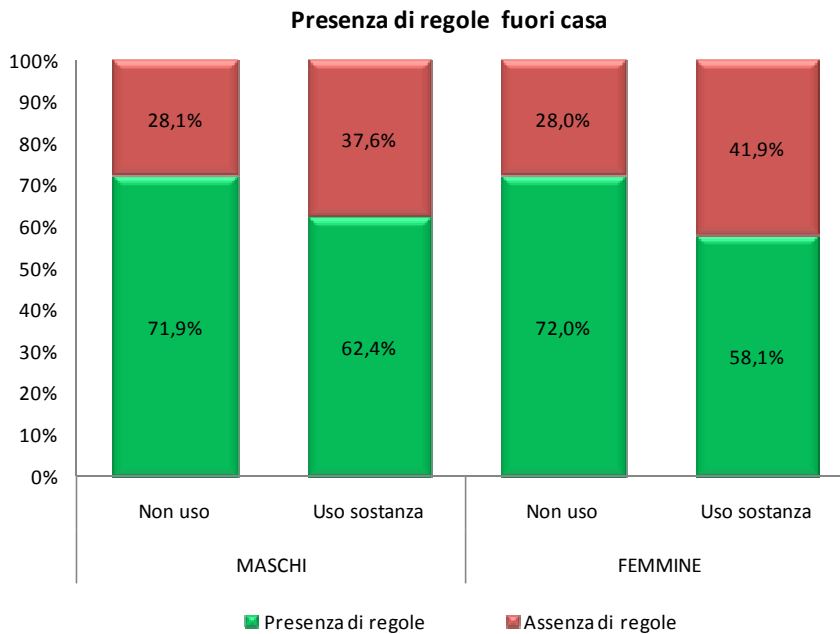
La presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa registra maggiori scostamenti tra consumatori e non

Tabella 91: Distribuzione degli studenti per presenza di regole fuori casa. Anno 2011

USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE FUORI CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	7.922	73,3	71,9	3.089	64,0	28,1	11.011	70,4	100,0
Assuntore	2.884	26,7	62,4	1.738	36,0	37,6	4.622	29,6	100,0
Totale	10.806	100,0	69,1	4.827	100,0	30,9	15.633	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 139,08; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	9.422	83,2	72,0	3.661	72,7	28,0	13.083	80,0	100,0
Assuntore	1.902	16,8	58,1	1.372	27,3	41,9	3.274	20,0	100,0
Totale	11.324	100,0	69,2	5.033	100,0	30,8	16.357	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 238,30; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q38.3

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 62: Distribuzione degli studenti per presenza di regole fuori casa. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Indipendentemente dalla presenza di regole di comportamento, i ragazzi riferiscono ai genitori dove trascorrono le serate fuori casa, anche se tale atteggiamento caratterizza di più gli studenti che non hanno mai fatto uso di sostanze (Tabella 92). Il 20,7% dei maschi che consuma e il 15,3% delle femmine non riferisce dove trascorre le serate contro il 12,6% dei non consumatori maschi e il 7,2% delle consumatrici femmine.

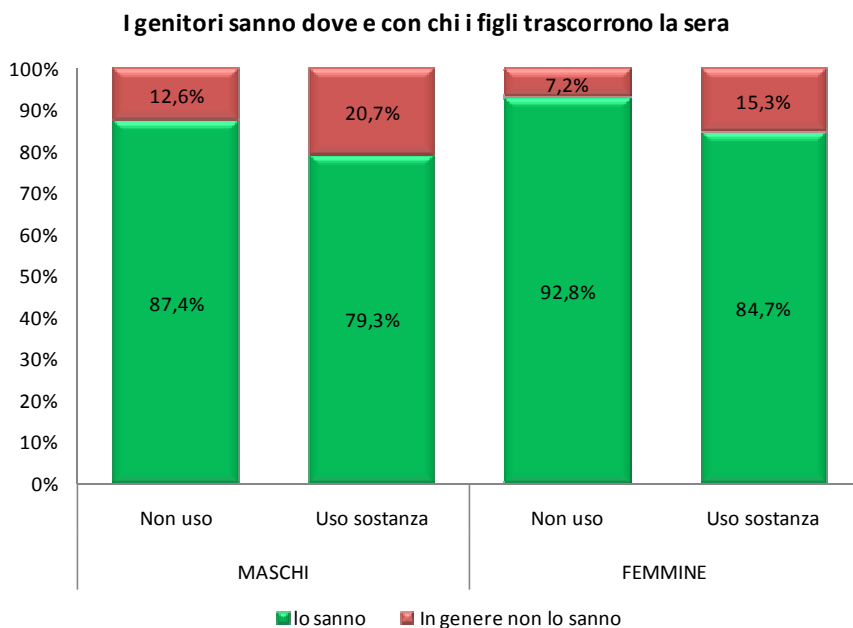
I genitori sanno dove e con chi i figli trascorrono le serate fuori casa, specialmente per le femmine

Tabella 92: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera. Anno 2011

USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE E CON CHI I FIGLI SONO LA SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	9.622	72,4	87,4	1.389	59,2	12,6	11.011	70,4	100,0
Assuntore	3.664	27,6	79,3	958	40,8	20,7	4.622	29,6	100,0
Totale	13.286	100,0	85,0	2.347	100,0	15,0	15.633	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 167,91; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	12.144	81,4	92,8	939	65,2	7,2	13.083	80,0	100,0
Assuntore	2.773	18,6	84,7	501	34,8	15,3	3.274	20,0	100,0
Totale	14.917	100,0	91,2	1.440	100,0	8,8	16.357	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 215,33; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q38.5

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 63: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera dai figli. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente alle uscite del sabato sera, i genitori di coloro che affermano di aver assunto sostanze sembrano meno informati: fra i consumatori il 27,8% dei ragazzi e il 20,3% delle ragazze dichiarano che i loro genitori non sanno dove trascorrono il sabato sera (Tabella 93).

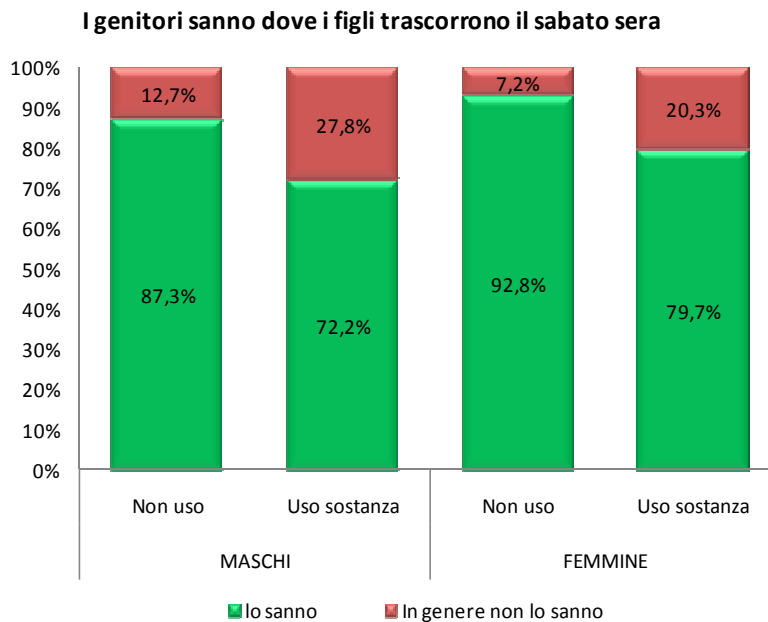
I genitori dei consumatori di sostanze sembrano i meno informati circa le uscite serali del sabato sera

Tabella 93: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera dai figli. Anno 2011

USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE TRASCORRI IL SABATO SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assuntore	9.608	74,2	87,3	1.403	52,2	12,7	11.011	70,4	100,0
Assuntore	3.336	25,8	72,2	1.286	47,8	27,8	4.622	29,6	100,0
Totale	12.944	100,0	82,8	2.689	100,0	17,2	15.633	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 519,92; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	12.136	82,3	92,8	947	58,8	7,2	13.083	80,0	100,0
Assuntore	2.610	17,7	79,7	664	41,2	20,3	3.274	20,0	100,0
Totale	14.746	100,0	90,2	1.611	100,0	9,8	16.357	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 501,71; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda Q39

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 64: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tendenze analoghe emergono relativamente al controllo da parte dei genitori dei soldi spesi settimanalmente (Tabella 94). La consuetudine di disporre di somme elevate di denaro per le spese personali senza nessuna sorveglianza risulta associata al consumo di sostanze; oltre il 27,1% dei ragazzi, infatti, e il 19,4% delle ragazze che hanno dichiarato di aver provato qualche sostanza spendono più di 30 € alla settimana per esigenze personali senza alcun controllo da parte dei genitori, fra i non consumatori la percentuale di ragazzi che spendono un

L'ammontare di soldi spesi settimanalmente senza controllo da parte dei genitori risulta associato al consumo di sostanze

ammontare superiore a 30 € risulta circa il 10% (11,6% per i maschi e 8,7% per le femmine).

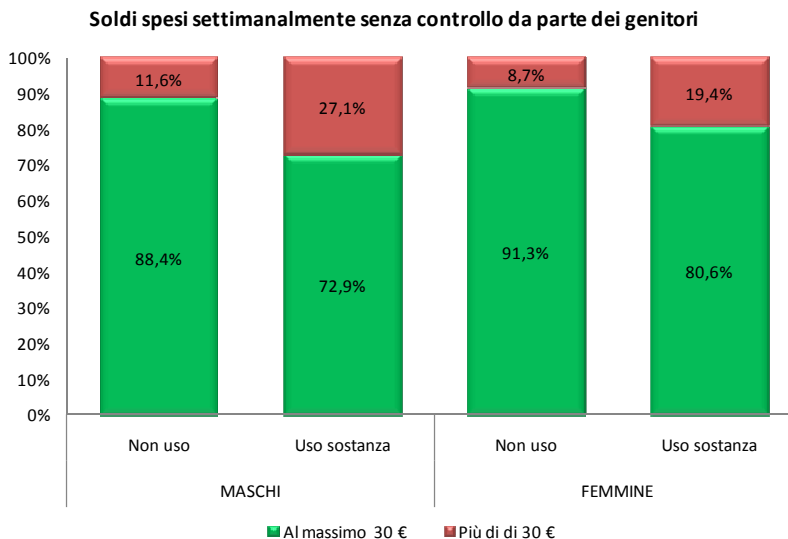
Tabella 94: Distribuzione degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori. Anno 2011

USO DI DROGA	AMMONTARE DI SOLDI SPESI SENZA CONTROLLO DA PARTE DEI GENITORI								
	Al massimo 30 €			Più di 30 €			T0tale		
	N	% col.	% riga	N	% co.	% riga	N	% col.	% riga
MACHI									
Non assuntore	9.695	74,3	88,4	1.274	50,6	11,6	10.969	70,5	100,0
Assuntore	3.351	25,7	72,9	1.243	49,4	27,1	4.594	29,5	100,0
Totale	13.046	100,0	3,8	2.517	100,0	16,2	15.563	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 569,54; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assuntore	11.909	81,9	91,3	1.141	64,4	8,7	13.050	80,0	100,0
Assuntore	2.627	18,1	80,6	631	35,6	19,4	3.258	20,0	100,0
Totale	14.536	100,0	89,1	1.772	100,0	10,9	16.308	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 303,85; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda A5

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 65: Distribuzione degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Altro aspetto da tenere presente, soprattutto nella valutazione dei fattori di rischio per le ragazze, è rappresentato dall'immagine che i ragazzi hanno di sé stessi (Tabella 95). Il 14,2% delle ragazze che hanno fatto uso di sostanze almeno una volta nella vita, infatti, afferma di essere insoddisfatte di sé stesse, contro l'8,6% di coloro che non hanno mai assunto sostanze. La differenza tra consumatori e non consumatori nei maschi è, invece, più attenuata (7,4% per i consumatori e 5,7% per i non consumatori).

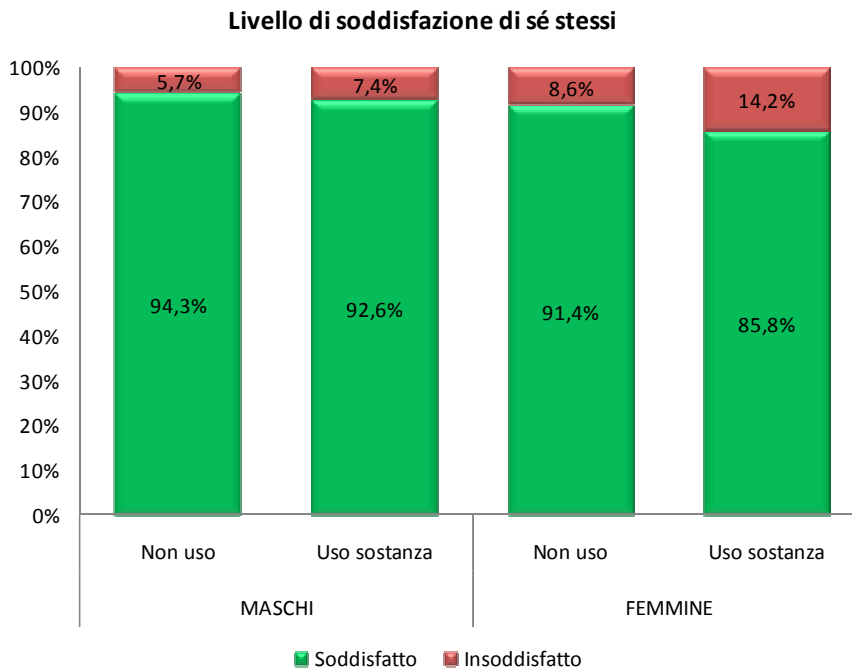
L'insoddisfazione di sé stessi risulta predittiva del possibile consumo

Tabella 95: Distribuzione degli studenti per livello di soddisfazione di sé stessi. Anno 2011

USO DI DROGA	LIVELLO DI SODDISFAZIONE DI SÉ STESSI								
	Soddisfatto			Insoddisfatto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
MASCHI									
Non assunto	10.342	70,9	94,3	627	64,8	5,7	10.969	70,5	100,0
Assuntore	4.253	29,1	92,6	341	35,2	7,4	4.594	29,5	100,0
Totale	14.595	100,0	93,8	968	100,0	6,2	15.563	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 16,17; p-value= 0,000</i>									
FEMMINE									
Non assunto	11.932	81,0	91,4	1.118	70,8	8,6	13.050	80,0	100,0
Assuntore	2.796	19,0	85,8	462	29,2	14,2	3.258	20,0	100,0
Totale	14.728	100,0	90,3	1.580	100,0	9,7	16.308	100,0	100,0
<i>Chi-quadro= 93,89; p-value= 0,000</i>									

* ricodifica domanda A4.3

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 66: Distribuzione degli studenti per livello di soddisfazione di sé stessi. Anno 2011


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dopo una prima selezione delle variabili da analizzare e da introdurre nel modello, fatta mediante il test del Chi-quadrato (χ^2), si è passati all'esame del campione dal punto di vista multivariato (regressione logistica), che permette di valutare l'effetto dei diversi fattori di rischio. È così possibile evitare errori interpretativi, dovuti alla presenza di correlazioni tra i diversi fattori considerati, che possono portare ad attribuire, a uno solo di essi, effetti in realtà legati all'azione di più fattori correlati.

La regressione logistica risulta utile quando si desidera prevedere la

Modello di
regressione logistica

presenza/assenza di una caratteristica o di un risultato in base ai valori di un insieme di variabili stimatore. È simile al modello di regressione lineare ma si adatta ai modelli in cui la variabile dipendente è categoriale ed in particolare quand'è dicotomica.

L'ipotesi nulla (H0) (da valutare attraverso l'analisi) prevede che le osservazioni effettuate mediante il questionario auto-somministrato siano indipendenti tra gli intervistati e che le risposte che esprimono contiguità alla sostanza si distribuiscano in modo casuale senza correlazioni con le domande del questionario che riguardano le esperienze di consumo (Dielman, Campanelli et al., 1987). Il modello logistico è stato utilizzato per mettere in relazione la variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto: y=1 indica aver riferito USO di sostanze illegali e y=0 indica NON aver fatto uso di sostanze) con una serie di K componenti indipendenti anch'esse binarie.

La funzione è descritta dall'equazione:

$$\text{logit } pr(y=1|x) = \alpha + \sum_{i=1}^K \beta_i X_i$$

Dove α rappresenta il "log odds" della probabilità di "aver fatto uso" quando tutte le K variabili sono uguali a zero (Bishop, Fienberg, Holland, 1975).

Questa formulazione implica che il rischio relativo per gli individui che hanno due differenti valori (X^* e X) delle K variabili è dato da:

$$OR = \exp \left(\sum_{i=1}^K \beta_i (X^*_i - X_i) \right)$$

Come nell'analisi bivariata, l'Odds Ratio (OR) esprime di quante volte la presenza del fattore esaminato aumenta le probabilità, per un soggetto, di essere assuntore.

Un valore di OR superiore a 1, il cui limite inferiore di IC al 95% sia superiore a 1, va considerato come indice di una associazione statisticamente significativa ($p \leq 0,05$) fra il fattore stesso e l'assunzione di sostanze illegali. Di converso, un valore di OR inferiore a 1, il cui limite superiore di IC al 95% sia anch'esso inferiore a 1, suggerisce una associazione di segno inverso: al crescere dell'esposizione diminuisce significativamente il rischio di assumere sostanze.

Per selezionare le variabili, sulla base della loro significatività, sono stati utilizzati sia il metodo di selezione stepwise con inserimento successivo delle variabili (forward) sia il metodo di selezione stepwise con rimozione successiva delle variabili (backward).

Le covariate inserite nel modello riguardano:

- la frequenza dei giorni in cui esce la sera (in discoteca, al bar, alle feste etc.)
- la frequenza dei giorni in cui gioca con le slot machines o video poker e simili (solo per i maschi)
- i giorni di scuola persi per mancanza di voglia
- il numero di volte, considerando come periodo tutta la vita, in cui si è ubriacato bevendo alcolici
- la presenza di amici/fratelli che fanno uso di sostanze
- il grado di soddisfazione nel rapporto con i genitori
- la mancanza di regole precise sul comportamento fuori casa
- la conoscenza dei genitori dei luoghi dove trascorre il sabato sera
- la quantità di denaro speso senza controllo dei genitori

Odds Ratio

Tali covariate sono state costruite come binarie secondo quanto riportato in Tabella 96.

Covariate

Tabella 96: Modello di regressione: codifica delle covariate

Covariate	Modalità	Codifica
Esce la sera	Esce poco	0
	Esce molto	1
Gioca con slot machines	Gioca poco	0
	Gioca molto	1
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	0
	Più di 1 giorno perso	1
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	0
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	1
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	0
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	1
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	0
	Rapporto insoddisfacente	1
Regole fuori casa	Ha molte regole	0
	Ha poche regole	1
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	0
	Sanno poco	1
Ammontare speso senza controllo	<=30 euro	0
	>30 euro	1

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 97: Tabelle di frequenza per genere. Anno 2011

Covariate	Modalità	Maschi	Femmine
Esce la sera	Esce poco	4.341	5.238
	Esce molto	11.796	11.894
Gioca con slot machines	Gioca poco	14.408	16.587
	Gioca molto	1.729	545
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	9.501	10.373
	Più di 1 giorno perso	6.636	6.759
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	8.177	9.812
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	7.960	7.320
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	5.564	6.855
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	10.471	10.197
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	11.881	11.108
	Rapporto insoddisfacente	3.954	5.818
Regole fuori casa	Ha molte regole	11.019	11.720
	Ha poche regole	4.911	5.244
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	13.181	15.278
	Sanno poco	2.749	1.686
Ammontare speso senza controllo	<=30 euro	13.296	15.052
	>30 euro	2.564	1.863

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

I casi inclusi nell'analisi sono pari a circa il 95% per entrambi i sessi (Tabella 98).

Tabella 98: Riepilogo elaborazione dei casi nell'analisi di regressione logistica

	Valori assoluti	Valori percentuali
FEMMINE		
Casi selezionati	16.273	95%
Casi non inclusi nell'analisi	859	5%
Totale	17.132	100%
MASCHI		
Casi selezionati	15.471	95,9%
Casi non inclusi nell'analisi	666	4,15
Totale	16.137	100%

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente al modello logistico, i risultati appaiono molto interessanti: le variabili riportate in Tabella 99 risultano fattori di rischio (OR>1) rilevanti al fine di delineare le caratteristiche principali dei soggetti che assumono sostanze illegali.

Fattori di rischio per
l'assunzione di
sostanze illecite

Tabella 99: Stima dei parametri e variabili nell'equazione della logistica

Covariate	β	E.S.	Wad	GI	p-value	Exp(β)	95% CI per Exp(β)	
							Inf.	Sup
FEMMINE								
Esce molto la sera	0,42	0,063	44,24	1	0,000	1,518	1,342	1,717
Più di 1 giorno perso a scuola	0,43	0,047	82,842	1	0,000	1,541	1,404	1,691
Ubriacatura	2,00	0,057	1.223,137	1	0,000	7,405	6,61	8,284
Amici/Fratelli che usano droghe	2,29	0,087	698,855	1	0,000	9,866	8,326	11,690
Rapporto insoddisfacente con i genitori	0,39	0,048	65,251	1	0,000	1,475	1,342	1,621
Poche regole fuori casa	0,28	0,049	32,047	1	0,000	1,320	1,199	1,454
Genitori fanno poco dove sono i figli il sabato sera	0,42	0,068	38,460	1	0,000	1,522	1,333	1,738
Spende senza controllo >30 euro	0,43	0,066	42,503	1	0,000	1,533	1,349	1,744
Costante	-5,35	0,105	2568,998	1	0,000	0,005		
MASCHI								
Esce molto la sera	0,64	0,060	113,406	1	0,000	1,900	1,689	2,239
Gioca molto con slot machines	0,17	0,067	6,307	1	0,012	1,183	1,038	1,348
Più di 1 giorno perso a scuola	0,46	0,044	107,465	1	0,000	1,578	1,448	1,720
Ubriacatura	1,78	0,050	1.279,131	1	0,000	5,874	5,331	6,473
Amici/Fratelli che usano droghe	2,37	0,077	956,754	1	0,000	10,678	9,190	12,407
Rapporto insoddisfacente con i genitori	0,37	0,048	58,048	1	0,000	1,446	1,315	1,590
Poche regole fuori casa	0,20	0,046	17,192	1	0,000	1,211	1,106	1,326
Genitori fanno poco dove sono i figli il sabato sera	0,32	0,054	35,148	1	0,000	1,379	1,240	1,534
Spende senza controllo >30 euro	0,40	0,055	50,907	1	0,000	1,418	1,330	1,650
Costante	-4,93	0,096	2661,927	1	0,000	0,007		

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Fra le variabili riferite alla famiglia, si nota che la presenza di rapporti familiari insoddisfacenti e la presenza di amici/fratelli che si drogano risultano variabili significative e quest'ultima può essere considerata una variabile che contribuisce fortemente a individuare correttamente i soggetti assuntori di sostanze psicotrope. In particolare, un fattore di rischio determinante si è rilevato la presenza di amici/fratelli che fanno uso di droga: i maschi consumatori hanno un rischio 10,68 volte maggiore di assumere sostanze psicotrope rispetto a coloro che non hanno intorno a sé persone che assumono droga; anche per le femmine il rischio è elevato ed è pari a 9,87 (Tabella 99).

Gli episodi di ubriacatura rappresentano un fattore di rischio più elevato per le femmine: 7,40 versus 5,87.

Per quanto riguarda invece i rapporti con i genitori, l'insoddisfazione rappresenta

Fattore di rischio determinante è la presenza di amici/fratelli che fanno uso di droga

un fattore di rischio per entrambi i sessi: l'odds è pari a circa 1,45.

Considerando la spesa senza controllo dei genitori, chi spende più di 30 euro a settimana risulta avere un rischio 1,42 volte maggiore di assumere droga per i maschi, mentre per le femmine è pari a 1,53.

Il gioco con le slot machines risulta un fattore di rischio significativo solo per i maschi: per chi gioca frequentemente il rischio di assumere sostanze è 1,18 volte maggiore rispetto a chi gioca poco.

Dall'analisi emerge che l'odds ratio per le femmine relativamente alle regole di comportamento fuori casa è maggiore rispetto a quello per i maschi (1,32 versus 1,21). Analogo risultato si osserva per quanto riguarda la conoscenza da parte dei genitori dei luoghi frequentati il sabato sera (1,52 versus 1,38).

Per verificare la bontà di adattamento del modello ai dati è stato utilizzato il test di Hosmer-Lemeshow (Hosmer DW and Lemeshow S, 2000): dalla tabella seguente risulta che il valore del chi-quadro è pari a 3,289 e il p-value relativo pari a 0,915, per il genere femminile, mentre per il genere maschile il chi-quadro è pari a 3,620 e il relativo p-value pari a 0,890. Ciò porta ad accettare, o almeno a non rifiutare, l'ipotesi nulla (H0), che non ci sono differenze fra le osservazioni e i valori attesi. Si può quindi affermare che il modello interpola i dati in modo soddisfacente.

Test di Hosmer
Lemeshow per la
bontà di
adattamento del
modello logistico

Tabella 100: Indicatori di bontà di adattamento del modello

Test di Hosmer-Lemeshow	Chi-quadro	p-value
Femmine	3,289	0,915
Maschi	3,620	0,890

Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per completare la valutazione dell'analisi multivariata, si prendono, infine, in considerazione le misure di validità dei test per lo studio di un evento, espresse in termini di probabilità che permettono di interpretare adeguatamente i risultati ottenuti con l'applicazione del modello di analisi multivariata.

In particolare, si definisce sensibilità di un test la sua capacità di classificare positivamente i soggetti quando l'evento si è verificato. Essa misura la probabilità condizionata che il test sia positivo quando l'evento si è verificato. La sensibilità è stimata dalla proporzione dei risultati positivi conseguiti dall'applicazione del test ad un gruppo di individui nei quali si è verificato un evento.

Sensibilità

Si definisce, invece, specificità di un test la capacità di dare un risultato negativo nel caso in cui l'evento non si sia verificato. Essa misura, quindi, la probabilità condizionata che il test sia negativo quando l'evento non si è verificato. La specificità è stimata dalla proporzione dei risultati negativi conseguentemente all'applicazione del test ad un gruppo di individui nei quali l'evento non si è verificato.

Specificità

Dall'analisi dei dati della tabella di classificazione (cut-off 0,4), sono risultati valori di specificità piuttosto elevato (84,5 per le femmine e 78,5 per i maschi) e valori di sensibilità soddisfacenti (70,9 per le femmine e 78,9 per i maschi). La percentuale di casi correttamente classificati è piuttosto elevata e pari rispettivamente all'81,8 per le femmine e al 78,6 per i maschi.

Tabella di
classificazione

12.2 Indice di propensione all'uso

I risultati forniti dall'analisi logistica, applicata ai dati relativi al genere femminile, permettono la costruzione di un *indice di propensione all'uso* di

Indice di
propensione all'uso:
caratteristiche della

sostanze psicotrope ottenuto attribuendo a ciascuna risposta significativamente correlata con l'uso delle sostanze il peso individuato dalla stima dell'odds-ratio corrispondente ($exp(\beta)$).

Dette V_1, V_2, \dots, V_n le covariate binarie prese in esame nella regressione logistica, si definisce **Indice di Propensione all'Uso (IPU)** la combinazione lineare:

$$IPU = \alpha + W_1V_1 + W_2V_2 + \dots + W_nV_n$$

dove W_1, W_2, \dots, W_n sono i valori delle stime degli odds-ratios e α la costante stimata.

L'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope può essere utilizzato per valutare gli intervistati che non hanno risposto alle domande sui consumi ma, soprattutto, per individuare le caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze.

Si è proceduto, mediante valori soglia, a ripartire l'Indice in due sottocategorie (Bassa-medio bassa e Medio alta-alta).

Lo si è, poi, incrociato con le domande inerenti l'uso di sostanze psicotrope nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni.

Infine si è incrociato l'IPU con l'età, la frequenza delle uscite serali, il grado di soddisfazione di sé stessi, il grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, l'abitudine a bere alcol e l'abitudine al fumo.

I grafici che seguono descrivono la distribuzione di tali soggetti all'interno di tali variabili e secondo le categorie dell'IPU.

Fissando l'attenzione su coloro che dichiarano di aver fatto uso di almeno una sostanza, si evince un IPU alto o medio alto per oltre l'80% degli intervistati (88,7% dei maschi consumatori e il 92,9% delle femmine consumatrici) nell'arco della vita (Figura 67); superiore al 90% per gli ultimi 12 mesi (Figura 68) (90,6% dei maschi consumatori e il 94,6% delle femmine consumatrici) e sempre oltre il 90% per gli ultimi 30 giorni (Figura 69) (91,9% dei maschi consumatori e il 95,4% delle femmine consumatrici).

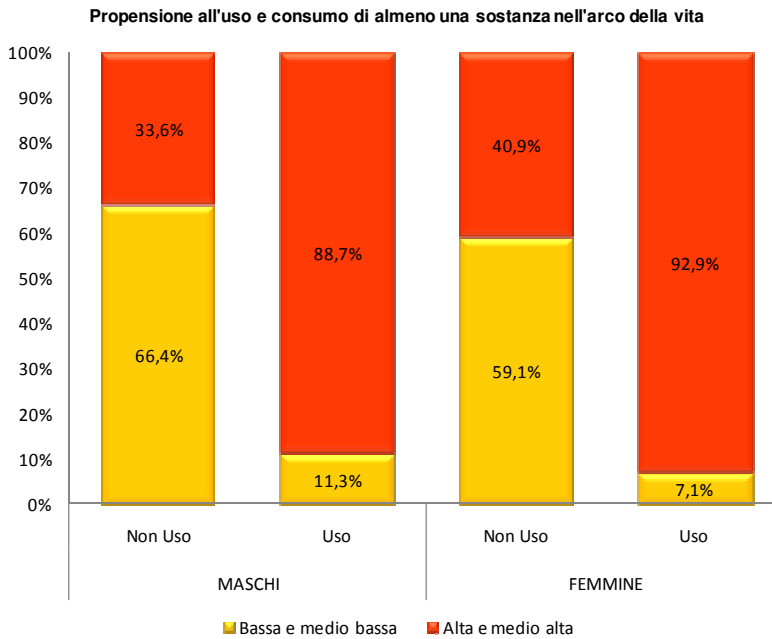
Tra coloro che dichiarano di non aver fatto uso, invece, circa il 40% dei soggetti intervistati ha un indice di propensione al consumo alto o medio alto.

L'IPU individua e discrimina gli intervistati in base all'utilizzo di sostanze, confermando che i predittori presi in esame sono veri e propri *sintomi o fattori di rischio* correlati all'uso di sostanze.

sotto popolazione a
rischio di utilizzo di
sostanze
stupefacenti

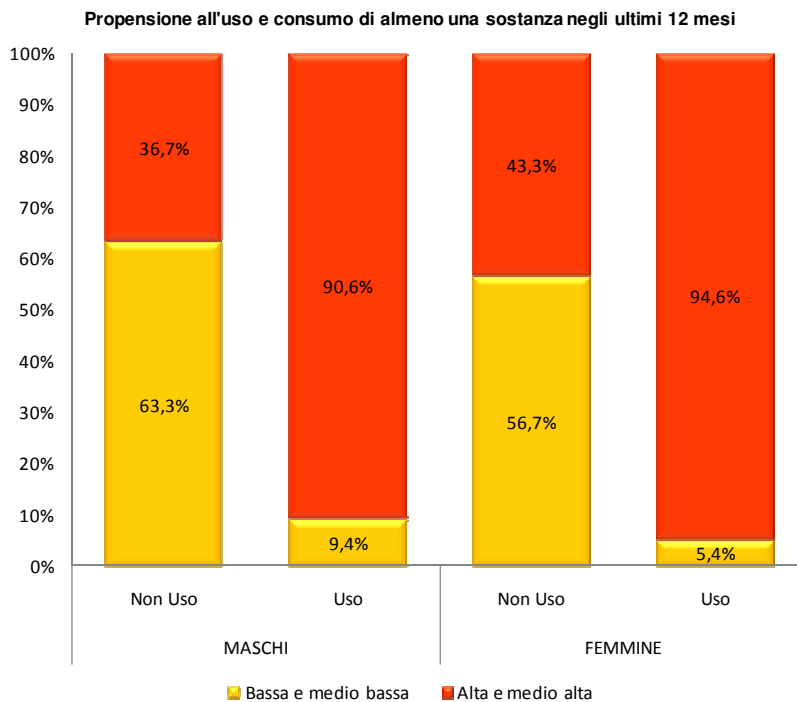
Propensione all'uso
e consumo di
almeno una
sostanza

Figura 67: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza nell'arco della vita, per genere. Anno 2011



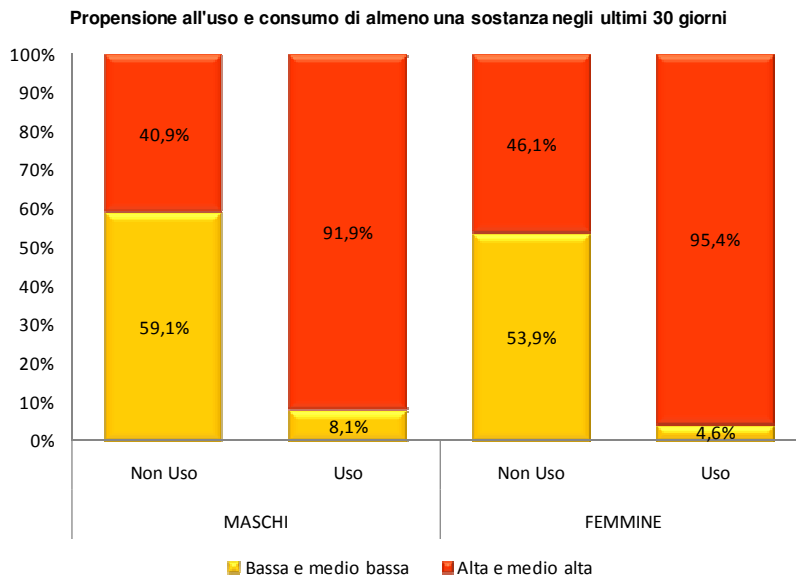
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 68: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 69: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

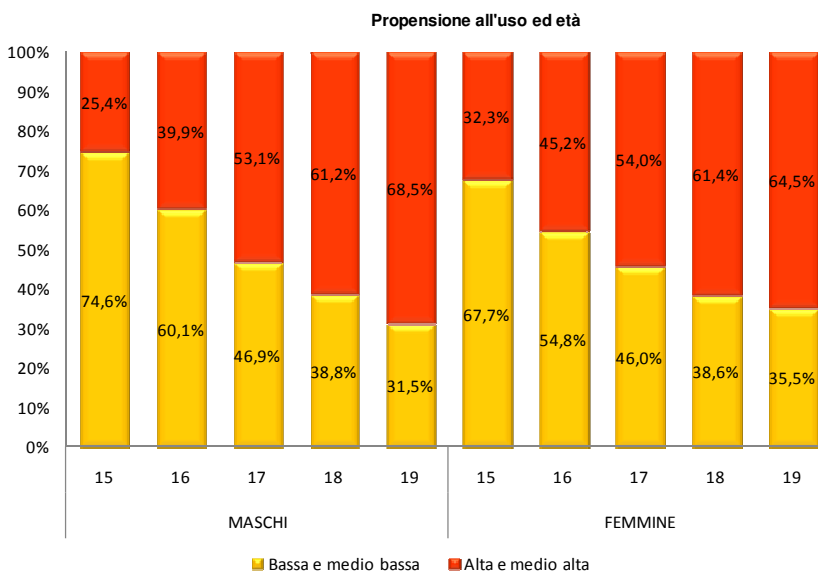


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La propensione all'uso cresce al crescere dell'età: circa il 25% dei giovanissimi risulta avere un rischio alto o medio alto, e le ragazze sembrano le più esposte (Figura 70). Il 25,4% dei maschi 15enni hanno un indice IPU alto o medio alto contro il 32,3% delle femmine. Tale tendenza si inverte con l'aumentare dell'età: il 68,5% dei ragazzi di 19 anni hanno un indice IPU alto o medio alto contro il 64,5% delle ragazze.

Propensione all'uso ed età dei rispondenti

Figura 70: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso ed età, per genere. Anno 2011



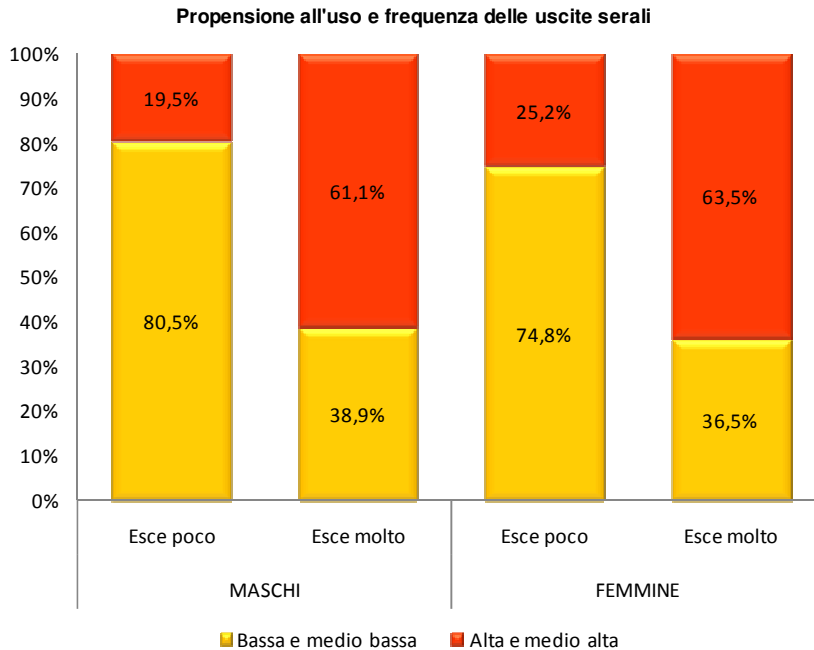
Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Coloro che riferiscono di abitudini a frequenti uscite serali al bar, discoteca o altro

IPU e uscite serali

luogo di divertimento sono associati ad un'alta propensione al consumo: oltre il 60% dei soggetti che dichiarano di uscire molto alla sera hanno un indice IPU alto o medio alto e come già evidenziato precedentemente, tale situazione caratterizza maggiormente le femmine (Figura 71).

Figura 71: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e frequenza delle uscite serali, per genere. Anno 2011

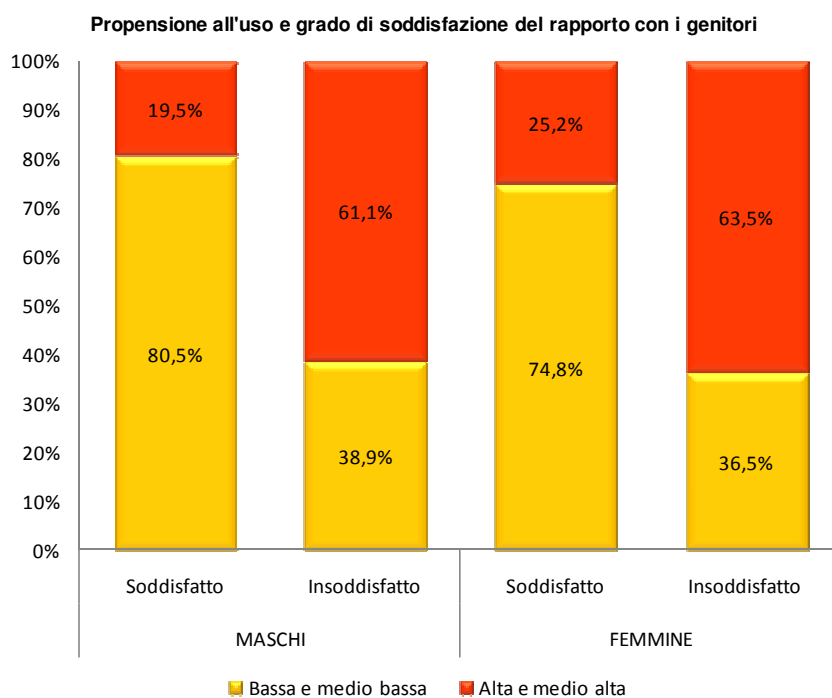


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Un altro elemento che viene confermato come fattore di rischio è rappresentato dall'insoddisfazione del rapporto con i genitori (Figura 72). Oltre il 60% di coloro che dichiarano di essere insoddisfatti presentano in indice alto o medio alto, contro il 20% circa di coloro che affermano di essere soddisfatti. Differenze meno rilevanti si osservano invece per quanto riguarda il livello di soddisfazione di sé stessi, indicando che tale aspetto dovrebbe essere maggiormente indagato (Figura 73).

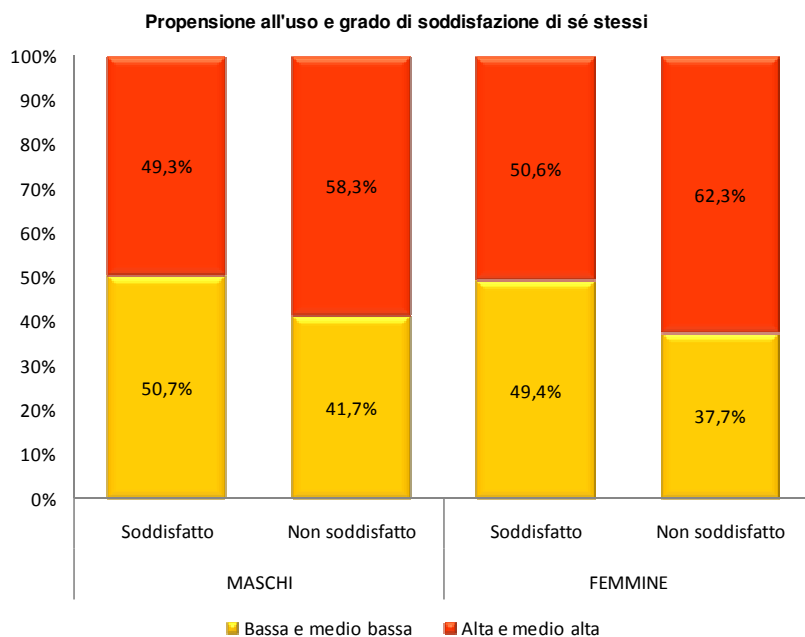
IPU e insoddisfazione del rapporto con i genitori e di sé stessi

Figura 72: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 73: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e grado di soddisfazione di sé stessi, per genere. Anno 2011

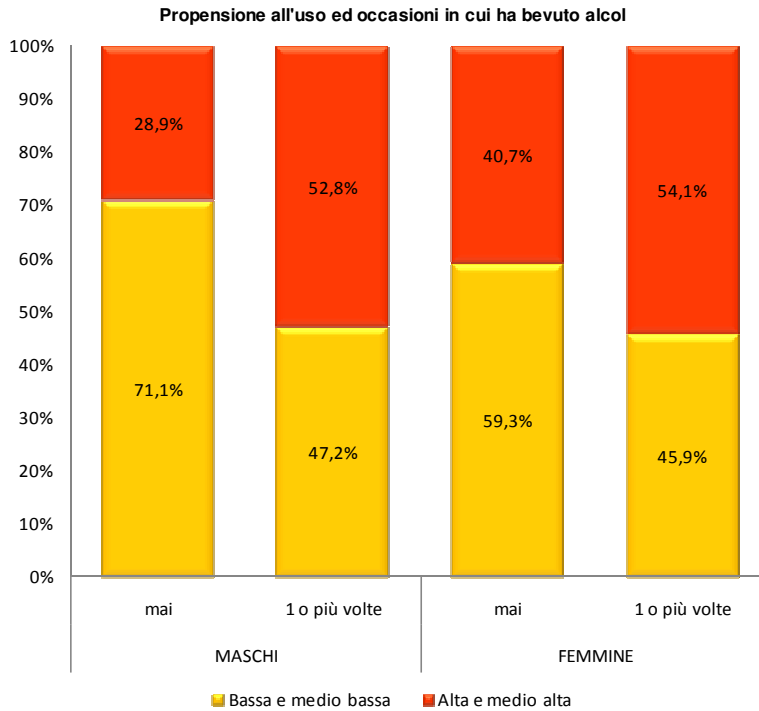


Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'abitudine al fumo e l'assunzione di alcol, proprio perché abitudini diffuse anche tra i giovanissimi, non sono indicatori di un rischio al consumo di sostanze illecite (Figura 74 e Figura 75).

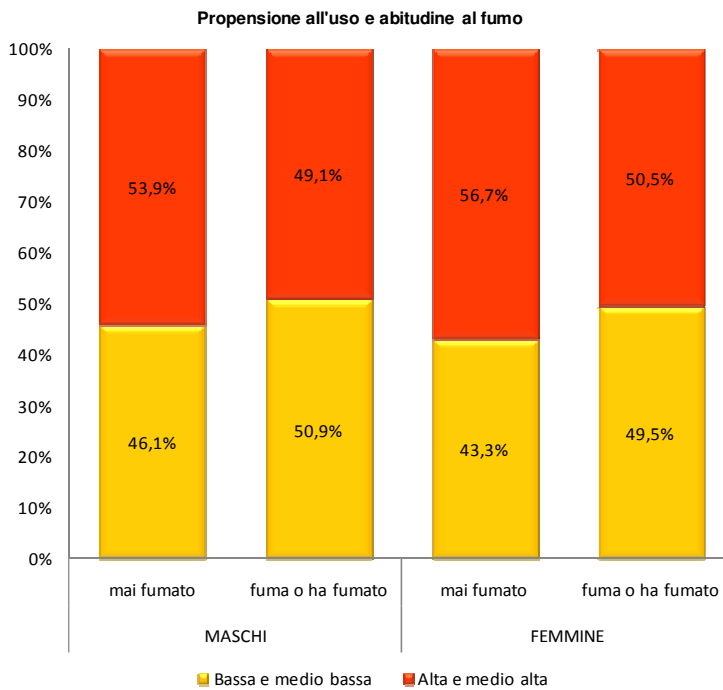
Fumo di sigarette e
assunzione di
bevande alcoliche

Figura 74: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso ed occasioni in cui ha bevuto, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 75: Distribuzione degli studenti per propensione all'uso e abitudine al fumo, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Quel che risulta evidente, da tutti i grafici e che caratterizza l'IPU, è la maggiore frequenza della modalità alta rispetto alla modalità bassa negli intervistati che dichiarano di aver fatto uso di sostanze e di alcol, mentre avviene esattamente il contrario per coloro che hanno dichiarato di non averne mai fatto uso.

In sintesi, l'indice, costruito utilizzando variabili relazionali-comportamentali, risulta un solido indicatore discriminante per le femmine.

L'IPU va a intercettare coloro che, più facilmente di altri, possono diventare consumatori assidui, proprio perché il loro consumo è associato a caratteristiche personali, quali il forte conflitto genitoriale, le difficili relazioni interpersonali o situazioni in cui c'è una forte presenza di consumo tra la rete sociale primaria e non a situazioni occasionali quali consumo in feste o in contesti ricreativi.

A tal proposito i fattori di rischio individuati vanno a sostegno di modelli di prevenzione che completano le strategie universali fornendo interventi selettivi mirati a coloro che, più di altri, corrono il rischio di diventare consumatori abituali.

13. CONCLUSIONI

Lo studio ha come obiettivo principale quello di descrivere i comportamenti e le caratteristiche degli studenti in età 15-19 con lo scopo di identificare quali possono essere i fattori di rischio per il consumo di sostanze illecite e di uso e abuso di alcol e di tabacco. L'analisi descrittiva mira a porre in luce differenze e analogie di comportamento tra ragazzi e ragazze al fine di identificare mirate ed efficaci strategie di prevenzione eventualmente differenziate per genere.

Complessivamente l'indagine ha coinvolto 33.269 studenti, il 51,5% dei quali ragazze.

33.269 studenti in
età 15-19 anni

Rispetto alle attività praticate emerge che le ragazze leggono di più rispetto ai coetanei maschi (88,5% contro 69,8%); usano meno il computer per divertimento (80,7% contro 95,1%) e giocano meno con slot machines (13,9% contro 31,2%), praticano meno attività sportive (80,9% contro 91,0%), ma si recano di più al cinema o a teatro (95,2% contro il 92,5%) ed escono meno frequentemente la sera durante la settimana (69,4% contro 73,1%). Percentualmente le ragazze dichiarano di perdere meno giorni di scuola per mancanza di voglia (39,5% contro 41,1%). Significative per valutare la propensione all'uso di sostanze appaiono la possibilità di uscire frequentemente la sera (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,5; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,9) e la perdita di giorni di scuola per mancanza di voglia (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,5; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,6); l'uso di slot machines risulta significativo solo per i maschi.

Differenze nelle
attività praticate nel
tempo libero tra
maschi e femmine

La soddisfazione di sé stessi, della propria salute e della propria situazione familiare rappresenta un elemento protettivo verso l'assunzione di comportamenti non salutari o a rischio per la propria salute. Una visione meno positiva su sé stesse caratterizza le ragazze rispetto ai ragazzi, in particolare il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatte o molto soddisfatte di sé stesse contro il 79,4% dei maschi. Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età.

Le ragazze hanno
una visione meno
positiva di sé
rispetto ai ragazzi.

Circa il 5% degli studenti giudica il rapporto con la madre in modo negativo o molto negativo. Il rapporto con il padre risulta più critico per le ragazze rispetto ai coetanei maschi: oltre il 10% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro circa il 7% dei maschi. Un rapporto insoddisfacente con i genitori risulta fattore di esposizione al rischio di assunzione (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,5; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,4). L'assenza di regole sul comportamento fuori casa e la non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi in cui i figli trascorrono il sabato sera rappresentano elementi che favoriscono la vicinanza all'uso di sostanze (rispettivamente O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,3; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,2; O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,5; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,4). La possibilità di avere a disposizione somme relativamente elevate di denaro da spendere per esigenze personali senza il controllo dei genitori risulta associato al possibile consumo (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 1,5; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 1,5).

Il rapporto con il
padre risulta più
critico per le
ragazze rispetto ai
ragazzi

Relativamente al consumo di bevande alcoliche un maggior numero di ragazzi afferma di aver bevuto e di bere frequentemente. Osservando il consumo di alcol

Molti studenti
affermano di aver
bevuto o di bere

nell'ultimo mese la differenza tra maschi e femmine si amplifica: il 28,8% dei maschi afferma di aver bevuto oltre 6 volte contro il 14,8% delle femmine. Si osserva che il consumo di super alcolici è una abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di genere, oltre il 40% dichiara di averli consumati da 1 a 5 volte nel corso degli ultimi 30 giorni. Solo il 50,7% dei ragazzi e il 57,2% delle ragazze non riferiscono di sbornie, mentre il 2,9% dei maschi e il 1,5% delle femmine ammettono di essere stati pesantemente ubriachi tanto, per esempio, da non ricordare quanto accaduto. Gli episodi di ubriacatura risultano predittivi per il consumo di sostanze (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 7,4; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 5,9).

frequentemente

Rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, la percentuale di studenti che non riferisce sbornie è leggermente aumentata: nel 2010 si registrava un 46,9% dei maschi ed un 54,8% delle femmine. Al contrario, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di pesanti ubriacature è leggermente diminuita: nei maschi il 3,1% nel 2010 contro il 2,7% nel 2011, nelle femmine l'1,1% nel 2010 contro lo 0,8% nel 2011.

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il fenomeno riguarda in misura praticamente equivalente i maschi e le femmine (35,1% dei maschi versus 34,9% delle femmine), tuttavia le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette dei loro coetanei maschi.

Le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette rispetto ai loro coetanei maschi

Il fenomeno relativo al consumo di tranquillanti caratterizza soprattutto le ragazze. L'8,5% delle femmine riferisce di aver fatto uso di tranquillanti sotto prescrizione medica occasionalmente e l'1,4% con una certa regolarità. L'uso di tranquillanti o sedativi avviene anche senza prescrizione medica, in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi: 6,0% delle femmine contro il 4,0% dei maschi. Il dato sulla prevalenza riflette oltre ad un abuso di sostanza anche un uso non appropriato di psicofarmaci. Rispetto al 2010, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di abuso di tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica non cambia (5,9% per le femmine contro il 4,1% per i maschi).

Le ragazze dichiarano di far uso di tranquillanti o sedativi in misura maggiore rispetto ai ragazzi

Fra le sostanze illecite, quella maggiormente assunta dagli studenti risulta la cannabis: il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze. La percentuale si riduce lievemente a 22,3% per i maschi e a 13,8% per le femmine se si considerano gli ultimi 12 mesi e arriva al 16,1% e a 9,4% osservando gli ultimi 30 giorni. Confrontando queste informazioni con i dati raccolti lo scorso anno, per tutte le fasce temporali e per entrambi i generi, si osserva una leggera flessione nel consumo di cannabis. L'unico dato in controtendenza risulta il consumo della sostanza negli ultimi 30 giorni da parte degli studenti di genere maschile (15,6% nel 2010 contro il 16,1% nel 2011).

La Cannabis resta la sostanza più utilizzata tra i giovanissimi

Il genere femminile sembra meno interessato all'uso della cocaina: il 3,4% dei ragazzi indica di averla assunta nell'arco della loro vita contro 1,6% delle ragazze, mentre, nell'ultimo anno, il 2,4% dei maschi e l'1,0% delle femmine riferisce il consumo, invece, negli ultimi 30 giorni la percentuale dei maschi è 1,4% contro lo 0,6% delle femmine. Anche in questo caso, gli studenti intervistati, sia maschi che femmine, dichiarano un consumo di cocaina leggermente inferiore rispetto lo scorso anno, per tutte le fasce temporali esaminate.

La motivazione più spesso data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità, la voglia di provare, senza sostanziali differenze tra maschi e

La curiosità e la voglia di provare sono le motivazioni

femmine (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine). La ricerca dello sbalzo e del divertimento sono tra le motivazioni più frequenti, anche se caratterizzano di più i maschi delle femmine (rispettivamente 27,4% e 23,5% per i maschi e 17,5% e 16,8% per le femmine). Leggermente più alta è la percentuale di ragazze che sperano di dimenticare i loro problemi assumendo sostanze (11,4% dei maschi e 13,3% delle femmine). Le altre motivazioni all'uso delle sostanze delle ragazze possono essere ricercate in misura minore nel tentativo di rilassarsi, e di combattere l'insonnia associata generalmente all'assunzione di tranquillanti.

che spingono gli
studenti al consumo
di sostanze

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con le sostanze, di fondamentale importanza, sia per i maschi che per le femmine, risultano gli amici. Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 16,3% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro l'1,3% dei coetanei di genere maschile. La frequentazione di amici che usano sostanze risulta associata alla propensione all'uso sia per le ragazze che per i ragazzi (O.R. consumatrici femmine vs non consumatrici 9,9; O.R. consumatori maschi vs non consumatori 10,7).

Gli amici sono le
persone con le quali
i giovani fanno uso
la prima volta di
sostanze
stupefacenti

Per le ragazze il
partner ha un ruolo
cruciale

L'uso di sostanze illecite è percepito maggiormente pericoloso tra i non consumatori rispetto ai consumatori, e tra gli assuntori è considerato maggiormente dannoso dalle ragazze rispetto ai loro coetanei maschi. La sostanza percepita come maggiormente rischiosa è la cocaina: l'83,9% dei ragazzi e l'88,2% delle ragazze che non consumano la considerano una sostanza pericolosa, mentre tale percentuale si abbassa rispettivamente a 73,5% e all'82,6% fra i consumatori. L'eroina è percepita come altamente pericolosa da un maggior numero di studenti, ma nel complesso della valutazione del rischio si colloca al di sotto della cocaina: fra i non consumatori l'83,5% dei ragazzi e l'87,7% delle ragazze la considera pericolosa contro il 68,6% dei consumatori maschi e l'82,7% delle consumatrici femmine. Si osserva che provare la cannabis è giudicato pericoloso dall'81,9% dei maschi e dall'87,6% delle femmine che non la assumono, mentre il 60,3% dei ragazzi e il 68,1% delle ragazze che la consumano non la giudica dannosa.

La cocaina è la
sostanza percepita
più rischiosa per la
salute

Dallo studio emerge la necessità di porre maggior attenzione al grado di soddisfazione che i giovani, soprattutto le ragazze, hanno di sé stessi e all'atteggiamento e visione che hanno della vita. Un buon livello di soddisfazione e di fiducia nei confronti della vita sembra, infatti, costituire un elemento protettivo verso l'assunzione di comportamenti non salutari quali il consumo di alcol e tabacco e l'uso di sostanze illecite. Altrettanto importante sembra essere il contesto familiare e i rapporti con i genitori, non tanto in relazione alla presenza e severità delle regole, ma alla qualità dei rapporti con gli adulti di riferimento, al loro ruolo di guida e alla serenità familiare. La non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi frequentati e delle amicizie può costituire un elemento di allarme per un possibile uso di sostanze illecite. Una maggior riflessione dovrebbe essere fatta rispetto alla presenza nell'ambito familiare di problematiche psicologiche/psichiatriche, questo in relazione anche all'uso non appropriato di tranquillanti. L'incapacità di risolvere i loro problemi personali o i problemi familiari costituisce per alcune ragazze il gateway per l'uso di sostanze. Per le ragazze dovrebbe essere posta maggior attenzione al significato e valore del loro rapporto con il partner, anche in considerazione del ruolo centrale che il compagno ha nel primo contatto con l'assunzione di sostanze. Infine, anche se le ragazze sembrano più sensibili alla percezione del rischio per la salute

relativamente al consumo di sostanze illecite, dovrebbe essere mantenuto costante l'impegno verso l'informazione sulla pericolosità delle sostanze soprattutto quelle ritenute più leggere.

I risultati evidenziano la necessità di accrescere le conoscenze e la comprensione dei comportamenti a rischio, concentrandosi sugli aspetti psico-sociali degli intervistati per meglio identificare e migliorare modelli e pratiche di prevenzione, in particolare per sviluppare percorsi di educazione alla salute da inserire nella attività fin dalla scuola dell'obbligo.

Qualche esempio di azione che dovrebbe essere implementata sarebbe quella di rafforzare il sostegno ai genitori offrendo chiavi di lettura e strumenti per la relazione di aiuto al minore, una formazione che aiuti a stabilire delle regole, una disciplina moderata e coerente che rafforzi regole familiari ben definite, oltre che l'informazione ed educazione sulle droghe per rafforzare ciò che i figli stanno apprendendo circa gli effetti delle droghe e aprire alla famiglia l'opportunità di discutere sull'abuso di sostanze legali ed illegali.